



Bruno e Paolo Tonini. Fotografia di Tano D'Amico

L'Arengario Studio Bibliografico

Dott. Paolo Tonini e Bruno Tonini
Via Pratolungo 192 - 25064 Gussago

tel. ++39 030 25 22 472

fax ++39 030 25 22 458

mail: staff@arengario.it

<http://www.arengario.it>



Membri dell'Associazione Librai Antiquari d'Italia
& International League of Antiquarian Booksellers

schede e ricerche bibliografiche a cura di
Alessandra Faita, Bruno Tonini, Paolo Tonini



L'Arengario Studio Bibliografico
Gussago Franciacorta (Brescia) 2016

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

SUPERSTUDIO

E L'ARCHITETTURA D'AVANGUARDIA 1962 - 1982

libri riviste e documenti - books periodicals and documents

con sei "frammenti" e una "lettera ai Tonini" di Adolfo Natalini

COLLANA DOCUMENTI D'ARCHITETTURA E DESIGN 2



Frammenti di Adolfo Natalini

18.07.77

Quando si producevano i progetti e le immagini, gli scritti e gli oggetti dell'architettura radicale, l'architettura radicale non esisteva. Ora che questa etichetta esiste, l'architettura radicale non esiste più. In altre parole non si trattava di un ennesimo movimento o scuola con caratteri omogenei ben definiti, ma di una serie di situazioni, intenzioni, comportamenti. Architetture, design, arte, comunicazione, ... ed anche comportamento, animazione, critica, filosofia, politica sono stati i veri modi di essere.

La negazione della disciplina e la distruzione della sua specificità sono state le tecniche liberatorie.

L'ironia, la provocazione, il paradosso, il falso sillogismo e l'estrapolazione logica, il terrorismop, il misiticismo, l'umanesimo, la riduzione e il patetico sonon state le categorie del fare di volta in volta usate.

Lo spostamento continuo, la discontinuità (UFO), il superamento dialettico e "la *mossa del cavallo*" (Menna) sono state le componenti motorie.

Ora per il Superstudio i metodi della analisi e dell'azione si sono modificati. L'antropologia culturale, la ricerca dell'uomo e le sue produzioni mentali e materiali, i tentativi di modificazione cosciente dell'ambiente e di noi stessi, sono tutte parti di un processo di educazione permanente che ci coinvolge completamente.

Le tracce visibili di questo lavoro sono molto scarse. (lo specchio moltiplicatore di immagini si è definitivamente spezzato), ma attraverso l'impegno nel banale quotidiano si configura lentamente ma con sicurezza la coincidenza (l'identità) tra memoria e progetto, lavoro e scuola, personale e politico.

L'architettura radicale, nel suo impegno critico, distruttivo e liberatorio ha creato le premesse per questa coincidenza. Al di sopra del cimitero cartaceo che si lascia dietro questa è stata, secondo noi, la sua validità

16.02.11

Come tutti quelli che leggono queste note potrei dire che ho abitato tra i libri. Ho costruito stanze, case, edifici, parti di città, usandone molti tra i materiali da costruzione. Qualche volta ho avuto paura che, essendo troppi, facessero crollare i pavimenti e (metaforicamente) interi edifici. Non ho ereditato una biblioteca, nè ne ho avuta una particolarmente bella o ricca. Ho invidiato coloro che ne possedevano una, ma ho avuto la fortuna di avere un amico che mi permetteva di circolare liberamente nella sua: Vittorio Savi, bibliofilo e bibliomane, architetto, critico dell'architettura, narratore in prosa e versi.

05.07.11

Cari Tonini...

Finalmente ho visto lo studio bibliografico Arengario. C'è un pergolato verdissimo davanti ad una loggia chiusa a vetri dietro la quale s'allineano scaffali pieni di libri ben scelti e preziosi. Ai muri disegni, stampe, opere varie. Tra questi libri in piccoli o grandi spazi abitano i Tonini, come topi di biblioteca. Gli spazi della vita sono invisibili. D'altronde, chi mai vede topolini di giorno? (in un disegno di Buzzati se ne descrive l'invasione in una dispensa, ma si sa che Buzzati lavorava di fantasia) ...

Sulla via del ritorno, seguendo la nostra guida, ho attraversato Gussago: mi è sembrato un paese incantato, così bello e amorevolmente tenuto da desiderare di ritornarci con più tempo a disposizione. Poi, consultando i vostri cataloghi, ho cominciato a fare acquisti, ma mi sono fermato presto per non rovinarmi, sedotto dai vostri scaffali e cataloghi.

Ormai ho raggiunto un'età e una stagione in cui sono nel ramo vendite (saldi di fine stagione?) e non più nel ramo acquisti... comunque mi ha fatto un gran piacere vedere i libri e il paese dei fratelli Tonini.

04.10.11

Cari fratelli Tonini,

ho ricevuto il vostro catalogo *Il senso della morte* e come sempre ho dovuto resistere all'inveterato desiderio di acquistare e possedere libri. Cerco di convincermi che ormai sono arrivato all'età in cui si deve scrivere libri, ché di libri ne abbiamo già letti troppi ... e dovremmo dimostrare che a qualcosa sono serviti.

Nel vostro catalogo ho trovato il nostro *Fragmente aus einem persönlichen museum*. Tra le cinque storie c'è anche quella sulla morte. Quando l'ho scritta (e quando i miei amici hanno scritto le loro parti di quella storia a più voci), non sapevamo molto dell'argomento e forse solo per questo potevamo tentare di scriverne.

Poi, un po' per volta, ma sempre più velocemente, abbiamo imparato a conoscerla. I cinque del Superstudio ora sono diventati i tre del Superstudio, e per quel che mi riguarda il Natalini\Superstudio è scomparso e ha lasciato al suo posto un architetto cui si diradano (ogni giorno di più) i capelli, le idee, i progetti. Ci siamo lasciati un grande futuro dietro le spalle. Eppure, riguardando indietro, qualche traccia è rimasta e non tutto è andato perduto. Così anche questi "frammenti" continuano a parlare, per pochi, pochissimi forse ... ma è sempre una consolazione.

E di consolazioni ho molto bisogno.

20.10.11

In alcune scatole di cartone giacenti nei miei caotici e delapidati archivi di più di trent'anni ho estratto una serie di piccoli album da disegno sui quali tra il 1967 e il 1972 ho allineato piccoli schizzi (qualche volta a colori) annotazioni e scritti. Li ho riuniti a dei quaderni a quadretti dove gli scritti occupavano uno spazio maggiore insieme a brutte copie di lettere, elenchi di materiali per pubblicazioni e mostre del Superstudio, appunti di riunioni tra il 1972 e il 1978. Ho ritrovato fascicoli rilegati artigianalmente, libri poveri autoprodotti. Infine ho messo insieme disegni originali (china su lucido, matite su carta vegetale) di progetti tra il 1978 e il 1983. La maggior parte sono documentati nel volume *Superstudio 1966 - 1982. Storie, figure, architettura....*

Mi sembra di guardare in un album di foto di famiglia: qua e là avevo dubbi a dare un nome ai diversi personaggi. Tutte queste immagini ora si sono fissate nella mia memoria come un catalogo. E ho pensato che liberate dalle scatole di cartone e dai rischi della dimenticanza potessero andarsene per il mondo.

Ora il mio archivio più antico mi sembra vuoto e freddo. Spero lo riscaldi il tepore dei soldi. Di fama e gloria ne ho avuta abbastanza negli anni giovanili. Ora ne restano memorie ceneri e rovine.

Con minor fama e gloria ho continuato a disegnare e costruire quando ormai non ero più super né giovane. Ho il conforto della felicità degli abitanti delle mie case, dell'allegria dei giovani, musicisti e giocolieri nelle mie piazze, della stima e dell'amicizia dei miei amici più cari. E anche di qualcuno che non conosco o che ho conosciuto da poco (come quelli dell'Arenario).

Riguardare e catalogare queste carte mi ha riempito di nostalgia e commozione: invecchiando si diventa sentimentali. Ho rivisto vecchi progetti e vecchi amici. Dalla pittura pop del 1960 - 66 ai primi tentativi di far oggetti e mobili ugualmente colorati e volgari, ai primi tentativi d'architetture razionali (poi razionalismo esaltato e poi surrealismo) dagli istogrammi alle ville al monumento continuo e poi via (di corsa) tra il 1969 e il 72... E poi alla caccia dell'architettura tra il 79 e l'83. Ho trovato progetti (e storie) celebri (strapubblicati) e altri abbandonati e dimenticati.

Ancora una volta ho ringraziato la carta e i libri, perché gli album e i quaderni sono i miei libri scritti, letti, riscritti da me per me solo (e per pochi altri).

12.01.16

Nel catalogo *Superstudio e l'Architettura d'Avanguardia 1962-82* sono raccolti materiali diversi: fotografie, cataloghi, manifesti, litografie.

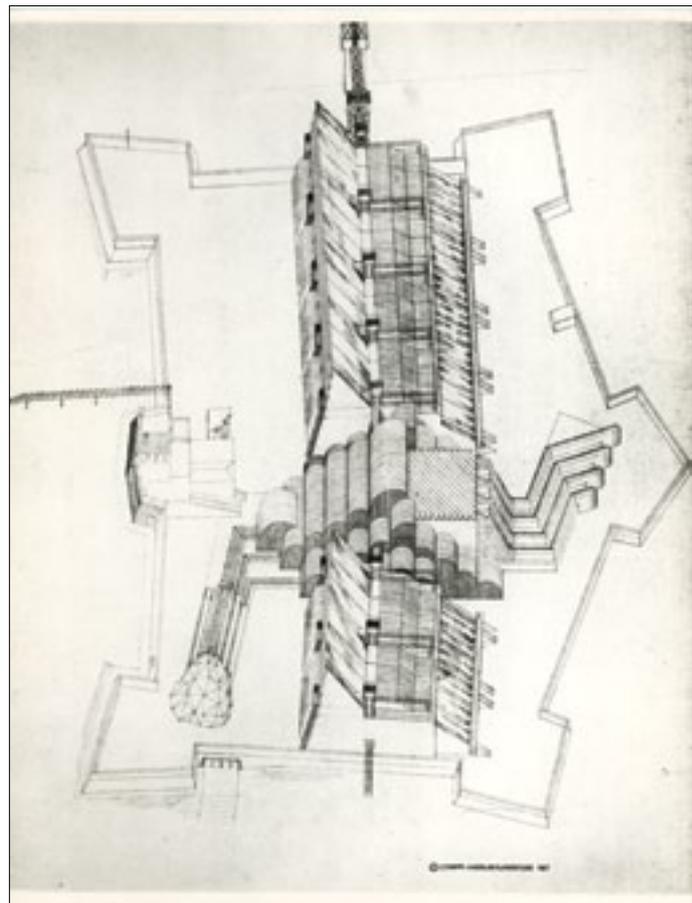
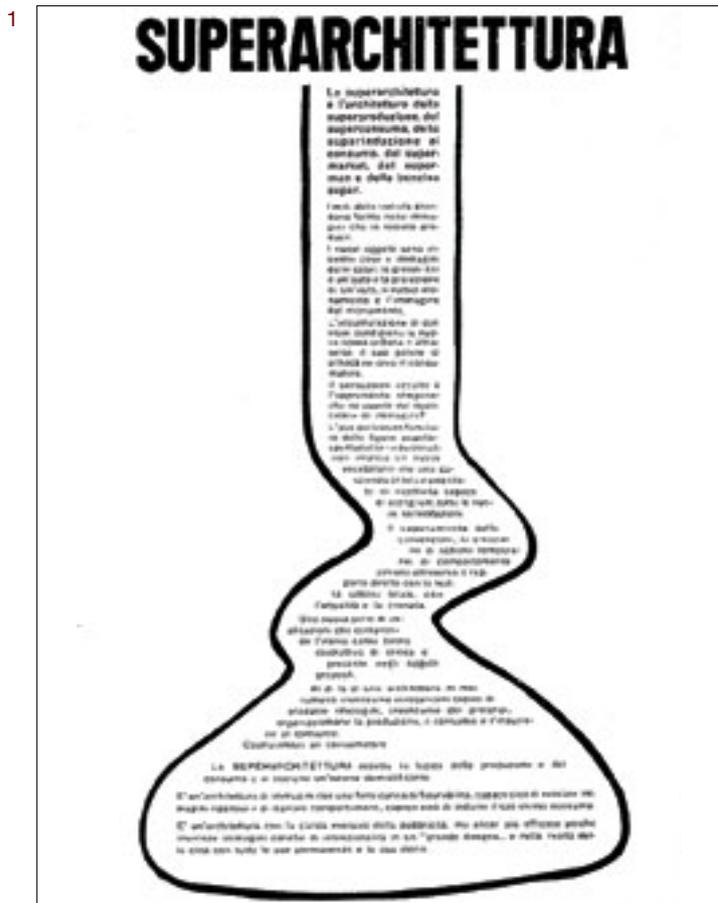
Raccontano per frammenti le storie intrecciate del Superstudio, dell'Archizoom, dei 9999, Sottsass, Abraham, St. Florian, Archigram, Haus Ruecker, Himmelblau e di altri compagni di strada italiani e stranieri...

Nel catalogo ci sono anche libri e riviste che documentano l'interesse internazionale per l'architettura radicale in tempi non sospetti, prima del revival d'interesse nato all'inizio del terzo millennio.

Più di mezzo secolo è passato dall'inizio di queste storie eppure questi materiali conservano tutto l'entusiasmo degli anni giovanili, delle scoperte e delle loro ingenue battaglie e speranze.

Mi auguro trovino nuovi lettori capaci di decifrarle e trasformarle in altri progetti e altri pensieri.

SUPERSTUDIO 1967 - 1982



1. **SUPERSTUDIO - ARCHIZOOM**, *Superarchitettura*, s.l., s. ed., 1967 (marzo), 72x49 cm., poster stampato in bianco e nero al recto e al verso, Al recto è stampato il testo del manifesto, inquadrato da un disegno,; al verso sono stampati un disegno e 10 riproduzioni b.n. di modelli accompagnate da didascalie esplicative. Manifesto sottoscritto da Andrea Branzi, Carlo Chiappi, Gilberto Corretti, Paolo Deganello, Claudio Greppi, Massimo Morozzi, Adolfo Natalini, Ali Navai, Marta Scarelli, Cristiano Toraldo, Tullio Zini. Manifesto/catalogo pubblicato in occasione della mostra (Galleria del Comune di Modena, 19 marzo - 2 aprile 1967). Edizione originale. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 169; Pettena 1996: pag. 41; Rouillard 2004: pag. 287 con illustrazione]. € 2.000

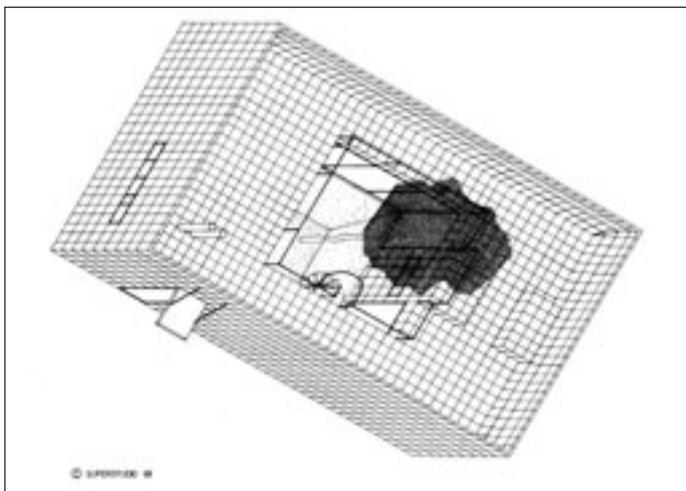
mo meccanismi capaci di produrre immagini, inventiamo dei prototipi, organizziamone la produzione, il consumo e l'induzione al consumo. Costruiamoci un consumatore. La SUPERARCHITETTURA accetta la logica della produzione e del consumo e vi esercita un'azione demistificante...".

2. **SUPERSTUDIO**, A. Natalini / *Superstudio*. Concorso Fortezza da Basso 1967, [Firenze], 18x23,8 cm, 1967, fotografia originale in bianco e nero con la riproduzione di un disegno progettuale realizzato per il *Concorso nazionale di idee per la sistemazione della Fortezza da Basso* a Firenze. Al verso è impresso un timbro del fotografo Giuliano Giamelli con la numerazione della stampa scritta a penna rossa ("133") e alcune annotazioni a pennarello. **Copia proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 83]. € 300

“La superarchitettura è l'architettura della superproduzione, del superconsumo, della superinduzione al consumo, del super-market, del superman e della benzina super. I miti della società prendono forma nelle immagini che la società produce. I nuovi oggetti sono insieme cose e immagini delle cose: la dream-car è un'auto e la proiezione di un'auto, il nuovo monumento è l'immagine del monumento. L'accumulazione di dati visivi condiziona la nuova scena urbana e attraverso il suo potere di schok ne crea il consumatore. Il persuasore occulto è l'apprendista stregone: che ne sapete del duplicatore d'immagini? L'uso del lessico familiare delle figure popolar-spettacolar-industriali non implica un nuovo vocabolario ma una coscienza critica e uno stato di recettività capace di accogliere tutte le nuove sollecitazioni (...)

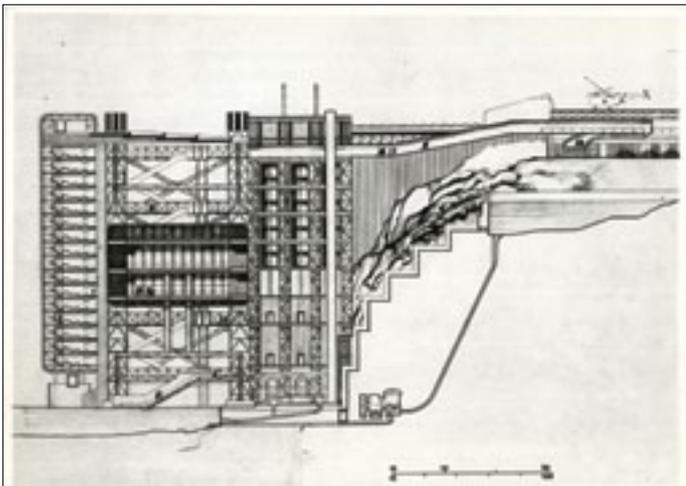
“Il progetto propone una grande macchina espositiva capace di accogliere tutte le esposizioni a Firenze e di funzionare in permanenza con diverse attività. L'architettura assume dai processi industriali dei metodi di composizione (montaggio, assemblaggio, iterazione, trasposizione di scala) e li esibisce. Ad una architettura ad immagine d'uomo (più o meno vitruviana) si sostituisce un'architettura tecnomorfa”. La poetica dei contenitori e degli involucri prende il posto di quella delle facciate. L'architettura a immagine di macchina (l'architettura tecnomorfa) propone una monumentali pragmatica. I miti, gli antichi motori di ogni attività, restano però ancora presenti: l'architettura è una macchina a funzionamento anche simbolico”.

3



3. **SUPERSTUDIO**, *Catalogo di ville. A. Ville suburbane. Vil-la tipo A5*, (Firenze), 1968, 33,5x24,5 cm., 1 tavola stampa-ta in eliografia con la riproduzione del modello A5 delle ville suburbane ideate dal Superstudio nel 1968 e 1969. Stam-pa originale dell'epoca. [Bibliografia: Architettura radicale, 2011; pag. 58 n. 6.3.22]. €400

4



4. **SUPERSTUDIO - TORALDO DI FRANCA** Cristiano (Fi-renze 1941), *Macchina per vacanze a Tropea 1968*, [Firenze], 1968, 18x23,8 cm., fotografia originale in bianco e nero con di un disegno progettuale realizzato per un "Centro tempo-raneo di vacanze sulla costa calabra". Al verso è impresso un timbro del fotografo Giuliano Gameliel con la numerazione della stampa scritta a penna rossa ("241") e alcune annota-zioni a pennarello marrone e nero. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 84]. € 300

"Il progetto comprende una serie di strutture temporanee (hotel, attrezzature, servizi). l'edificio principale, in acciaio si compone di quattro parti: una parete di cellule abitative, una torre contenente spazi liberi serviti, una rete d'energia, e una stazione d'arrivo. Il "paradiso artificiale" all'interno ha un microclima regolato attraverso il controllo degli elementi naturali: il mare che entra nella grotta semiartificiale e le correnti termiche indotte dalla copertura mobile".

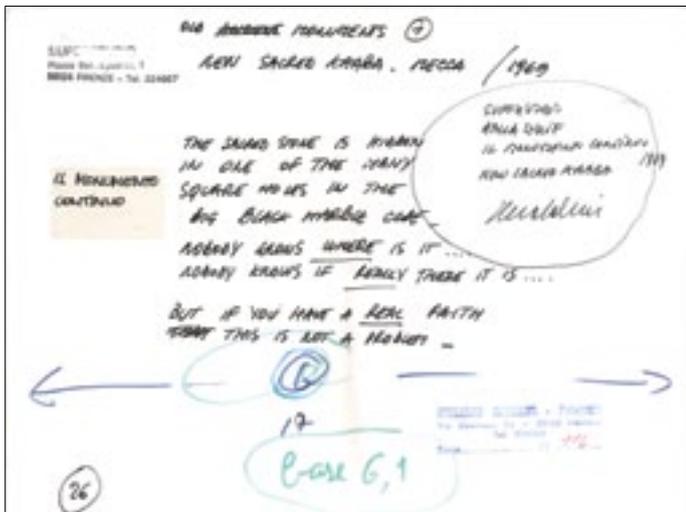
5



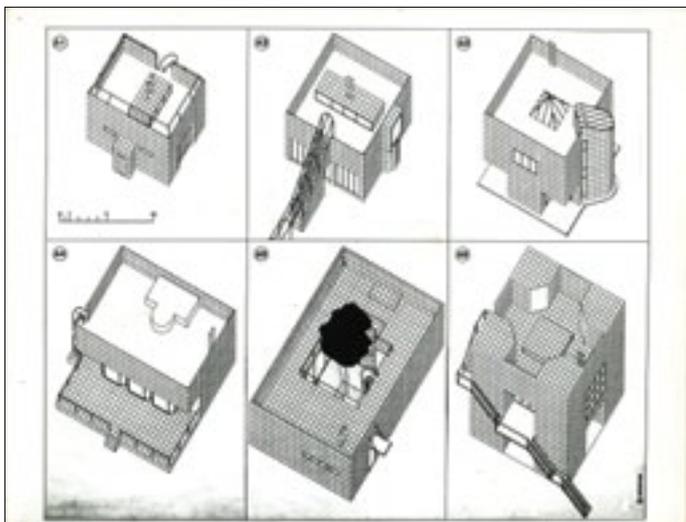
5. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio. Dalla serie il Monumento continuo 1969. New Sacred Kaaba*, [Firenze], 1968, 18x23,8 cm., fotografia originale in bianco e nero di un collage del-la serie "Il Monumento continuo". Al verso sono impressi i timbri di Superstudio e del fotografo Giuliano Gameliel con la numerazione della stampa scritta a penna rossa ("116"), un un testo inglese manoscritto di otto righe e una serie di annotazioni a pennarello azzurro, blu e nero. Con questa immagine venne stampata una foto-litografia tirata in 100 esemplari intitolata "Saluti dalla Mecca". **Esemplare prove-niente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con fir-ma di suo pugno.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 21].€600

6. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio. Catalogo di ville 1969*, [Firenze], 1968 - 1970, 18x23,8 cm., fotografia originale in bianco e nero con la riproduzione di 6 assonometrie mono-metriche realizzate per una Villa. Verso con annotazioni a ma-tita e pennarello marrone e nero. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 85]. € 400

5

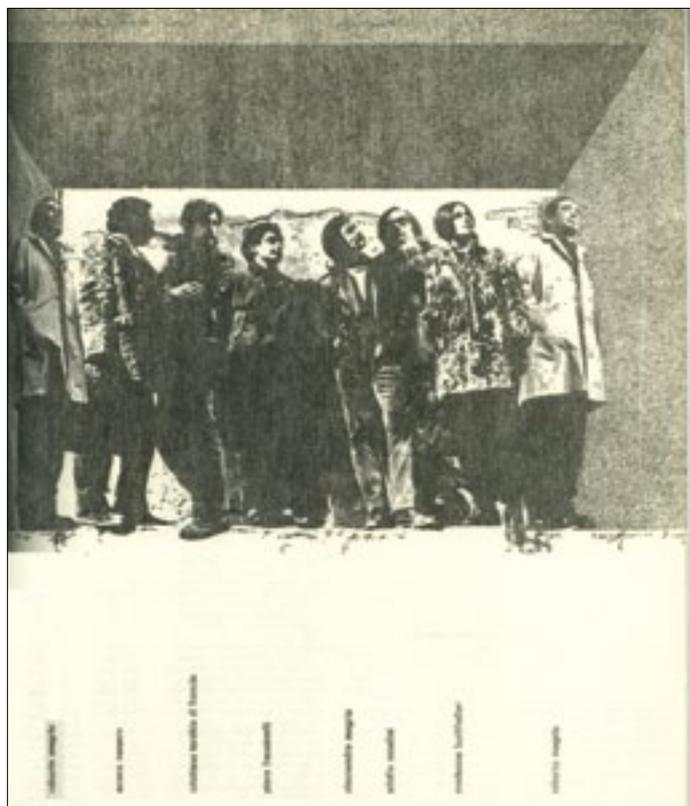


"Il più grande progetto è sempre progettarsi una vita in-tera sotto il segno della ragione, una vita con coordina-te precise, e serenamente accettate. Costruire noi stessi con una serie di gesti primari, di gesti magici calibrati e lucidi, per mezzo di un'architettura della chiarezza e del-la lucidità, non della crudele intelligenza ma della com-prensione di tutte le ragioni... Progettare una villa è un problema inesistente: l'architettura moderna ha già risolto tutti i problemi relativi e d'altronde ne è già ampiamente dimostrata l'assurdità economica, sociale e funzionale. Comunque rimane una delle rare occasioni di "fare ar-chitettura". Così rifiutandoci di pensare ai problemi parti-colari dei clienti o alla salvazione dell'anima, e cercando di pensare solo a una vita serena e ad una felice costru-zione intesa come minuscola parte del "sistema dell'ar-chitettura", abbiamo compilato un *Catalogo di Ville....*".

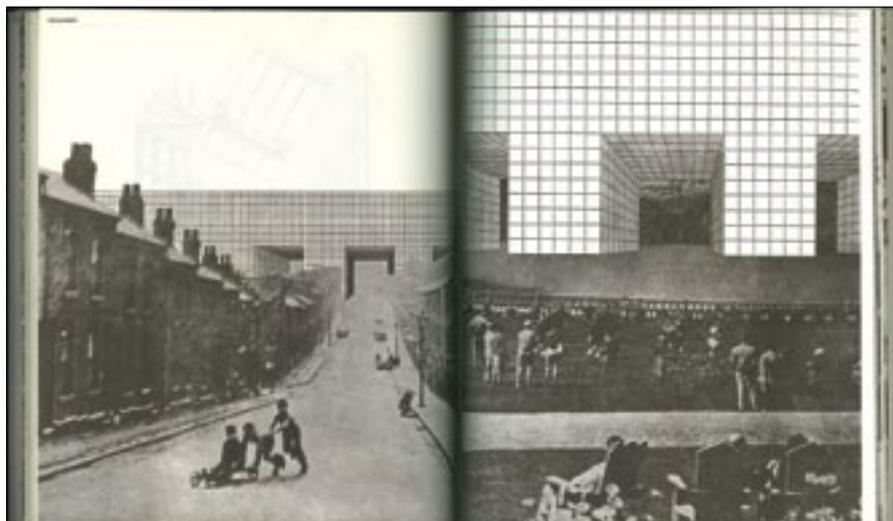
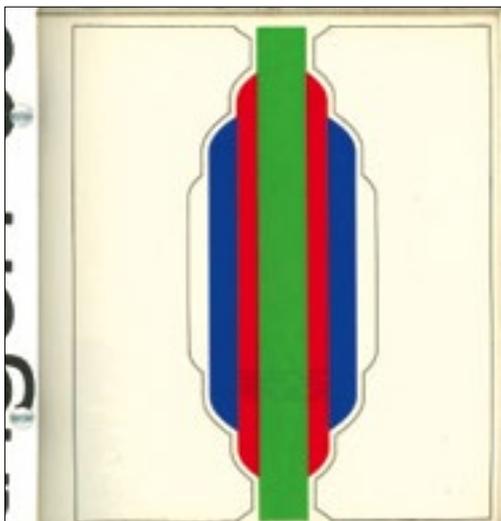


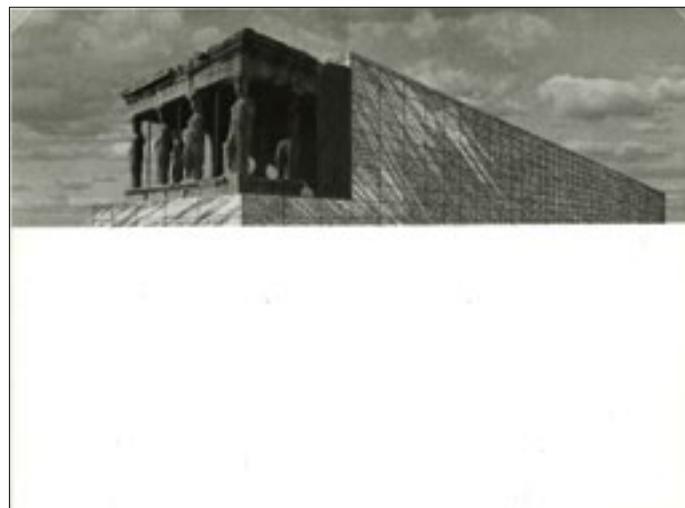
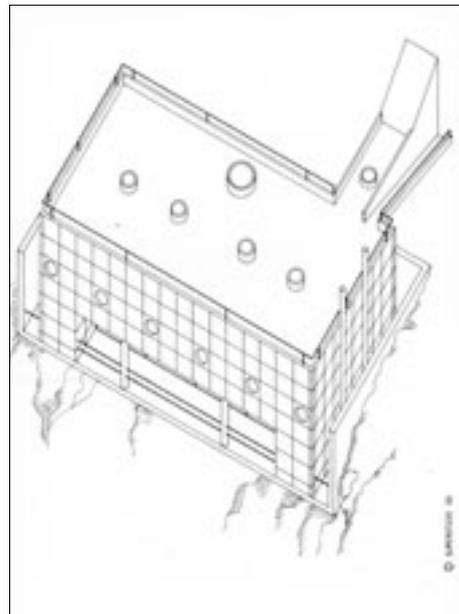
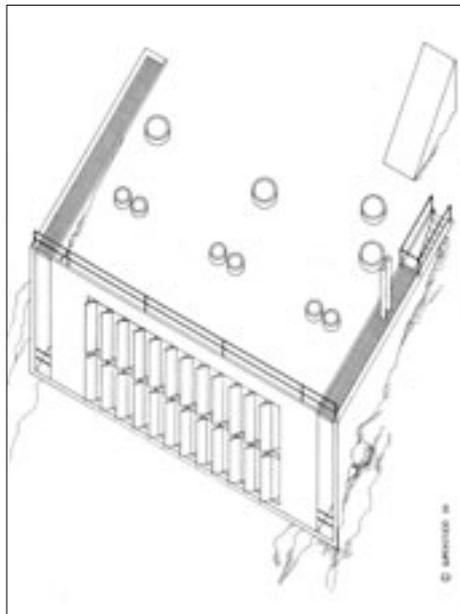
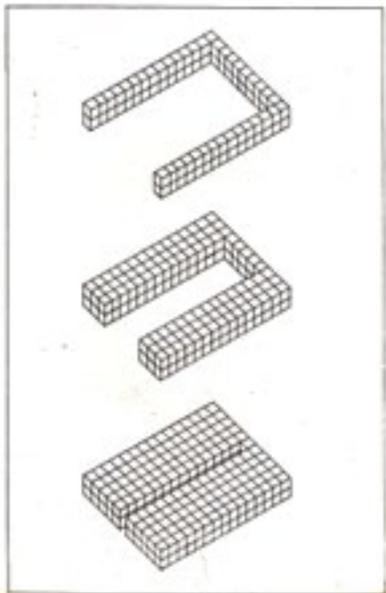
7. **AA.VV.**, *Italien Jugoslawien Österreich. Dri Länderbiennale Trigon 69. Architektur und Freiheit*, Graz, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, 1969 (ottobre), 23,7x23 cm., legatura editoriale con dorso plastificato fermato da due viti in metallo, copertine in acetato serigrafate a colori e in bianco e nero, pp. [24]-12-[186], catalogo/libro d'artista assemblato con diversi tipi e grammature di carte contenente: 7 tavole in feltro leggero con ritratti fotografici serigrafati virati a colori e in bianco e nero di Radovan Delalle, Johann Georg Gsteu, Leonardo Mosso e Laura Mosso Castagno, Peter Niget, Barna von Story e Georg Kohlmaier, Hans Peter Schlosser, Gruppo Superstudio, 4 tavole ripiegate fuori testo ripiegate con progetti d'installazioni; **4 multipli originali** in tavole fuori testo realizzati da **Johann Georg Gsteu** (una pagina plastificata con 15 figure geometriche sagomate), **Supersudio** (un foglio quadrettato con fustelle ripiegabili), **Hans Hollein** (un foglio in acetato con al centro un riquadro contenente un piccolo oggetto circolare arancione) e **Operator Co** (un foglio in acetato trasparente con un progetto d'interni serigrafato sovrapposto ad una pagina arancione). Catalogo, dedicato a "Architettura e Libertà", interamente illustrato con disegni progettuali, piante topografiche, fotomontaggi e immagini fotografiche degli artisti partecipanti. A cura di Wilfried Skreiner und Horst Gerhard Haberl, graphic design di Gerhard Wolf. Elenco degli artisti e architetti presenti: Radovan Delalle, Johann Georg Gsteu, Leonardo Mosso e Laura Mosso Castagno, Peter Nigst, Barna Von Satory e Georg Kohlmaier, Hans Peter Schlosser, **Superstudio (con un inserto di 24)pp.** **illustrato con foto-collages, immagini fotografiche di**

megastrutture e istogrammi), Ekkehard Anderle, Hans Bischoffshausen, Planungsgruppe, Franz Enzenhofer, Heinz Frank, Atelier m 9, Angela Hareiter, Bau-Coperative Himmelblau, Hans Hollein, Operator Co, Herbert Muraier e Richard Kriesche, Herbert Missoni e Franz Cziharz, Johanne-Charlotte Flegel e Gernot Nalbach, Giovanni Soccol e Romano Perusini, Ateler P + F, Predrag Ristic, Ingo Klug e Manfred Schwarzbauer, Jorrit Tornquist, Michael Tritthart, Rolf Wessely. Allegato al termine un fascicolo di pp. [28], rilegato con due graffette metalliche alla copertina posteriore in acetato, contenente 3 tavole a colori fuori testo stampate su carta velina semi-trasparente con la presentazione prospettica dell'edificio della mostra (curata dal Planungsgruppe Trigon 69: Richard Kriesche, Helmut Strobl, Herbert Missoni, Jörn Mayr, Eugen Gross), 1 tavola in feltro leggero con i ritratti fotografici di Richard Kriesche, Helmut Strobl, Herbert Missoni, Jörn Mayr, Eugen Gross. Catalogo pubblicato in occasione della mostra tenutasi alla Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum di Graz dal 4 Ottobre al 15 Novembre 1969. Prima edizione. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 170; Pettena 1996: pag. 308]. € 800



7 a

7 b
7 c



8. **SUPERSTUDIO**, *Istogramma [inedito]*, (Firenze), s.d. [1969], 29,7x21 cm., 1 tavola stampata in eliografia con la riproduzione di un istogramma inedito, che non figura nel catalogo degli Istogrammi del Superstudio pubblicato in pochi esemplari nel 1969 in autoedizione e come poster nel 1970. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini.** [Bibliografia: L'Arengario S.B., "Architettura radicale. Adolfo Natalini e il Superstudio, Gussago, Edizioni dell'Arengario, 2011; pag. 49 n. 5.7]. € 350

9. **SUPERSTUDIO**, *Villa a Tropea [20.04.1967]*, (Firenze), 1969, 33,5x24,5 cm., 1 tavola stampata in eliografia, proiezione assonometrica. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini.** [Bibliografia: Architettura radicale 2011; pag. 59 n. 7.3]. € 250

10. **SUPERSTUDIO**, *Villa a Tropea [20.04.1967]*, (Firenze), 1969, 33,5x24,5 cm., 1 tavola stampata in eliografia, proiezione assonometrica. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini.** Stampa originale dell'epoca. [Bibliografia: L'Arengario S.B., "Architettura radicale. Adolfo Natalini e il Superstudio, Gussago, Edizioni dell'Arengario, 2011; pag. 59 n. 7.4]. € 250

11. **SUPERSTUDIO**, *Il Monumento continuo*, Firenze, 1969, 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero con la riproduzione di un fotocollage della serie "Il Monumento continuo". Al verso sono impressi i timbri del Gruppo Su-

perstudio e del fotografo Giuliano Gameliel con la numerazione della stampa scritta a penna rossa ("112") e alcune annotazioni a pennarello verde, azzurro e nero. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Superstudio & Radicals 1982: pag. 147 con illustrazione]. € 300

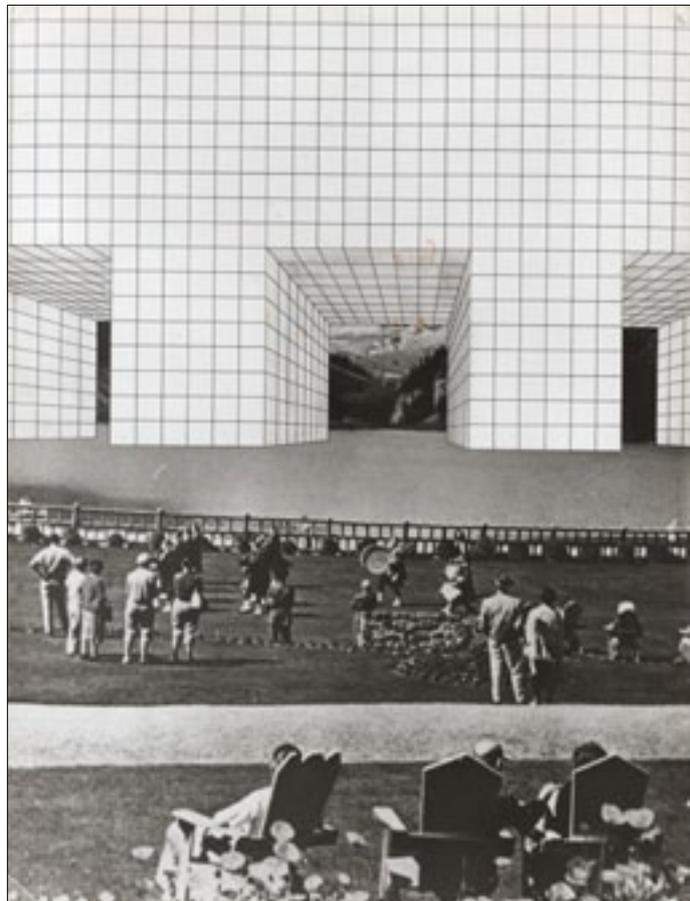
12. **SUPERSTUDIO**, *Old Monuments. Cariatidi - Athens / 1969. Superstudio. Dalla serie il Monumento continuo 1969. Loggia delle Cariatidi - Atene*, [Firenze], 1969, 18x23,8 cm., fotografia originale in bianco e nero che riproduce un fotocollage della serie "Il Monumento continuo". Al verso sono impressi i timbri del Gruppo Superstudio e del fotografo Giuliano Gameliel con la numerazione della stampa scritta a penna rossa ("119") e alcune annotazioni a pennarello. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** € 300

13. **SUPERSTUDIO**, *Il Monumento continuo. "Empire State Building NY"*, Firenze, 1969, 24,3x18 cm, fotografia originale in bianco e nero con la riproduzione di un fotocollage della serie "Il Monumento continuo". Al verso sono impressi i timbri del Gruppo Superstudio e del fotografo Giuliano Caramel con la numerazione della stampa scritta a penna rossa ("86") e alcune annotazioni a pennarello verde, azzurro e nero. a pennarello azzurro blu ee nero. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Pettina 1982: pag. 21]. € 300

14. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio*. Dalla serie *il Monumento continuo 1969*. Sul Lago, [Firenze], 1969, 23,8x18 cm, fotografia originale in bianco e nero che riproduce un fotocollage della serie "Il Monumento continuo". Al verso sono impressi i timbri del Gruppo Superstudio e del fotografo Giuliano Gamelli con la numerazione della stampa scritta a penna ("59") e alcune annotazioni a pennarello. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 20]. € 400

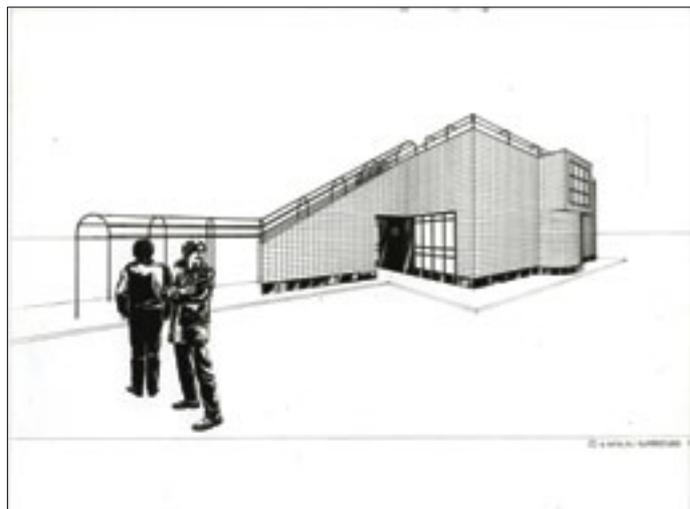
15. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio*. Dal catalogo di *Ville 1969*. *Piccola Villa con scala*, Firenze, 1969, 18,2x24 cm, fotografia originale in bianco e nero con la riproduzione di un fotocollage realizzato per il "Catalogo di Ville". Verso con alcune annotazioni a pennarello nero e titolo dell'opera manoscritto. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Superstudio & radicals 1982: pag. 132 con illustrazione]. € 400

16. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio*. Dal catalogo di *Ville 1969*. *Villa con Bow Windows*, [Firenze], 1969, 18x23,8 cm., fotografia originale in bianco e nero con la riproduzione di un fotocollage realizzato per il "Catalogo di Ville". Verso con alcune annotazioni a pennarello e titolo dell'opera manoscritto. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Bibliografia: Pettena 1982: pag. 85]. € 400

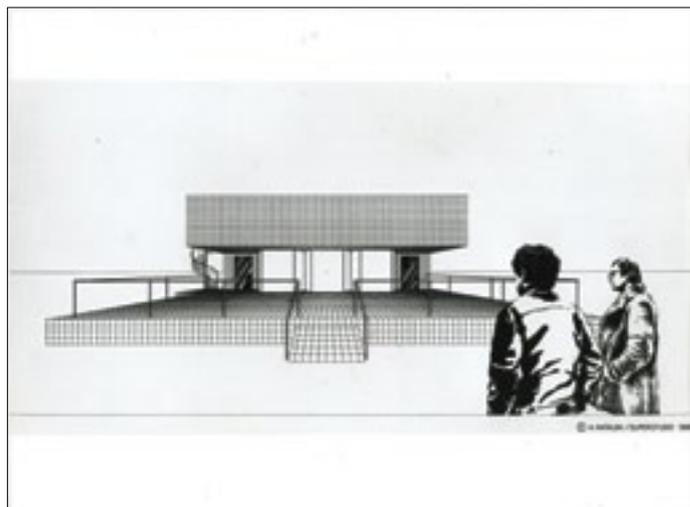


14

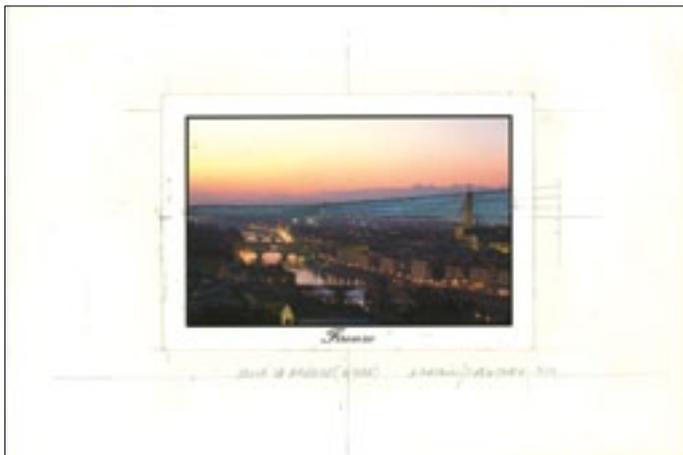
13



15



16



17. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Salute da Firenze (di notte)*, [Firenze], 1969, 10,5x14,7, **collage originale** applicato ad un cartoncino color avorio (cm 20,3x30), assemblato con una cartolina postale illustrata (una veduta fotografica notturna di Firenze) e la sagoma ritagliata di un Monumento Continuo. **Opera inedita, proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con una nota a matita di suo pugno al margine inferiore.**

18. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Salute da Firenze (di sera)*, [Firenze], 1969, 10,5x14,7, cartolina postale illustrata (una veduta fotografica serale di Firenze) applicata ad un cartoncino color avorio (cm 20,3x30) e ritoccata manualmente con un **intervento a pastello azzurro e china** che riproduce un *Monumento Continuo* intorno alla città. **Opera inedita, proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con una nota a matita di suo pugno al margine inferiore.** € 2.500



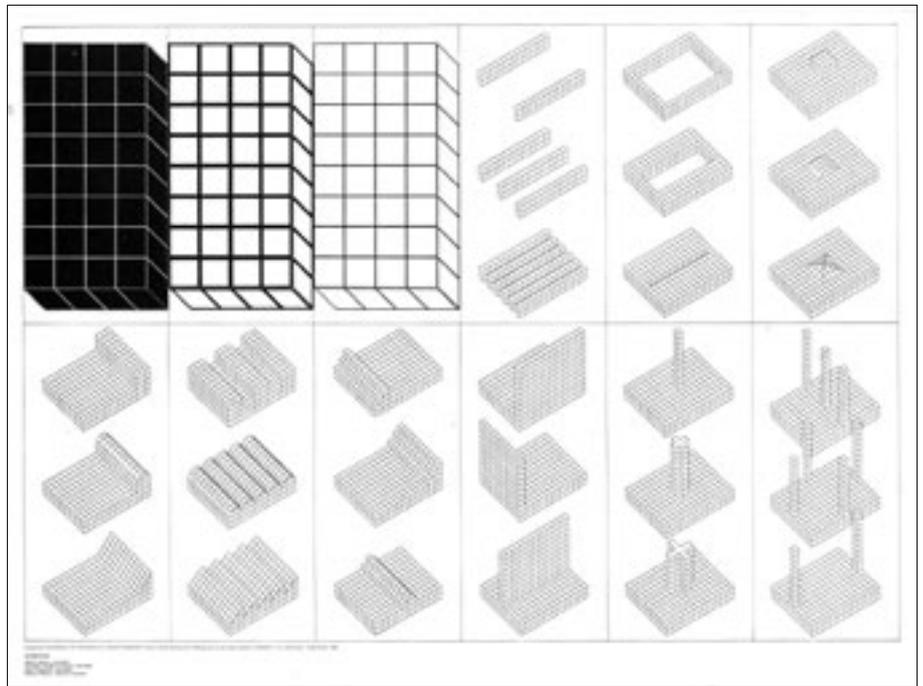
19. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Salute da Firenze (Dal piazzale)*, [Firenze], 1969, 10,5x14,7, cartolina postale illustrata (una veduta fotografica di Firenze dal Piazzale Michelangelo) applicata ad un cartoncino color avorio (cm 20,3x30) e **ritoccata manualmente con un intervento a pastello azzurro e china** che riproduce un *Monumento Continuo* intorno alla città. **Opera inedita, proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con una nota a matita di suo pugno al margine inferiore.** € 2.500

20. **SUPERSTUDIO - ARCHIZOOM**, *Archizoom / Superstudio*, Firenze, 1969, 69,5x48,4 cm., poster illustrato edito per pubblicizzare lo spazio riservato ai gruppi Archizoom e Superstudio (n collaborazione con la Poltronova) all'interno della VI biennale dell'Antiquariato di Firenze. Furono stampate tre versioni con scritte e colorazioni dello sfondo bianco, rosa, giallo. **Esemplare con firma autografa di Adolfo Natalini.** € 500



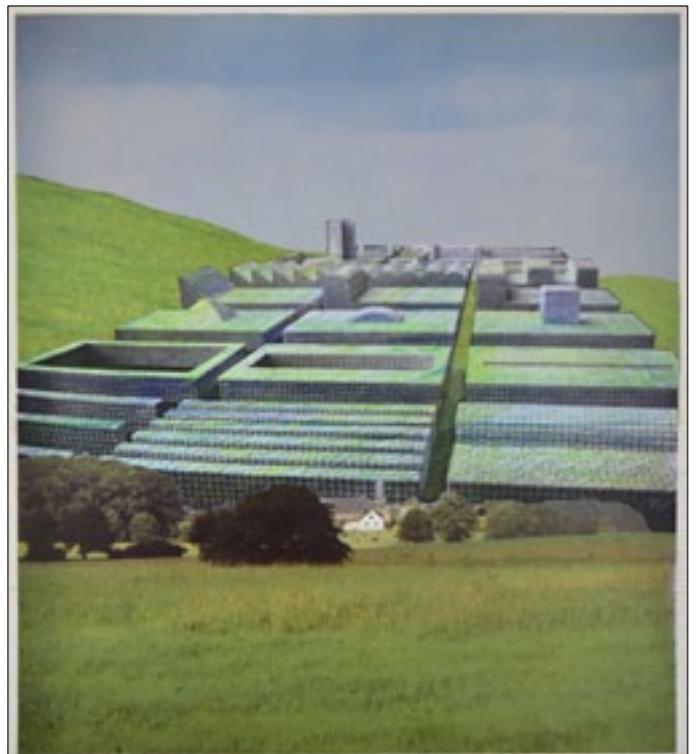
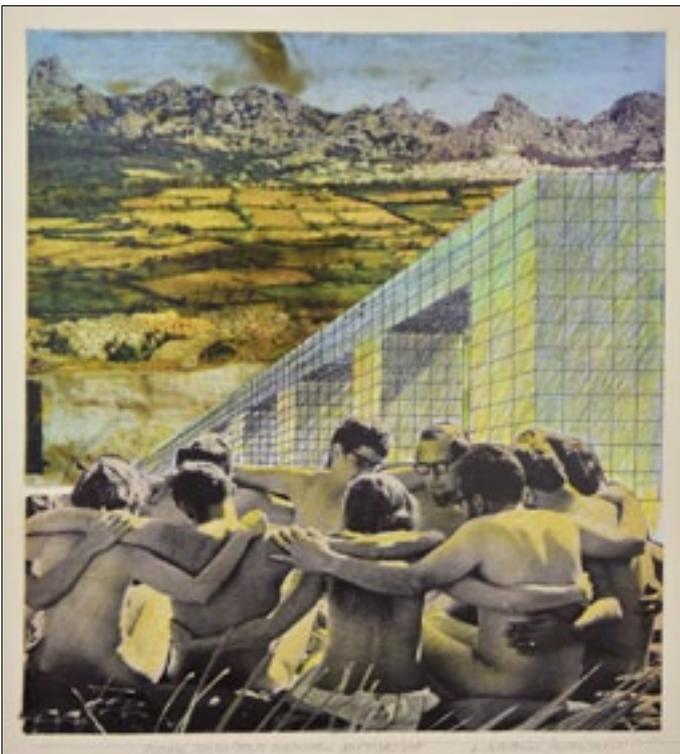
21. **SUPERSTUDIO**, *Istogrammi d'architettura con riferimento a un reticolo trasponibile in aree o scale diverse per l'edificazione di una natura serena e immobile in cui riconoscersi*, senza luogo (ma Firenze), senza stampatore, 1969 [ma 1970], 69x86 cm., litografia originale in bianco e nero stampata su carta forte, illustrata con trenta modelli diversi di istogrammi. Tiratura di 500 esemplari numerati. Esemplare numerato e firmato con un **monogramma da Adolfo Natalini** e contrassegnato con il timbro del gruppo Superstudio. € 5.000

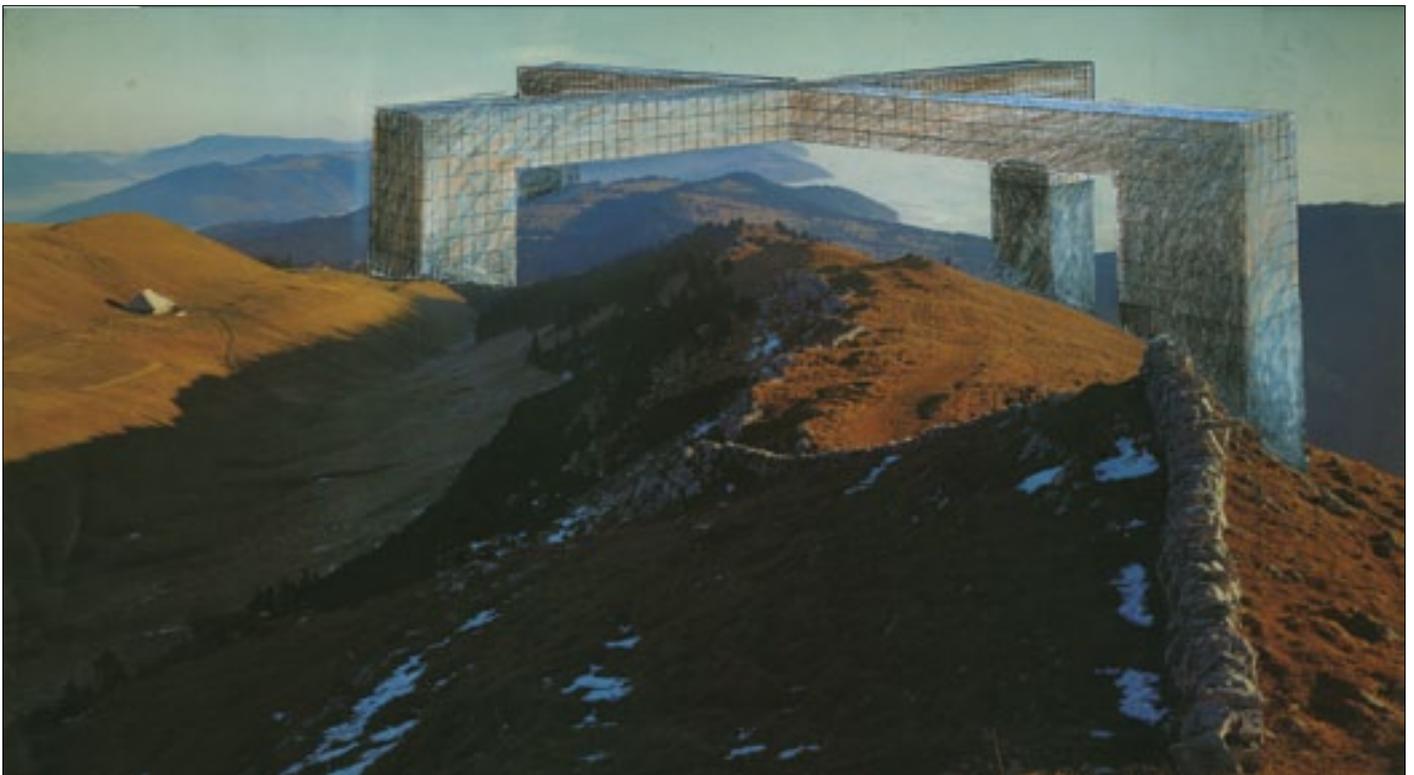
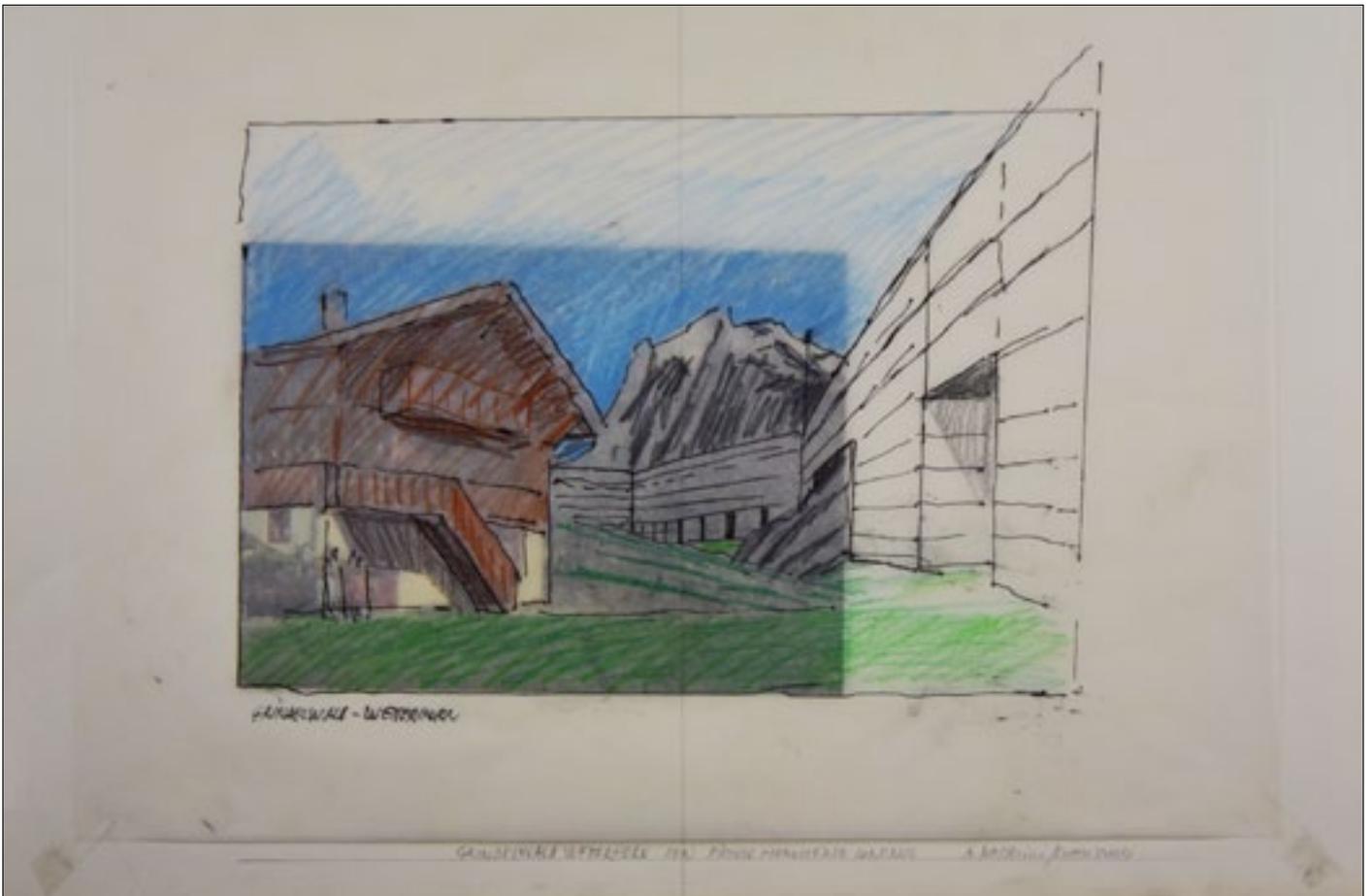
22. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Piccolo monumento continuo - meditazione*, senza luogo (ma Firenze), senza data (1969 - 1970). 35x50 cm., **collage originale**, realizzato con la sagoma disegnata di un Monumento continuo incollata con altre immagini a colori e in bianco e nero tratte da libri e riviste dell'epoca. Tracce di colla nella



parte superiore e in quella centrale. Esemplare applicato ad un foglio in cartoncino rettangolare color avorio di epoca posteriore. **Opera inedita, proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con il titolo manoscritto a matita di suo pugno e firma autografa "A. Natalini e Superstudio"** al margine inferiore. € 15.000

23. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Città istogrammi su prati alpini*, senza luogo (ma Firenze), senza data (1969-2014), 35x50 cm., **collage originale** realizzato in epoca recente utilizzando ritagli fotografici colorati e in bianco e nero di libri e riviste degli anni '60 provenienti dall'archivio storico del Superstudio. Esemplare applicato ad un foglio in cartoncino rettangolare color avorio. **Opera inedita, proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con il titolo manoscritto a matita e firma autografa "A. Natalini - Superstudio"** al margine inferiore. € 10.000

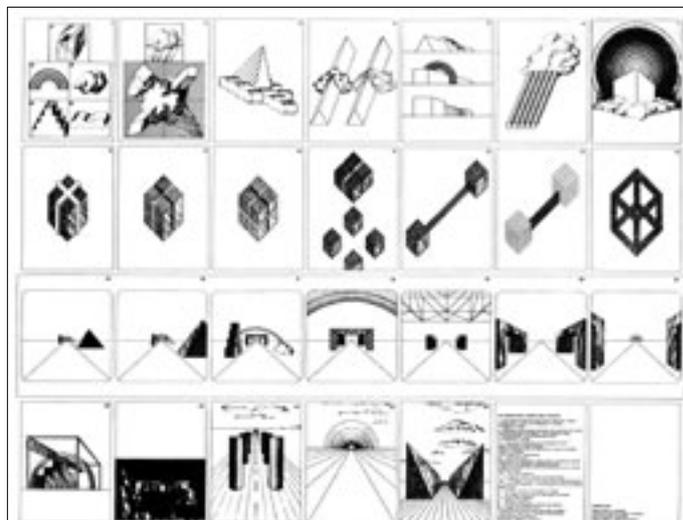




24. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Grindelwald Wetterhorn con piccolo monumento continuo*, senza luogo (ma Firenze), senza data (1969 - 1970), 34,8x47,8 cm., **collage originale** realizzato con una cartolina postale, applicata ad un foglio di cartoncino e sovrapposta da un foglio in carta vegetale semi-trasparente su cui sono disegnati una baita di montagna e un Monumento Continuo. **Opera inedita, proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con il titolo manoscritto a matita al margine inferiore e una firma autografa.** € 10.000

25. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Chasserhal Bern. Monumento continuo su montagne*, (Firenze), senza data (1969 - 1970), 35x50 cm., **collage originale** realizzato in epoca recente utilizzando ritagli fotografici colorati e in bianco e nero degli anni '60 provenienti dall'archivio storico del Superstudio. Esemplare applicato ad un foglio in cartoncino rettangolare color avorio. **Opera inedita, proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con il titolo manoscritto a matita e firma autografa "A. Natalini - Superstudio" al margine inferiore.** € 10.000

26. **SUPERSTUDIO**, *Un viaggio nelle regioni della ragione*, senza luogo di stampa, 1970, 68x87 cm., **litografia originale** stampata in nero su carta forte. Primo "catalogo" del Superstudio che raccoglie disegni illustrativi prodotti nel periodo 1966-68. **Esemplare timbrato in viola e firmato a matita con un monogramma da Adolfo Natalini.** € 5.000



26

27. **SUPERSTUDIO**, *Niagara o l'architettura riflessa (dalla seconda serie della natura)*, (Milano), Plura Edizioni, 1970, 69x87 cm., litografia originale stampata a colori su carta patinata con timbro a secco «Plura Edizioni» e timbro a inchiostro «Superstudio stampati». **Firma autografa con monogramma di Adolfo Natalini e numerazione a mano.** Tiratura di 500 esemplari. Di questa grafica venne stampata successivamente una cartolina (Milano, Plura Edizioni, 1971). Edizione originale. € 5.000



27

“Si può chiudere la parte americana delle cascate del Niagara lasciando in attività solo la parte canadese (Horseshoe). Si può costruire un bacino a pianta rettangolare e rivestirlo di lamiera d'acciaio speculare. Una volta riaperta la cascata il bacino si riempie in 33 minuti, zero secondi e 94 centesimi. Solo in questa frazione di tempo (brevissima rispetto ai 20.000 anni dell'esistenza del Niagara) l'acqua è accostata alle nuvole riflesse geometricamente. Poi la superficie speculare del bacino scompare. La struttura può esser calcolata per restare sommersa per un certo numero di anni. Il crollo della struttura artificiale realizza un artrammento visibile della cascata americana simile alla distruzione naturale per retrocessione della cascata canadese”.

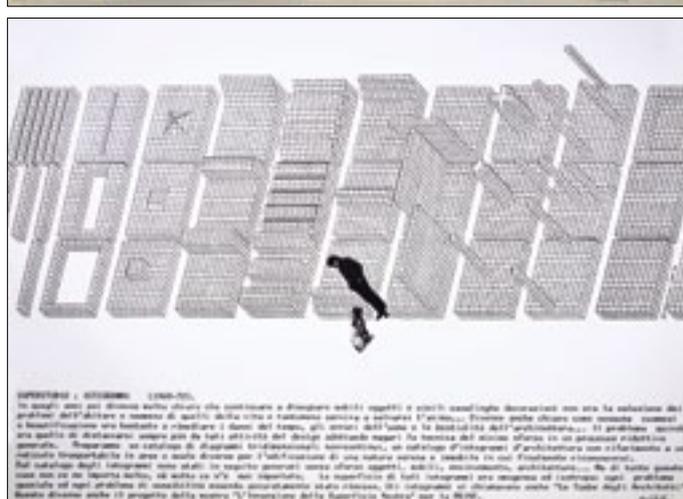
28. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio*, Firenze, Stampa Masini - Lastrucci, 1970, 68,8x98,5 cm., poster illustrato con un fotomontaggio a due colori recante sul lato sinistro una didascalia esplicativa dell'opera: “E dalla baia vediamo New York ordinata dal Monumento Continuo, come un grand piano di vetro o di ghiaccio, nuvole e cielo...” Una foto ricordo del Superstudio. Studio di architettura e industrial design 1 piazza Bellosguardo / 50124 Firenze. **Esemplare con firma autografa di Adolfo Natalini.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 42 riporta un'illustrazione del collage originale da cui fu poi tratto il poster]. € 1.500



28



29. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio: istogrammi (1969-1970)*, [Milano], MPL, [1970], 49,7x70 cm., poster originale, illustrato con una serie di istogrammi e un fotomontaggio in bianco e nero. Sulla parte inferiore del foglio è stampato un lungo testo esplicativo in cui spiega come sia nata l'idea degli istogrammi, questo scritto venne poi pubblicato in un articolo apparso sul n. 517 della rivista Domus (dicembre 1972). Poster pubblicato in occasione dell'inaugurazione della mostra tenutasi alla MPL Centro Informazioni, di Milano il 4 ottobre 1972). **Esemplare con firma autografa di Adolfo Natalini.** € 2.000



29

“In quegli anni poi divenne molto chiaro che continuare a disegnare mobili, oggetti e simili casalinghe decorazioni non era la soluzione dei problemi dell'abitare e nemmeno di quelli della vita e tantomeno serviva a salvarsi l'anima... Divenne anche chiaro come nessuna cosmesi o beatificazione era bastante a rimediare i danni del tempo, gli errori dell'uomo e le bestialità dell'architettura... Il problema quindi era quello di distaccarsi sempre più da tali attività del design adottando magari la tecnica del minimo sforzo in

ISTOGRAMMI - 1969-70.
In quegli anni poi divenne molto chiaro che continuare a disegnare mobili, oggetti e simili casalinghe decorazioni non era la soluzione dei problemi dell'abitare e nemmeno di quelli della vita e tantomeno serviva a salvarsi l'anima... Divenne anche chiaro come nessuna cosmesi o beatificazione era bastante a rimediare i danni del tempo, gli errori dell'uomo e le bestialità dell'architettura... Il problema quindi era quello di distaccarsi sempre più da tali attività del design adottando magari la tecnica del minimo sforzo in

30



un processo riduttivo generale. Preparammo un catalogo di diagrammi tridimensionali non continui, un catalogo d'istogrammi d'architettura con riferimento a un reticolo trasportabile in aree o scale diverse per l'edificazione di una natura serena e immobile in cui finalmente riconoscersi. Dal catalogo degli istogrammi sono stati in seguito generati senza sforzo oggetti, mobili, environments, architetture... Ma di tutte queste cose non ce ne importa molto, né molto ce n'è mai importato. La superficie di tali istogrammi era omogenea e isotropa: ogni problema spaziale e ogni problema di sensibilità essendo accuratamente stato rimosso. Gli istogrammi si chiamavano anche "Le Tombe degli Architetti". Questo divenne anche il progetto della mostra "L'invenzione della Superficie Neutra" per la PRINT."

31



30. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio - "Leben Bildung Zeremonie Liebe Tod"*, Wien, Galerie Nächst St. Stephan, (1970), 45,4x69 cm., poster illustrato edito in occasione della mostra tenutasi alla Galerie Nächst St. Stephan di Vienna dal 16 ottobre al 7 novembre 1973. **Esemplare con firma autografa di Adolfo Natalini.** € 600

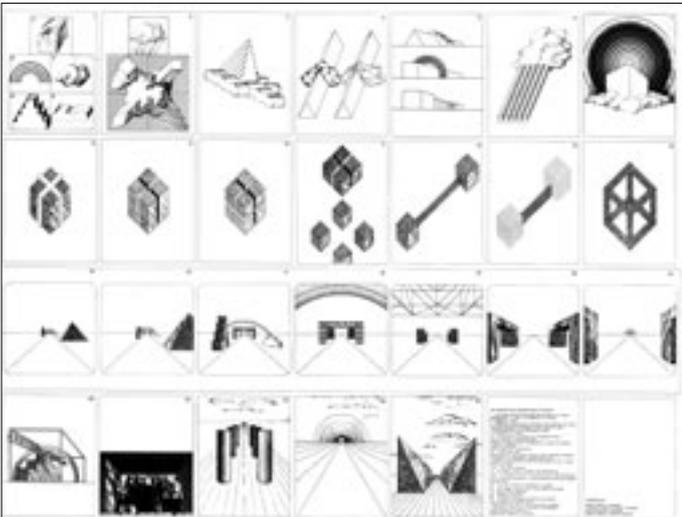
32



31. **SUPERSTUDIO**, *A. Magris / Superstudio. Archivio di Stato, Firenze 1970. ("Piazza Beccaria dall'aereo")*, Firenze, 1970, 18x24,2 cm, fotografia originale in bianco e nero di un collage realizzato in occasione del Concorso per l'Archivio di Stato di Firenze. Al verso è impresso un timbro del fotografo Giuliano Gamelli con la numerazione della stampa scritta a penna rossa ("245") e alcune annotazioni a matita e pennarello marrone. Segni di piegatura nella parte centrale. **Copia proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 88; Superstudio & Radicals 1982: pag. 111]. € 300

32. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio. Hidden Architecture*, [Firenze], 1970 (25 luglio), 9,2x13,2 cm - cartone 25x31,2 cm, **fotografia originale** in bianco e nero di Cristiano Toraldo di Francia applicata a un foglio di cartoncino in cui è ritratto tutto il gruppo Superstudio riunito attorno ad un tavolo con al centro un modello di "hidden architecture". Questa immagine venne rielaborata per una copertina della rivista AD pubblicata nel 1971. **Fotografia proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini, con una sua nota manoscritta a matita.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 142]. € 2.000

33



33. **SUPERSTUDIO**, *Un viaggio nelle regioni della ragione*, Milano, Plura Edizioni, 1971 [s.d. ma 1971], 13,7x17,3 cm., cartolina/catalogo b.n. con la riproduzione di disegni illustrativi prodotti nel periodo 1966-68, costituenti il primo "catalogo" del Superstudio. Edizione originale. [Bibliografia: Gianni Pettena (a cura di), "Superstudio 1966 - 1982. Storie, figure, architettura", Milano, Electa, 1982; pag. 82]. € 120

"Il nostro lavoro si è sempre svolto per inventari e cataloghi; forse l'unico lavoro possibile è l'autobiografia come progetto di vita. Dal '65 al '68 abbiamo lavorato con la convinzione che l'architettura fosse un mezzo per cambiare il mondo. I progetti erano l'ipotesi di trasformazione fisiche, erano modi di ipotizzare quantità e qualità diverse. Questi progetti sono stati raccolti nel primo catalogo: Un viaggio nelle regioni della ragione, 1966-68. Un viaggio come Pilgrim's Progress, o guida per giovani architetti, attraverso l'architettura dei monumenti, l'architettura delle immagini, l'architettura tecnomorfa e l'architettura della ragione..."

34. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio presenta: L'Architettura Interplanetaria*, Roma, Galleria Mana, 1971, 49,7x70 cm., poster illustrato con un fotomontaggio a due colori (verde e viola) inquadrato da una cornice verde, edito in occasione dell'inaugurazione della mostra all Galleria Mana di Roma il 20 novembre, 1971. **Esemplare autografato da Adolfo Natalini** sul margine destro inferiore. € 700



34

35. **SUPERSTUDIO**, *Film script «Continuous Monument». Superstudio 1969 - Il monumento continuo*, Milano, Galleria Milano, 1971 (marzo), 70x100 cm., poster illustrato con 91 immagini in bianco, serie completa del "Monumento Continuo", accompagnate dalle didascalie in traduzione giapponese, secondo il testo tratto dalla rivista JAPAN INTERIOR DESIGN, n. 140, novembre 1970. Pubblicato in occasione della mostra (Milano, Galleria Milano, 17 marzo 1971). **Esemplare con firma autografa di Adolfo Natalini**. € 700



35

36. **SUPERSTUDIO - NOVE NOVE NOVE NOVE** (9999), *S-Space [Scuola Separata Per l'Architettura Concettuale Espansa]*, Firenze, 9999 & Superstudio, s.d. [giugno 1971], 33x23 cm., foglio stampato al recto in bleu su fondo rosa, una immagine fotografica in negativo con cornice di motivi grafici, lettere e numeri. Testo in italiano e in inglese. Documento programmatico che annuncia la mostra «S-Space Mondial Festival - Space Electronic» (Firenze, 2 - 11 novembre 1971). Volantino originale. [Bibliografia: Burns 1971: pag. 90; IN, «n. 2/3», marzo/giugno 1971: pag. 17]. € 900

“Caro studente o cultore dell’ambiente, stai attento! Il tuo ecosistema è in crisi, la tua capacità creativa è assopita, la tua virilità vacilla, la tua istruzione non serve, il tuo amore è diluito... A noi interessa studiare quella parte del tuo ambiente che tu non percepisci e che (secondo il Fuller) è il 99,99%, a noi interessa riflettere sul fatto che dei tuoi sistemi automatici il 99,99% sono al di fuori della tua conoscenza... S-SPACE è un luogo non fisico di produzione, elaborazione e trasmissione di idee, processi, eventi, apparizioni, profezie, ricordi, situazioni, esistenze. S-Space è esperienza e catalogo per l’architettura concettuale, espansa, impossibile, immaginaria e riflessa. S-space è un sistema globale teorico-pratico di didattica sperimentale per l’affinamento di strategie mentali...”



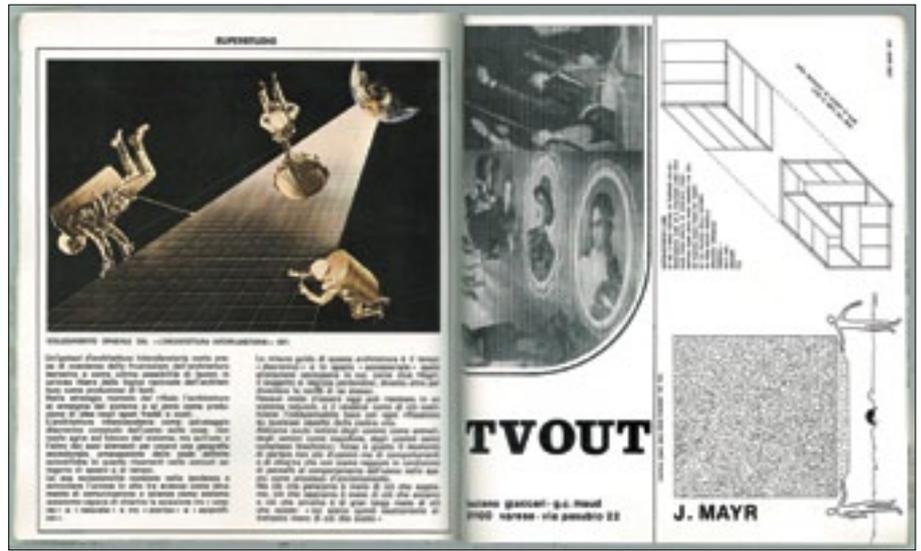
36

37. **SUPERSTUDIO**, *Banca Toscana. Sede di Firenze / Agenzia di città n. 1*, Firenze, Banca Toscana [stampa: Stampa Artigraf - Firenze], 1971, dépliant che completamente svolto misura 40x40 cm., dépliant ripiegato in quattro parti con 1 grande disegno a colori su fondo argento e 9 illustrazioni in bianco e nero con le riproduzioni di scorci e ambienti. della Agenzia di città n. 1 della Banca Toscana di Firenze. Il progetto fu realizzato dall’architetto Cristiano Toraldo di Francia e da Superstudio nel 1971. € 120

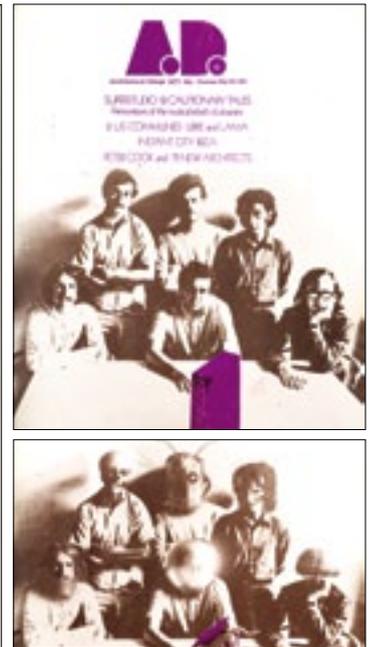
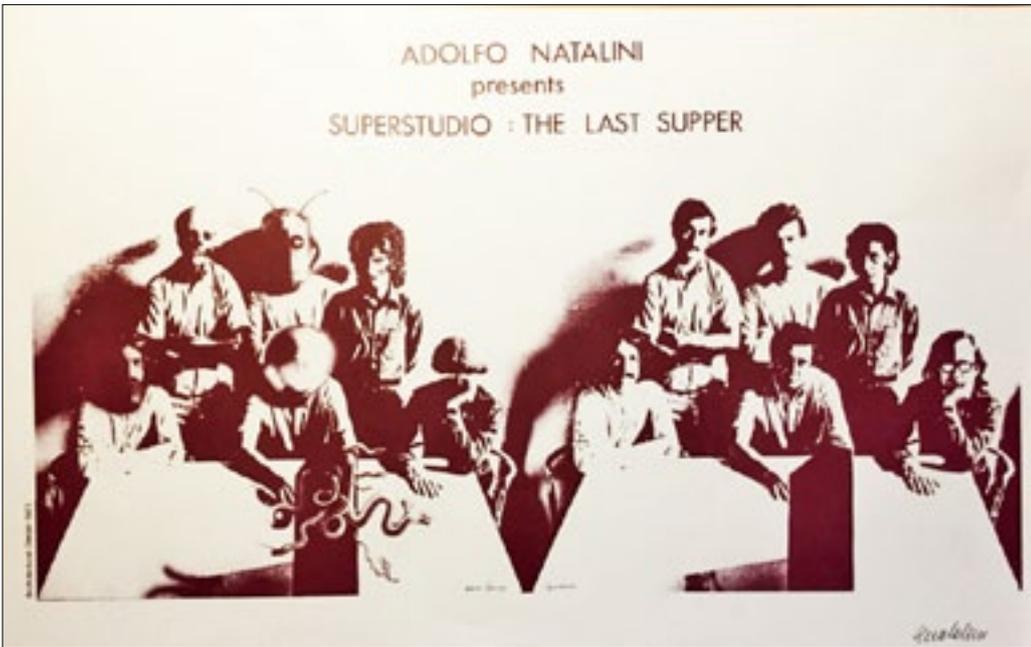
37



38 a
38 b



39



40 a
40 b

38. **SUPERSTUDIO - NOVE NOVE NOVE NOVE** (9999), *S-SPACE. Vita, morte e miracoli dell'architettura*, s.l. (Firenze), s.e., 1971 (novembre), 24x21 cm., legatura cartonata rivestita di lana bianca grezza, pp. 60 n.n., volume interamente illustrato a colori e b.n. con fotografie, fotomontaggi, disegni e fumetti di progetti e installazioni del gruppo 9999, Ant Farm, Ugo La Pietra, G. Chiari, Portola Institute, G. Pettena, Surperstudio, Ufo ed altri. Catalogo della mostra pubblicato in occasione del "design happening" «Catalogo Festival n.1» alla discoteca Space Electronic di Firenze (9-11 Novembre 1971). Impaginazione e copertina a cura del Gruppo 9999. Tiratura non specificata. Esemplare completo della busta trasparente e dell'etichetta con il titolo. Edizione originale. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 182; Pettena 1996: pag. 310]. € 3.500

39. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Adolfo Natalini presents Superstudio: The last supper*, (Firenze), 1971, 29,4x48,4 cm., poster illustrato con due immagini seppiate dei componenti del gruppo Superstudio: Cristiano Toraldo di Francia, Adolfo Natalini, Piero Frassinelli, Alessandro e Roberto Magris e Alessandro Pol. Entrambe vennero utilizzate per le due copertine della rivista AD Architettura Design, volume XLII, 1971 (dicembre), un numero monografico dedicato a Superstudio. **Firma autografa di Adolfo Natalini.** € 500

40. **SUPERSTUDIO**, «*Twelve Cautionary Tales for Christmas. Premonitions of the mystical rebirth of urbanism*», *AD Architectural Design - Volume XLII*, London, The Standard Catalogue, 1971 (dicembre), 1 fascicolo 28x23 cm., pp. 64 (725/788), copertina e retro di copertina illustrati con una fotografia seppiate: "Superstudio today and in the future as visualised by Adrian George" che ritrae i sei membri del gruppo Superstudio. Fra gli altri, il fascicolo contiene i seguenti testi: Superstudio "Twelve cautionary tales for Christmas. Premonition of the mystical rebirth of Urbanism" contenente 12 descrizioni di progetti di città ideali illustrate con disegni e photo-collages a colori (1) e in bianco e nero: Descrizione di dodici città immaginarie con relativi disegni; Peter Cook "75 new architects": "Peter Cook, in his guise as 5th year master at the Architectural Association school, reviews the work of the final year". Altri testi: "Libre commune", "Lama Foundation", "Sector" di Christopher Alexander, "Instant city, Ibiza" di Toal o Muiré. Prima edizione. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 170 e 189; Pettena 1996: pag. 310]. € 250

"Superstudio evoke twelve visions of ideal cities, the supreme achievement of twenty thousand years of civilization, blood, sweat and tears; the final haven of Man in possession of Truth, free from contradiction, equivocation and indecision, totally and for ever replete with his own".

41. **SUPERSTUDIO**, *Architecture 1962-72 Abraham. Natalini / Superstudio St. Florian. Webb / Archigram*, Providence, Rhode Island, List Art Building / Brown University, 1972, 83,5x55,5 cm. 83,5x62 cm., poster illustrato con un fotomontaggio a colori pubblicato per la mostra tenutasi alla List Art Building della Brown University a Providence dall'11 al 15 aprile 1972). **Firma autografa di Adolfo Natalini.** € 600

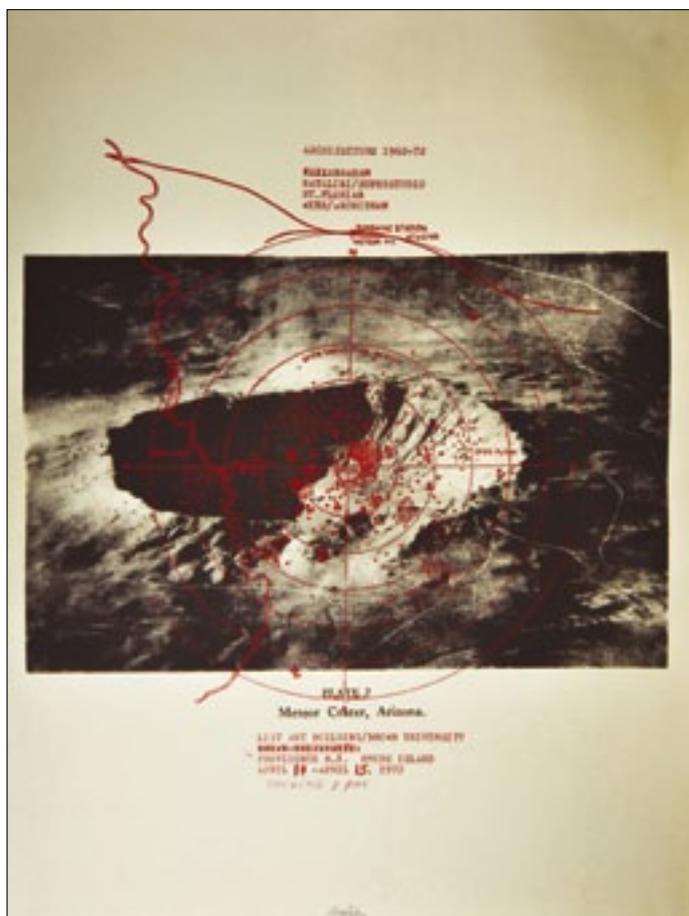
42. **SUPERSTUDIO**, *La prima città - Superstudio 1972 [From "The 12 Ideal Cities": Premonitions of the Mystical Rebirth of Urbanism - First City: 2.000 Ton City]*, s.l., s. ed., 1972, 70,4x99,9 cm., **litografia originale a colori** stampata su carta forte **proveniente dalla collezione privata di A. Natalini**, con titolo e data scritti a matita. **Prova d'artista contrassegnata con la sigla "PdA" e firma autografa di A. Natalini.** Tiratura di 100 esemplari. [Bibliografia: CASABELLA n. 380/381, agosto/settembre 1973]. € 5.000

43. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio. Antologia 1969 - 1971*, Firenze, Galleria Schema, 1972, 67,5x49,6 cm., poster

illustrato a tre colori (azzurro, bianco e nero) con 6 fotomontaggi virati in azzurro: "1969 Viaggio nelle regioni della ragione", "1969 Istogrammi d'architettura", "1969 Il monumento continuo", "1970 L'Architettura riflessa", "1971 Le dodici città ideali", "1971 L'architettura interplanetaria". Manifesto pubblicato in occasione della mostra tenutasi alla Galleria Schema di Firenze dall'11 al 19 febbraio, 1972. **Esemplare con firma autografa di Adolfo Natalini.** € 500

44. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio: la serie misura (1969-72). Mobili e oggetti in laminato plastico serigrafato disegnato dal Superstudio per la PRINT*, Firenze, senza editore (PRINT), 1972, 49,7x70 cm., poster illustrato con una serie di istogrammi e un fotomontaggio in bianco e nero. Sulla parte inferiore del foglio è stampato un testo esplicativo con la descrizione e le misure di ciascun mobile e oggetto. Poster edito in occasione dell'apertura della mostra tenutasi alla MPL Centro Informazioni, di Milano dall'11 al 29 febbraio 1972. **Esemplare con firma autografa di Adolfo Natalini.** € 1.200

41



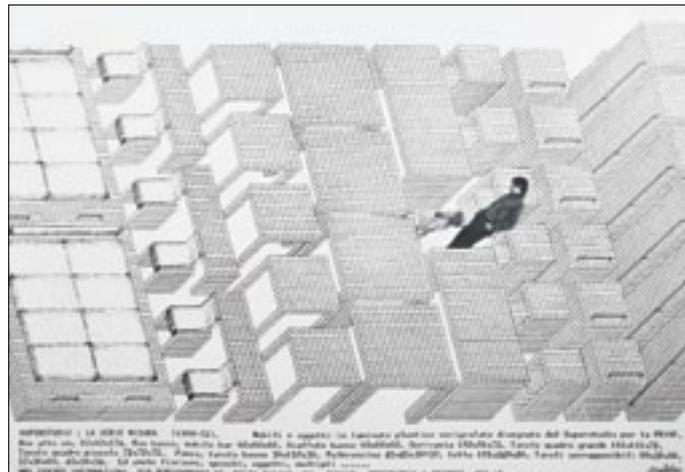
42

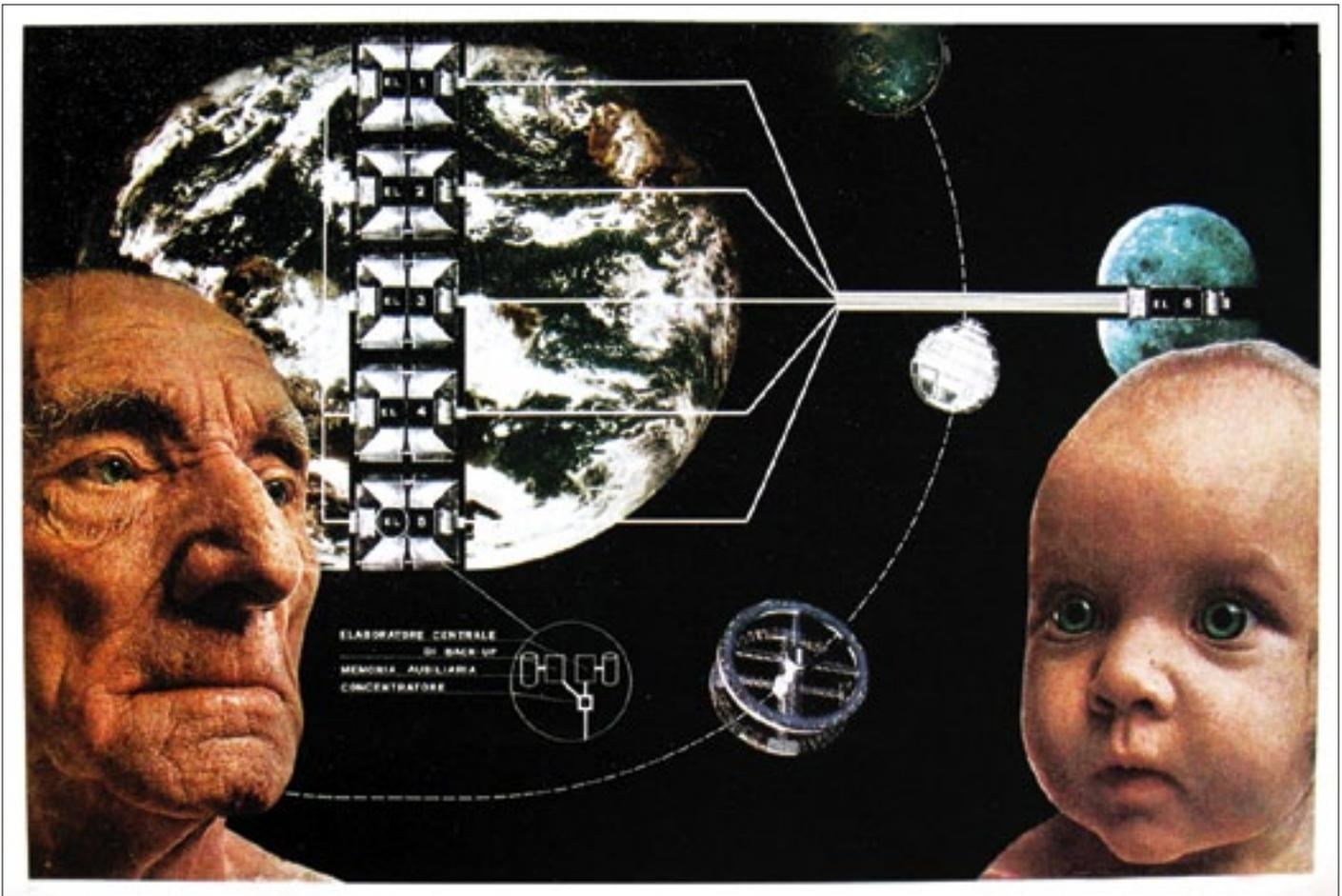


43



44





45. **SUPERSTUDIO**, *Da Atti Fondamentali "Educazione"* - *Superstudio 1972* - P. d A., s.l., s. ed., [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1972 [giugno/luglio], 70x94 cm., **litografia originale** a colori stampata su carta forte, della serie "Vita Educazione Cerimonia Amore Morte", proveniente dall'archivio di Adolfo Natalini, da lui titolata e datata a matita. **Prova d'artista (la tiratura definitiva sarà di 100 esemplari) contrassegnata con la sigla "PdA", la dicitura «Bon à tirer» e la firma autografa di Adolfo Natalini.** [Bibliografia: Immagine pubblicata per la prima volta in CASABELLA n. 368/369, agosto/settembre 1972]. € 5.000

46. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Global Tools 12 Gennaio 1973*, [Milano], 1973 (12 gennaio); 20,2x29,8 cm., **collage originale elaborato da Adolfo Natalini per Superstudio** utilizzando una fotografia in bianco e nero scattata da Carlo Bachi, in cui sono immortalate le persone che il 12 gennaio 1973 si riunirono nella redazione di Casabella per fondare la Global Tools.



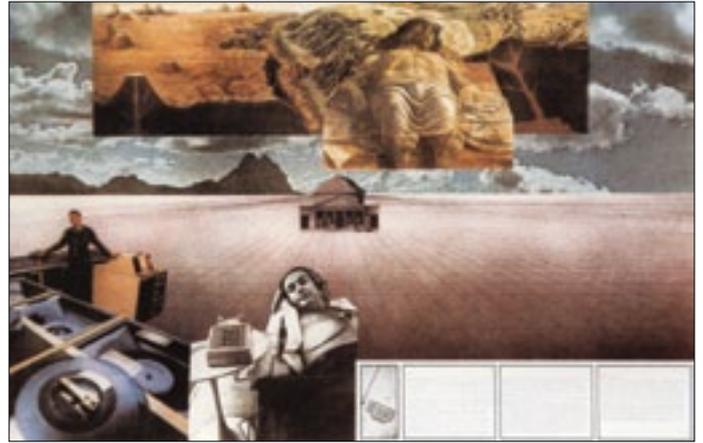
L'intervento di Natalini riguarda i volti delle persone da lui cerchiato a pennarello colorato e l'aggiunta di quattro sagome disegnate in nero che sostituiscono gli artisti mancanti (Gaetano Pesce, Piero Frassinelli, Cristiano Toraldo di Francia, Alessandro e Roberto Magris). Esternamente alla foto sono trascritti a pennarello nero i nomi di Superstudio, (Remo) Buti, (Riccardo) Dalisi, (Gianni) Pettena, Zigguratt e 9999. Una variante di questa fotografia venne pubblicata come immagine di copertina del n. 337 di Casabella (maggio 1971). **Esemplare proveniente dalla collezione personale di Adolfo Natalini con una didascalia al margine scritta di suo pugno a matita.** [Bibliografia: Casabella n. 337, maggio 1973]. € 2.800

47. **SUPERSTUDIO - BRANZI Andrea** (Firenze 1938), *Per Andrea dal Superstudio*, senza data [ma ca. 1973], 18x23,8 cm., **fotografia originale in bianco e nero colorata a mano, con una scritta a pennarello azzurro di Adolfo Natalini del Superstudio.** Provenienza: Archivio Branzi Milano. € 1.800



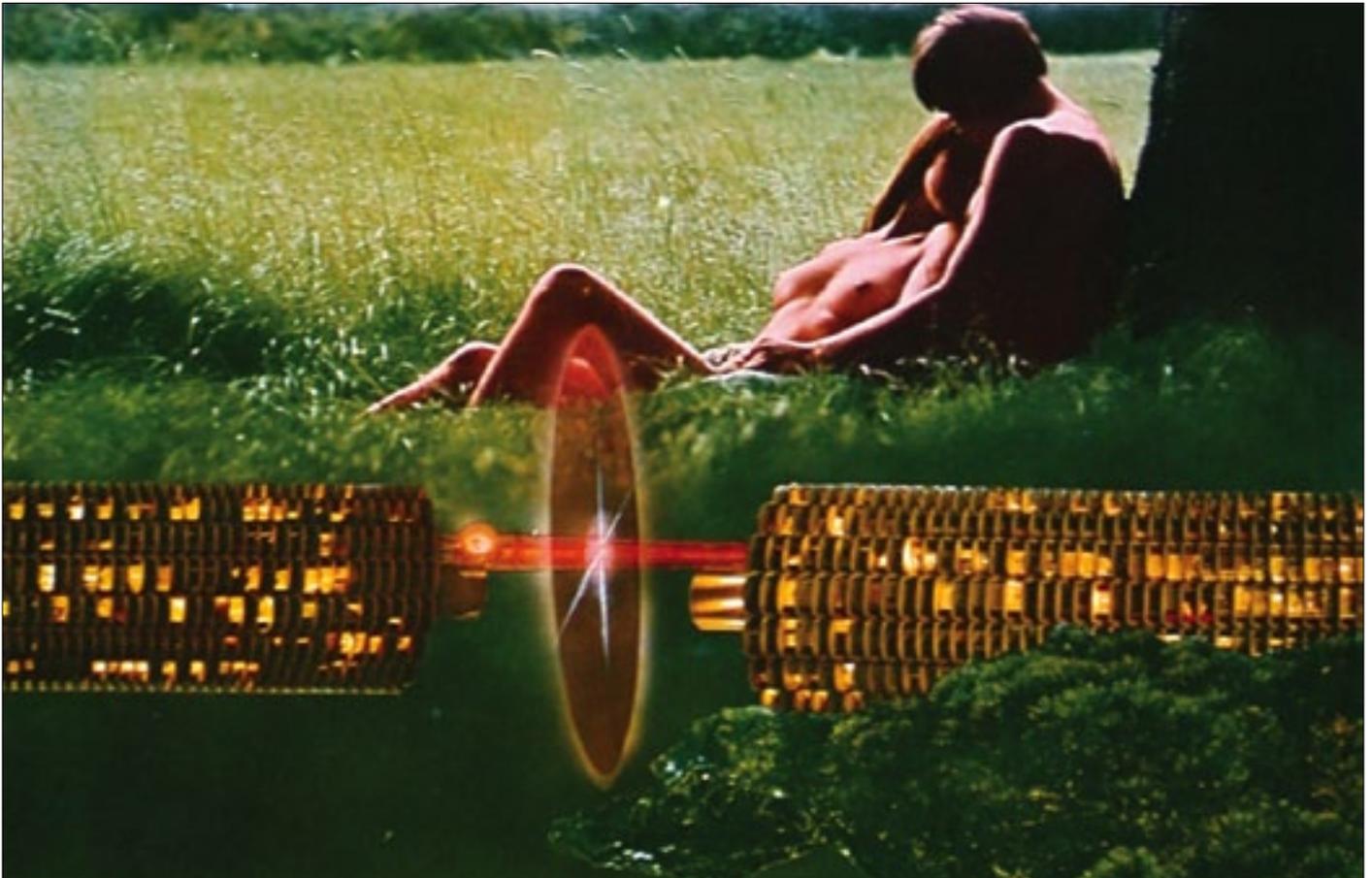
48. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio. Il nuovo Cimitero di Urbino*, [Firenze], 1973, 15,5x23,5 cm., fotografia originale in bianco e nero di un fotocollage realizzato per il Concorso per il Cimitero di Urbino. **Copia proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa e alcune annotazioni a pennarello.** [Bibliografia: Pettena 1982: pag. 89; Superstudio & Radicals 1982: pag. 114]. € 300

“La New York dei morti di fronte alla New York dei vivi; i cimiteri ad immagine della città, cappelle private come le ville signorili, colombari come gli appartamenti nei palazzi, le luci che si accendono insieme nell'una come nell'altra, le stesse ambizioni e differenze di casta. Abbiamo voluto proporre un cimitero diverso, un'immagine unica, controllatissima, generata da una progettazione ridotta al minimo. Rinunciando a contrapporci alla città storica abbiamo semplicemente regolarizzato le curve di livello della collina. L'immagine che ne risulta è nuova, ma affonda le sue radici nella memoria collettiva: il tumulo funerario comune a tutti i popoli e l'edificio a gradini proprio delle costruzioni funerarie, ricollegato allegorie mitiche dell'oltretomba di tutte le grandi religioni”.

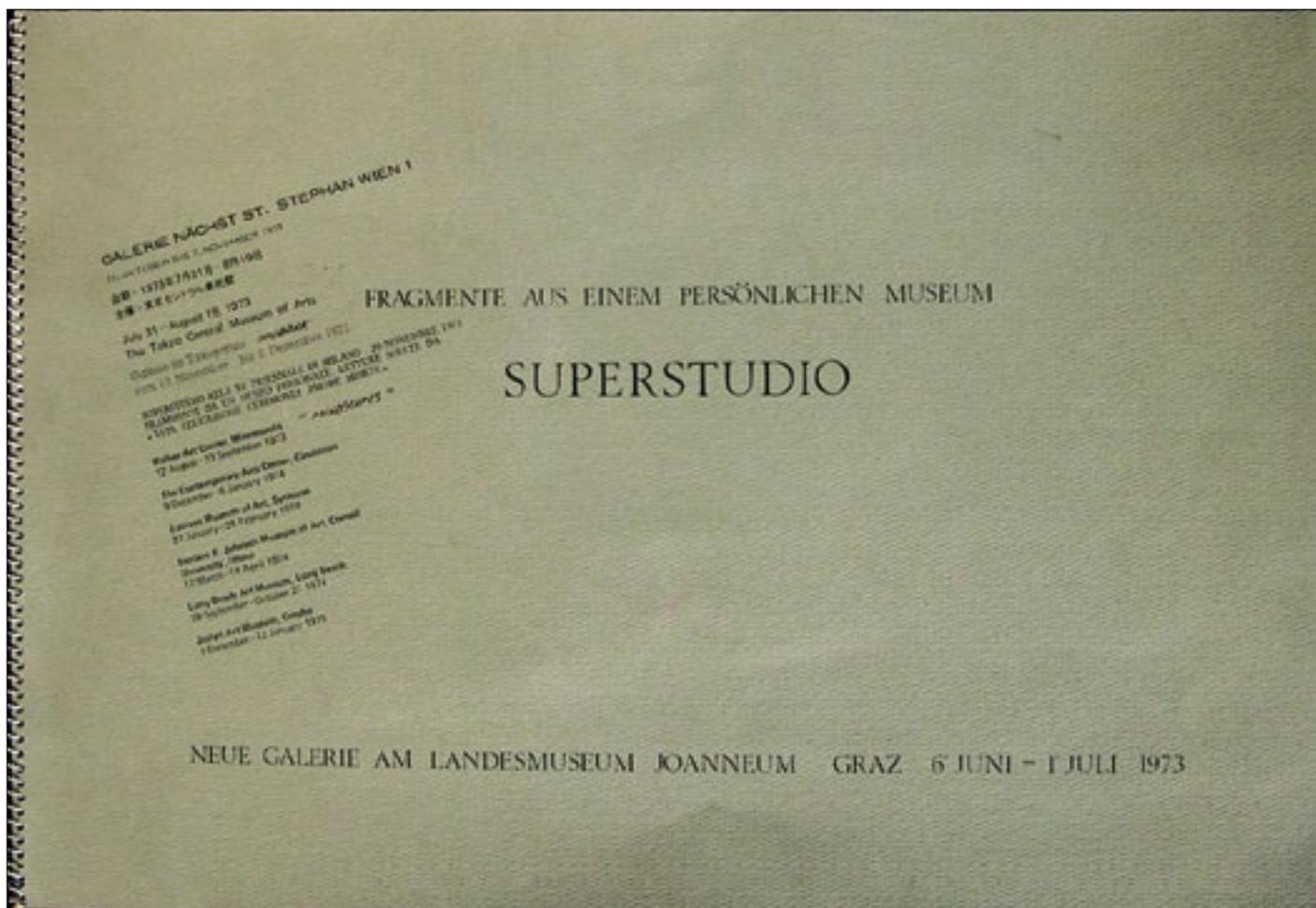


49. **SUPERSTUDIO**, *Morte (Il Cimitero di Modena) - Superstudio 1971 - 1973 [Un esempio didattico: il Nuovo Cimitero di Modena]*, s.l., s. ed., 1973 [febbraio/marzo], 70,4x99,9 cm., **litografia originale** a colori della serie “Vita Educazione Cerimonia Amore Morte”. Tiratura di 100 esemplari. [Bibliografia: immagine pubblicata per la prima volta in: Superstudio, «Fragmente aus einem Persönlichen Museum», Graz, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, 1973]. € 5.000

50. **SUPERSTUDIO**, *Atti Fondamentali: “Amore” - Superstudio*, senza luogo, senza editore, senza data [ma febbraio 1973], 70x97 cm., **litografia originale** a colori stampata su carta forte, della serie “Vita Educazione Cerimonia Amore Morte”, proveniente dall'archivio di Adolfo Natalini, da lui titolata a matita. **Prova d'artista (la tiratura definitiva sarà di 100 esemplari) contrassegnata con la sigla “PdA” e firma autografa di Adolfo Natalini.** [Bibliografia: Immagine pubblicata per la prima volta Superstudio, «Fragmente aus einem Persönlichen Museum», Graz, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, febbraio 1973; e successivamente in CASABELLA n. 377, maggio 1973]. € 5.000



51 a



51 b



51. **SUPERSTUDIO**, *Vita Educazione Cerimonia Amore Morte. Cinque storie del Superstudio / Life - Education - Ceremony - Love - Death. Five stories on tape / Leben - Erziehung - Zeremonie - Liebe Tod. Fünf Themen des Superstudio / 21 marzo 1971 - 20 marzo 1973 [Fragmente aus einem Persönlichen Museum]*, Graz, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, [stampa: Litocromo - Firenze. Litografia: Multirevol - Milano], 1973 (giugno), 49x31,8 cm., legatura con spirale metallica, piatti in cartoncino leggero, pp. 32, copertina con titolo impresso in nero su fondo grigio, 23 tavole stampate in litografia a colori e 64 illustrazioni b.n. n.t. Titolo in copertina: «Fragmente aus einem Persönlichen Museum», che riproduce il titolo del testo introduttivo «Frammenti da un museo personale». A cura di Adolfo Natalini. La prima parte del libro è costituita dal testo introduttivo seguito da una serie di immagini che illustrano l'attività del Superstudio a partire dal 1966. Seguono poi un testo e delle immagini tratte da «Il monumento continuo» e un te-

sto in tedesco con delle immagini sulle «12 città ideali». La seconda parte è costituita da «Vita Educazione Cerimonia Amore Morte» ossia gli «Atti fondamentali», opera pubblicata per la prima volta a puntate in rivista: «Vita», in CASABELLA n. 367 (luglio 1972); «Educazione», in CASABELLA n. 368/369 (agosto settembre 1972); «Cerimonia», in CASABELLA n. 374 (febbraio 1973); «Amore», in CASABELLA n. 377 (maggio 1973); «Morte», in CASABELLA n. 380/381 (agosto/settembre 1973). Testo in italiano, inglese, tedesco. Catalogo originale della mostra (Graz, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, 6 Giugno - 1 Luglio 1973), prima tiratura. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 190; Pettena 1996: pag. 313]. € 2.500

«Il nostro lavoro si è sempre svolto per inventari e cataloghi, e forse l'unico lavoro oggi possibile è l'autobiografia come progetto di vita. Dal 65 al 68 abbiamo lavorato con la convinzione che l'architettura fosse un mezzo per cam-

biare il mondo. I progetti erano le ipotesi di trasformazioni fisiche, erano modi di ipotizzare qualità e quantità diverse (...). Tra il 68 e il 69, abbiamo iniziato a interessarci di trasposizioni e metamorfosi: l'architettura cessava di essere uno "specifico", perdeva i suoi connotati di "scala" per diventare una progettazione astratta di entità platoniche, neutrali e disponibili. (...) Tra il 69 e il 70, abbiamo intrapreso a produrre progetti didattici, discorsi critici sull'architettura, abbiamo usato l'architettura come autocritica, cercando d'indagarne i meccanismi promozionali e i modi di lavoro. (...) Dal 21 Marzo 1971 al 20 Marzo 1973, abbiamo lavorato ad una serie di films sugli atti fondamentali incemtratisui rapporti tra l'architettura (come formalizzazione cosciente del pianeta) e la vita umana. I films prodotti costituiscono una propaganda di idee al di fuori dei canali tipici della disciplina architettonica. I nostri progetti/le nostre azioni si allontanano sempre più dalla fisicità dell'architettura e del design, e quindi (per una logica circolare) tutto quello che facciamo si avvicina sempre più all'architettura e al design fino a concidere con". (pag. 3).

52. **SUPERSTUDIO - SOTTASS Ettore jr.** (Innsbruck 1917 - Milano 2007), *Mindscapes. Sottsass - Superstudio*, Minneapolis, Walker Art Center, 1973, 28x21,5 cm., bro-sura, pp. (36), copertina e impaginazione di James E. Johnson, numerose illustrazioni in nero e a colori n.t. Introduzione di Mildred S. Friedman con un testo di E. Sottsass e del Superstudio. Catalogo della mostra (Minneapolis, Walker Art Center, 12 agosto - 23 settembre 1973). [Bibliografia: B.D.M. 1991: pag. 53]. € 500

"The drawings, lithographs and photomontages in this exhibition are fragments of projects executed from 1966 to 1973 for the modification of the natural and artificial landscape which surrounds us and for the modification of ourselves through ideas".

53. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941) - **DE LUCCHI Michele** (Ferrara 1951), *La memoria invece della vita*, [Firenze], 1978, 18x23,8 cm., fotografia originale in bianco e nero di Michele De Lucchi ad Adolfo Natalini visto di spalle mentre sta eseguendo una performance artistica. **Esemplare proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa** e alcune annotazioni a matita e pennarello al verso della foto. [Biblio-

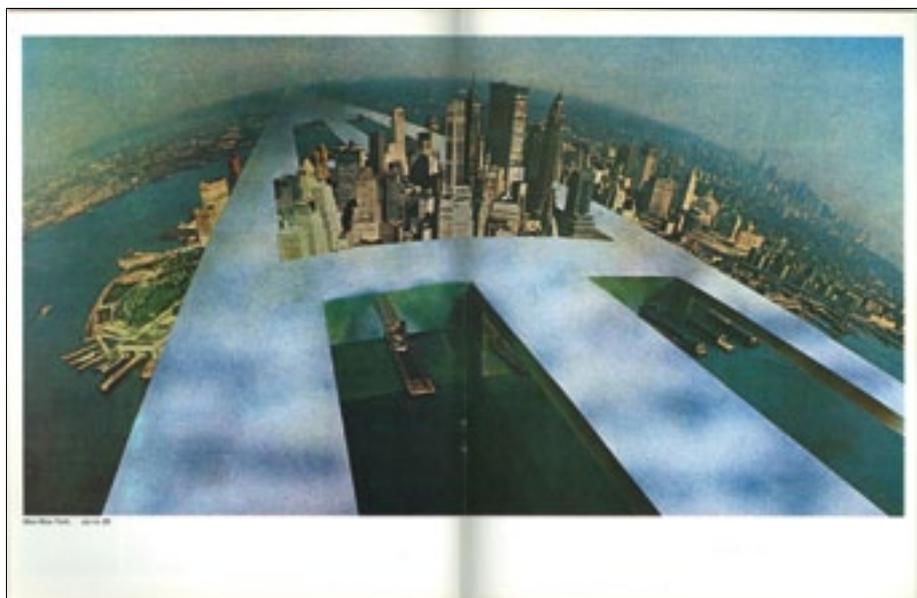
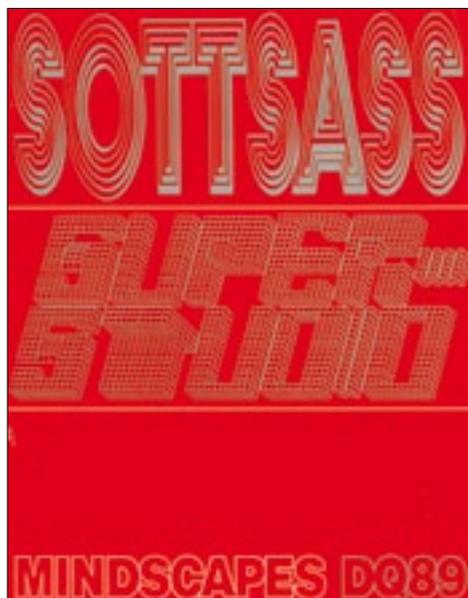
grafia: Pettena 1982: pp. 96-97 con illustrazione; Superstudio & Radicals 1982: pag. 216 con illustrazione]. € 1.000

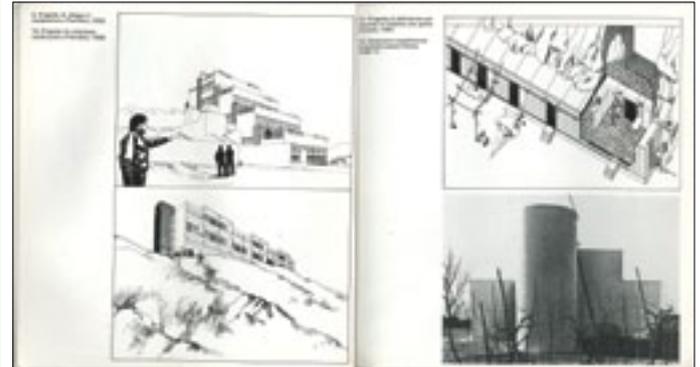
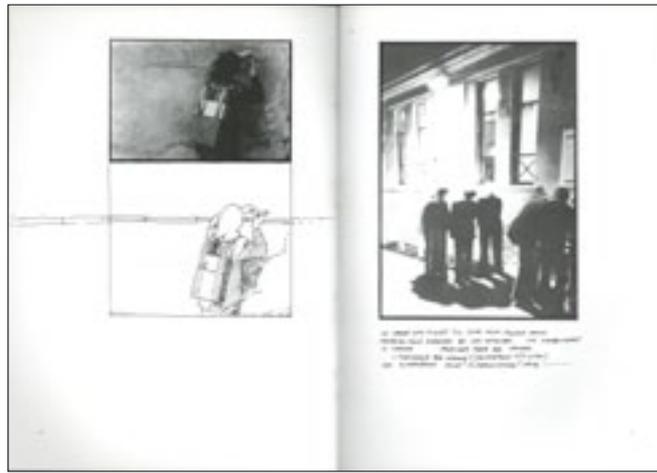
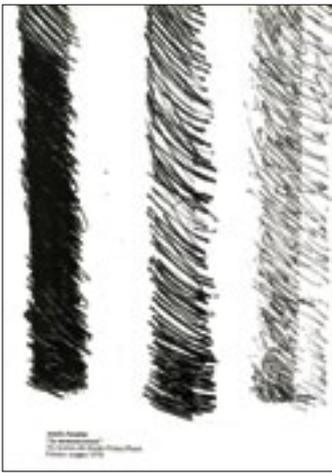
"Ogni anno una persona incide su una sbarra in ottone / rame alluminio) un evento da ricordare. Le sbarre vengono disposte in fila sul muro. Le sbarre degli anni passati sono già incise, quelle degli anni futuri hanno solo la data incisa, quella dell'anno presente diviene supporto per gli "appunti da ricordare" (foto, scritte....). L'ultima sbarra della vita viene murata sulla tomba (oppure replica dell'ultima sbarra della vita viene murata sulla tomba). L'ultimo anno - che cancella tutto - si replica. La vita privata può divenire pubblica, i ricordi personali possono essere esposti in pubblico. Il confine pubblico / privato si sposta in continuazione: memoria privata e memoria collettiva possono coincidere. A Vienna, col Superstudio, ho attaccato le mie "Erinnerungsschilder al muro della stazione della metropolitana disegnata da Wagner sul Naschmarkt. Questo perché l'arte per la città è fatta di monumenti e non dei gesti delle paure e delle speranze di quelli che l'abitano. La città ricorda solo i suoi dominatori e suoi costruttori. Nelle strade la città ricorda con lapidi cittadini insigni ed eventi memorabili. Questa è la parte pubblica del ricordo. Così tutti ricordano il faraone ma nessuno ricorda uno per uno le migliaia di schiavi che eresse la piramide. Volevo cominciare a ricordare tutti, uno per uno. Il Vignoli ha inciso le sbarre. Mauro Ciatti ha fatto il contenitore in faggio. Paolo Mannelli ha fatto il contenitore in pelle. Michele De Lucchi e Toraldo di Francia hanno fatto le foto".



53

52 a
52 b





54. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941) - *La memoria invece. Tre mostre allo studio Franca Pisani*, [Firenze], Adolfo Natalini & Studio Franca Pisani [stamp: Tipolitografia G. Capponi, Firenze], 1978; 29,6x21 cm., brossura, pp. 80, copertina illustrata con un disegno di Natalini. Volume interamente illustrato con fotografie e disegni. Prima edizione. [Bibliografia: Pettena 1996: pag. 317]. € 300

“Imparare, fare, insegnare (didattica come arte) sono tutte parti di un processo di educazione permanente che mi coinvolge completamente. Le tracce visibili di questo lavoro sono molto scarse, ma attraverso l’impegno quotidiano si configura lentamente ma con sicurezza la coincidenza tra memoria e progetto, lavoro e scuola, personale e politico. I lavori della serie “La memoria invece” registrano le tracce (anomale) di Borges, del Superstudio, di frances e Arabella, dei libri e delle amicizie”.

55. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *La moglie di Lot e la coscienza di Zeno*, senza luogo, senza editore, 1978, 29,8x21 cm., brossura, pp. [24], copertina illustrata con un’immagine fotografica, 28 illustrazioni fotografiche in bianco e nero, 2 illustrazioni a piena pagina con varie figure disegnate di attrezzi da lavoro e 3 disegni con progetti di installazioni. Testi di Piero Frassinelli e Adolfo Natalini, introduzione di Lara Vinca Masini. Pubblicato in occasione della Biennale di Venezia 1978 “Utopia e crisi dell’antinatura. Intenzioni architettoniche in Italia”. Edizione originale. € 700

“Per la Biennale di Venezia 1978 abbiamo fatto due lavori: un progetto e un’analisi (con un doppio titolo molto letterario...). (...) “I due lavori in mostra potrebbero essere letti in contrapposizione: da una parte una critica pessimistica sui meccanismi e sui destini dell’architettura, dall’altra un’analisi ottimistica per una rifondazione della progettazione costruzione ed uso attraverso la creatività collettiva. I due

lavori non devono esser letti in contrapposizione o contraddizione: insieme rappresentano dialetticamente i nostri tentativi di comprendere per modificare”.

56. **SUPERSTUDIO - AA.VV.**, *Superstudio*, (Firenze), Centro Di [stamp: Stiav - Firenze], 1978 (marzo), 20x18,5 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina con sottili linee orizzontali in nero su fondo celeste, opuscolo interamente illustrato con riproduzioni di opere b.n. Presentazione e testo di Adolfo Natalini, che ripercorre cronologicamente la storia e le realizzazioni del Superstudio. Catalogo originale della mostra (Roma, Istituto Nazionale di Architettura - Palazzo Taverna, 20 - 23 marzo 1978). € 300

“Per una personale di architetti all’Istituto Nazionale d’Architettura ho cercato di sistemare diversi lavori dentro la gabbia di un catalogo e dentro buste di plastica trasparente da appendere ai muri. Non ne ho tentato la rilettura, né la storicizzazione, né tantomeno volevo renderli omogenei togliendogli tutte le contraddizioni. Architettura, design, ricerca... disegni, scritti, modelli, fotografie. Alcuni lavori ci sono serviti a sopravvivere, altri a vivere come volevamo. Altri erano errori”. “Il nostro lavoro si è sempre svolto per inventari e cataloghi; forse l’unico lavoro possibile è l’auto-biografia come progetto di vita. Dal 65 al 68 abbiamo lavorato con la convinzione che l’architettura fosse un mezzo per cambiare il mondo. (...) Tra il 68 e il 69 abbiamo iniziato a interessarci di trasposizioni e metamorfosi: l’architettura cessava di essere uno specifico, perdeva i suoi connotati di scala per diventare una progettazione astratta di entità platoniche, neutrali e disponibili. (...) Tra il 1969 e il 1970 abbiamo elaborato un discorso al limite sulle possibilità dell’architettura come mezzo critico. Iniziando ad usare sistematicamente la demonstratio per absurdum abbiamo prodotto un modello architettonico d’urbanizzazione totale. (...) Tra il ‘70 e il ‘71 abbiamo intrapreso a produrre progetti didattici, discorsi critici sull’architettura, abbiamo usa-

to l'architettura come autocritica, cercando d'indagarne i meccanismi comunicativi e promozionali. Sono progetti didattici: "L'Architettura riflessa", "L'Architettura interplanetaria", "Le dodici città ideali". (...) Dal 21 marzo 1971 al 20 marzo 1973 abbiamo lavorato a una serie di ricerche sugli Atti Fondamentali, incentrate sui rapporti tra l'architettura (come formalizzazione cosciente del pianeta) e la vita umana. I films che abbiamo prodotto costituiscono una propaganda di idee al di fuori dei canali tipici della disciplina architettonica. (...) Da questo punto la progettazione d'architetture, oggetti e sistemi, diviene un lavoro professionale, liberandosi dall'ipotesi idealista di verificare la teoria con la prassi e, soprattutto, abbandonando ogni coinvolgimento sentimentale. Si chiude il primo periodo (1966 - 72) del Duperstudio, il periodo della progettazione come autoterapia. Da questo punto la nostra attività procede attraverso le due linee (complementari) del lavoro e della ricerca".

57. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Superstudio: una casa fatta (anche) di memoria - Superstudio: ein Haus (auch) aus Erinnerungen*, senza luogo, senza editore, [stampa: Uhle & Kleimann - Lübbecke], 1979 (settembre), 29,6x21 cm, broccura, pp. (2)-17-(1), copertina tipografica con titolo in nero su fondo bianco, opuscolo interamente illustrato con riproduzioni di disegni e immagini fotografiche del progetto realizzato per la casa di Rainer Krause a Lubeca. Prima edizione. € 450

58. **SUPERSTUDIO - NATALINI Adolfo** (Pistoia 1941), *Superstudio. Storie con figure 1966 - 73. A cura di Adolfo Natalini*, (Firenze), s. ed., [senza indicazione dello stampatore], 1979 (ottobre), 30x21,5 cm., broccura, pp. 95 (1), copertina e retro copertina illustrate in bianco e nero Volume interamente illustrato con riproduzioni di opere e diagrammi in bianco e nero. Catalogo pubblicato in occasione della mostra (Firenze, Galleria Vera Biondi, ottobre 1973). Prima edizione. [Bibliografia: Pettena 1996: pag. 318]. € 600

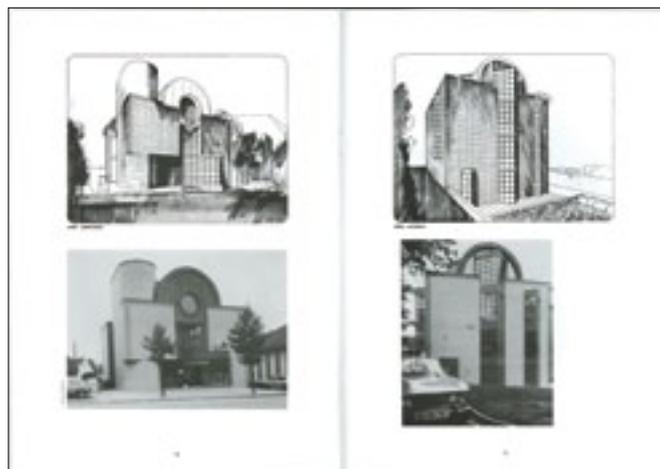
59. **SUPERSTUDIO**, *Metaphors and Allegories - Superstudio Firenze*, (Gerusalemme), Israel Museum [stampa: Yeda Sela], 1982 [marzo], 27x21 cm., broccura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una fotografia b.n., numerose riproduzioni b.n. n.t. Impaginazione e design di Ilan Molcho. Testo in inglese e in ebraico. Presentazione di Izzica Gaon. Con una lunga intervista a Adolfo Natalini. Catalogo originale della mostra (Gerusalemme, Israel Museum, The Isadore & Sara Palevsky Design pavillion, primavera 1982). € 200

60. **SUPERSTUDIO**, *Metaphors and allegories Superstudio*, Firenze - Jerusalem, Museum Jerusalem Palevsky, 1982, 98,3x68,3 cm., poster illustrato a tre colori con un progetto disegnato a pastello bianco e un istogramma. Testo inglese ed ebraico stampato in nero. Edito in occasione della mostra tenutasi a Gerusalemme in collaborazione con l'Istituto di Cultura Italiano. (Israel Museum, The Isadore & Sara Palevsky Design pavillion, primavera 1982). € 500

61. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio 1966-1982. Storie, figure, architettura*, Firenze, Electa (maggio), 1982, 22x24 cm., broccura, pp. 146-[2], copertina illustrata di Adolfo Natalini, 195 illustrazioni a colori e in bianco e nero nel testo di cui 41 a colori e 154 in bianco e nero nel testo. Introduzione di Lando Bartoli, testi di Adolfo Natalini e Gianni Pettena. Design e impaginazione di Andrea Rauch. Catalogo pubblicato in occasione della mostra su Superstudio tenutasi all'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze nel Giugno 1982. Prima edizione. [Bibliografia: Pettena 1996: pag. 318]. € 400

62. **SUPERSTUDIO**, *Superstudio 1966-1982. Storie, figure, architettura*, Firenze, 1982 (luglio), 70x100 cm., poster, stampa in offset a colori. Poster pubblicato in occasione della mostra (Firenze, Sala dell'Accademia Piazza San Marco, col patrocinio del Comune di Firenze - Assessorato all'Urbanistica e l'Accademia delle Arti del Disegno, giugno - luglio 1982). € 150

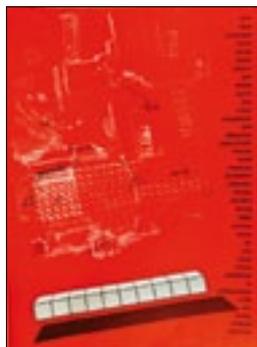
57 a
57 b



58



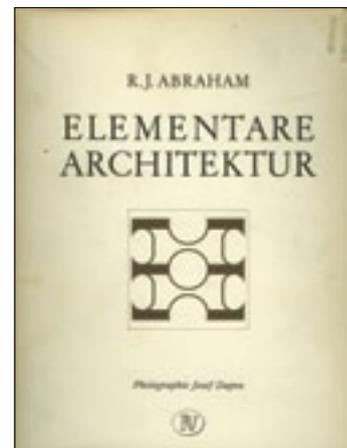
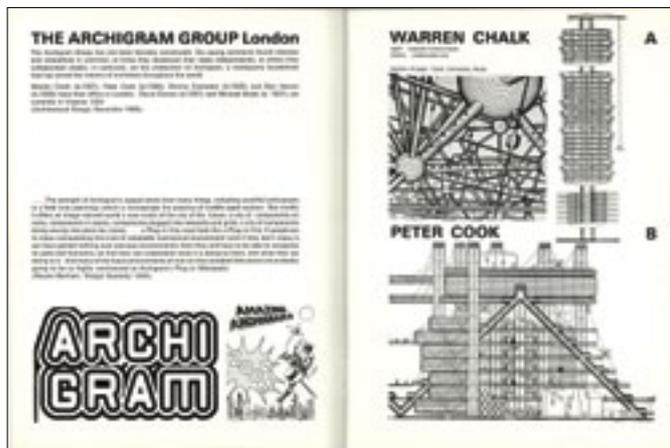
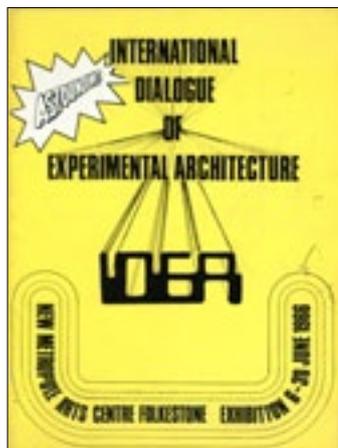
59
60
61
62





ARCHITETTURA D'AVANGUARDIA 1962 - 1982

63 a
63 b



64

63. **AA.VV.**, *International exhibition of experimental architecture*, Folkestone, The New Metropole Arts Centre, 1966, 24,8x18,5, broccura, [32], copertina illustrata con una composizione tipografica, 36 illustrazioni nel testo con disegni e immagini fotografiche in bianco e nero. Progetti di Archigram Group. Warren Chalke, Peter Cook, Dennis Crompton, David Greene, Ron Horron, Michael Webb, Architecture Principe, Claude Parent, Paul Virilio, Yona Friedman, R. Buckminster Fuller, Hans Holbein, Frei Otto, Cedric Price, Arthur Quarmby, Ionel Schein, Echard Schultz-Fielitz, Paolo Soleri, Josef Weber. testo introduttivo di John Eveleigh. Catalogo edito in occasione della mostra tenutasi al The New Metropole Arts Centre di Folkstone dal 6 al 30 giugno 1966. Edizione originale. € 300

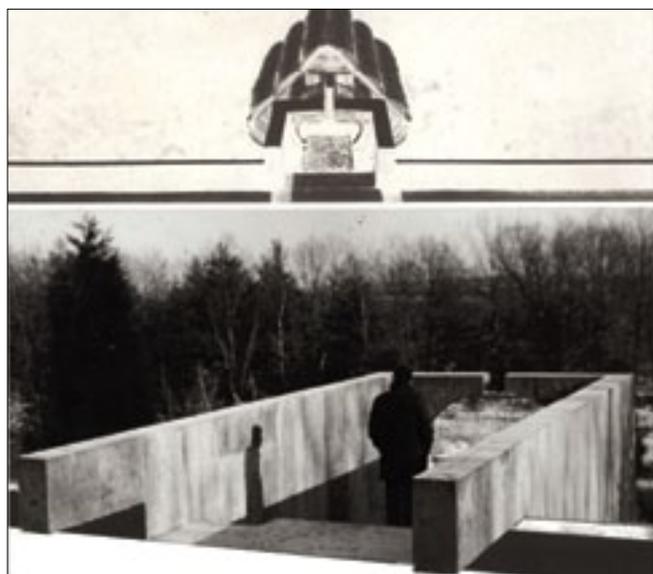
mancanza al margine della sovracopertina posteriore. Prima edizione. [Bibliografia: Pettena 1999: pag. 129]. € 450

64. **ABRAHAM Raimund** (Lienz 1933), *Elementare Architektur*, Salzburg, Residenz Verlag, [1963], 28,3x24, legatura editoriale, sovracopertina, [18], sovracopertina illustrata, 74 tavole fuori testo con immagini fotografiche in bianco e nero scattate da Josef Dapra. Ex libris "Egon Brenner" applicato al retro della prima di copertina. Testo fondamentale sull'architettura vernacolare delle Alpi e opera prima di R. Abraham: "Il suo Elementare Architektur è tra le prime pubblicazioni sperimentali del periodo radicale" (Pettena 1999). Piccola

65. **ABRAHAM Raimund** (Lienz 1933), *House Woolner*, senza luogo, senza data [ma 1965], 21,5x23 cm, **collage originale** assemblato con una fotografia in bianco e nero ritagliata della House Woolner e un foglietto rettangolare illustrato in bianco e nero con un disegno architettonico a stampa (probabilmente una vignetta stilizzata dello stesso edificio o un logo grafico per una carta intestata) incollati ad un cartoncino bianco. La House Woolner venne progettata da Abraham e parzialmente realizzata nel Connecticut. **Opera inedita timbrata e datata "1965" da Abraham, proveniente dall'archivio personale dell'architetto Adolfo Natalini.** Nota manoscritta di Natalini, con nome di Abraham, titolo e data "1966". € 1.800

66. **ABRAHAM Raimund** (Lienz 1933), *Senza titolo (House Woolner)*, senza luogo [Connecticut], 1965, 18,5x23,7, **fotografia originale** in bianco e nero vintage timbrata e datata "1965" da Raimund Abraham. La House Woolner venne progettata da Abraham e parzialmente edificata nel Connecticut. **Copia proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma e nota autografa.** € 400

65



64

67



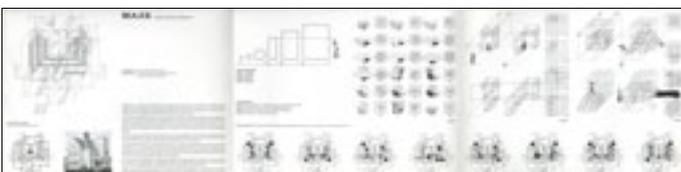
67. **ABRAHAM Raimund** (Lienz 1933), *Hyperspace*, New York, 1969, 113,5x58,4 cm., poster ripiegato in otto parti, illustrato a due colori, edito in occasione della mostra tenuta alla "The Architectural League of New York", nel marzo del 1969. **Copia firmata a matita rossa dall'artista.** € 600

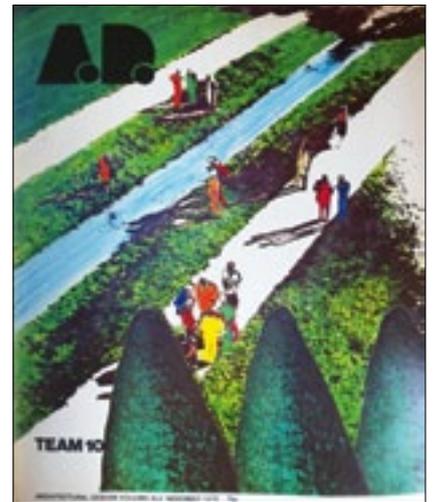
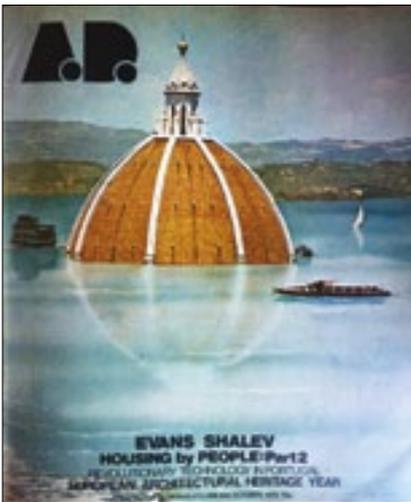
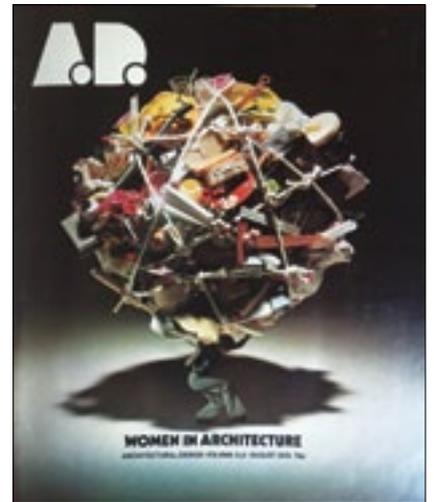
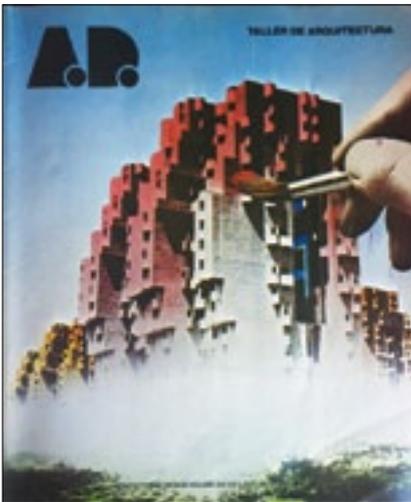
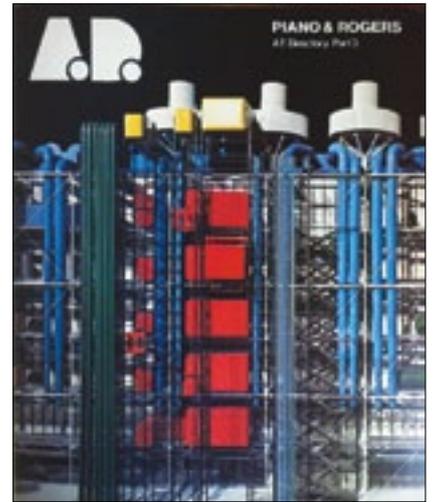
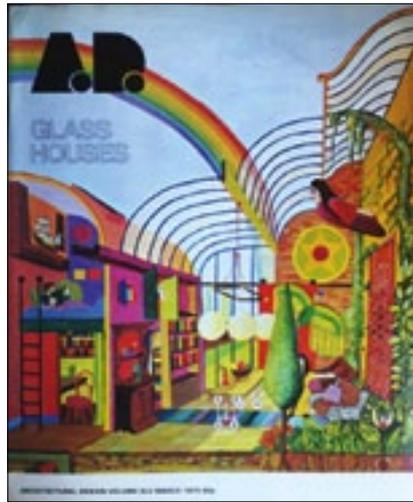
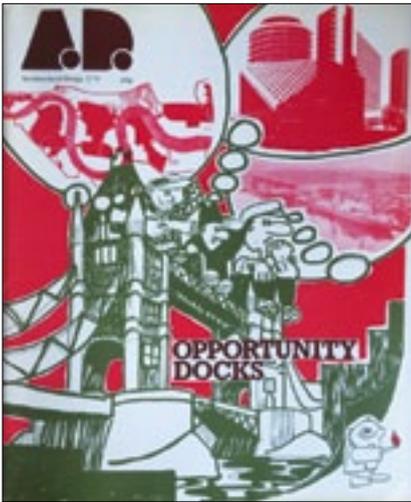
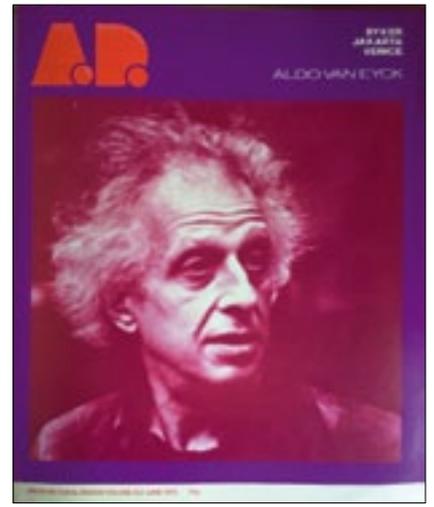
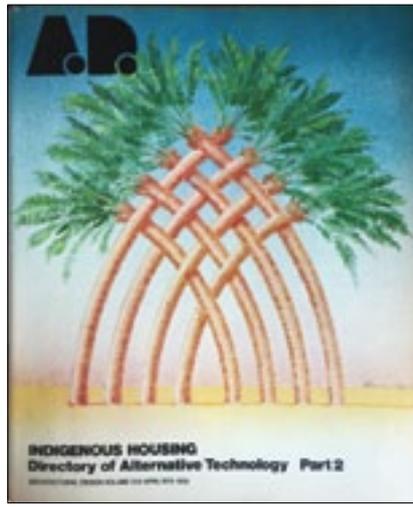
68. **ABRAHAM Raimund** (Lienz 1933), *Ritratto fotografico Raimund Abraham con Peter Kubelka*, senza luogo, [1970], 18x24 cm, **fotografia originale** in bianco e nero con i ritratti a mezzo busto di Raimund Abraham e l'architetto e regista Peter Kubelka (Vienna 1934), ripresi in una cantina accanto a un torchio per l'uva. **Copia proveniente dall'archivio personale di Adolfo Natalini con sua firma autografa.** € 250

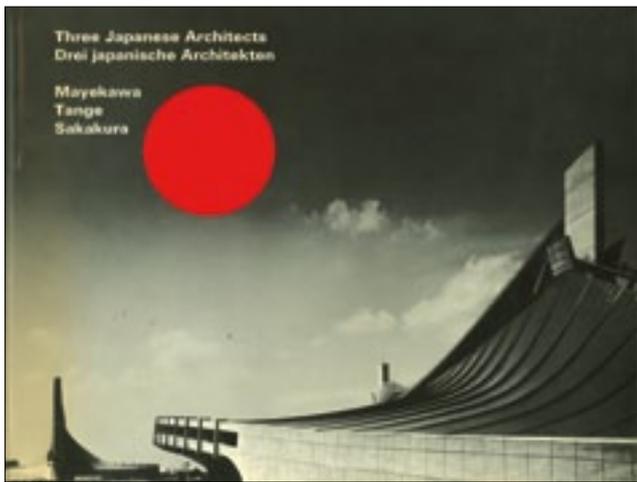
69. **ABRAHAM Raimund** (Lienz 1933) - **THOMASSON Stan**, *M.A.Z.E. (Multi-Activity Zones for Education). Prototype 1 by X. Experiments in Design Inc.*, Providence, Rhode Island, Department of Architecture Rhode Island School of Design, senza data [ma 1970], 21,6x28 cm, depliant pieghevole ripiegato in tre parti (6 facciate) stampato in blu (al recto) e nero (verso) interamente illustrato con disegni progettuali e fotomontaggi del sistema modulare di trasformazione degli spazi interni M.A.Z.E. Edizione originale. € 300

70. **AD Architectural Design**, *Annata completa n. 1 - 12*, London, 1975, 30x25 cm, cartella editoriale in similpelle rossa contenete i fascicoli sciolti, pp. 64 ca. per fascicolo - numerazione continua da pag. 1 pag. 780-[4]. Rivista diretta da Monica Piogeno e Martin Spring. Fascicoli illustrati con immagini fotografiche, grafici, piante e disegni progettuali. n. 1) *Low impact design*, copertina illustrata a colori di Alain Gerrand, articoli di James Stirling, Martin Pawley, Ian Hogan, David Gosling, Thomas Gilmore e altri. 2) *Opportunity dock*, copertina illustrata a colori di Graham Whatley, articoli di Nicholas Falk, Joel Faden, Chriss Cadell e molti altri. 3) *Glass houses*, copertina illustrata di Pedro Guedes, articoli di Sean Mulcahy, Tom Hendriksen, Alison Smithson, Bruce Bonine, Philip Pearson. 4) *Indigeno housing. Directory of alternative technology. Part 2*, copertina illustrata di Adrian George, articoli di Allan Cain, Theo Crosby, Jan Wempler, Milton Kotler e altri. 5) *Piano e Rogers. AT Directory Part 3*, copertina illustrata, articoli di Peter Smithson, Tom Woolley, Nicholas Falk, Bruce Lacey e altri. 6) *Byker Jakarta Venice. Aldo Van Eyck*, copertina illustrata con una fotografia di Sandra Losada, articoli di David Williams, Aldo Van Eyck, Grahame Shane, Jonathan King, Irene Coates e altri. 7) *Taller de arquitectura*, copertina illustrata con un fotomontaggio di Trevor Sutton, articoli di David Wild, P. Reuner Banham, James Wines, Chris Fawcett e altri. 8) *Women in Architecture*, copertina illustrata di Nancy Fowler, articoli di Breban Morris, Margaret Richardson, Enid Caldecott, Sue Rogers, Helen Sachs, Alison Smithson e altri. 9) *French new towns. Housing by people*, copertina illustrata di Trevor Sutton, articoli di Martin Spring, Adrian Chobotaru, Tom Woolley, Andrew Rafeneck e altri. 10) *Evans Shalev. Housing by people: Part II. Revolutionary technology in Portugal. European Architettura Heritage Year*, copertina illustrata con un fotomontaggio di Superstudio, articoli di Superstudio, Hermione Hobhouse, Street Farmers, Ian Hogan, Peter Stringer e altri. 11) *Team 10*, copertina illustrata di Trevor Sutton, articoli di Lloyd Kahn, Ian Davis, George Kasabov, Martin Pawley e altri. 12) *Milton Keynes*, copertina illustrata di Milton Keynes, articoli di Barbara Goldstein, Witold Rybczynsky, Milton Keynes e altri. € 1.000

68

69 a
69 b

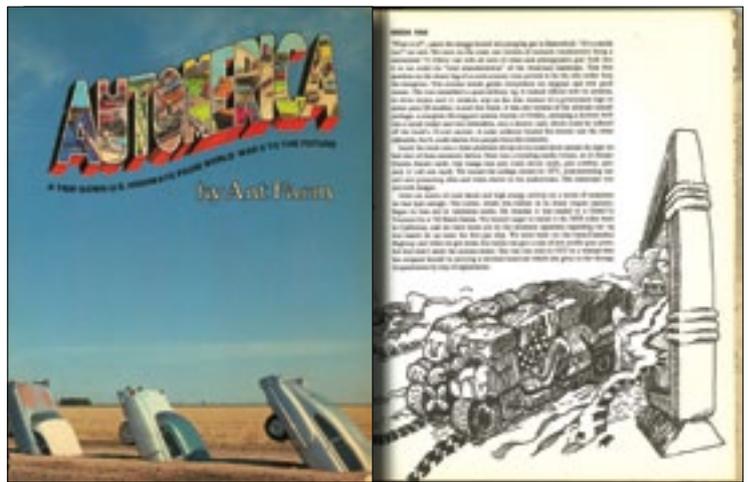




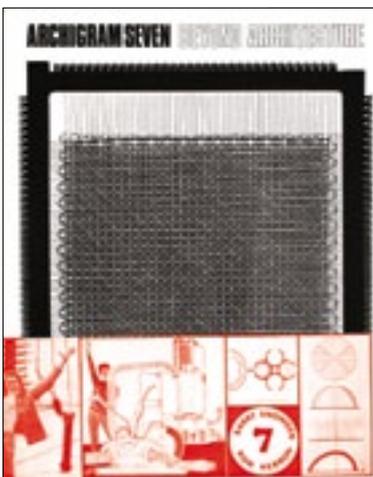
71. **ALTHERR Alfred**, *Three Japanese Architects Mayekawa, Tange, Sakakura*, Teufen, Athur Niggli, 1968, 22,5x28,5 cm, legatura editoriale in cartone rigido, sovracopertina, pp. 180, copertina illustrata a colori, 224 illustrazioni con immagini fotografiche di edifici e piante progettate e realizzate dagli architetti Kunio Mayekawa, Kenzo Tange, Junzo Sakakura. Edizione originale. € 100

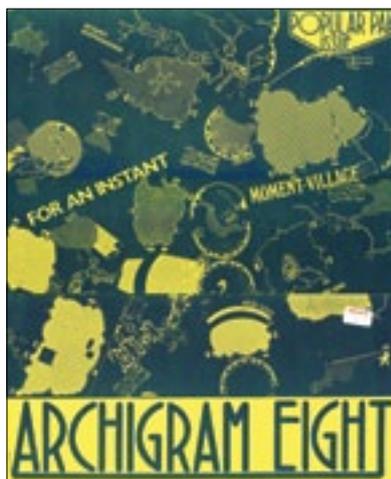
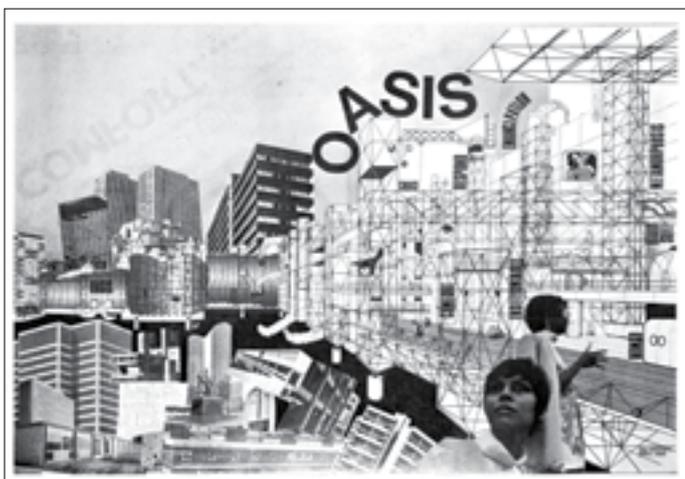
72. **ANT FARM** (Design group), *Automerica. A trip down U.S. highways from World War II to the future*, New York, A Dutton Paperback, 1976, 27,2x20,7 cm., broccura, pp. 143-[1], copertina fotografica a colori. Volume interamente illustrato con disegni in bianco e nero di Chip Lord e Curtis Schreier, immagini fotografiche di prototipi avveniristici e automobili americane rielaborate, ritagli di giornali e pagine pubblicitarie. Testo di Chip Lord. Graphic design di Chip Lord e Curtis Schreier. Il gruppo degli Ant Farm nacque a San Francisco nel 1968 con Lord Chip e Doug Michels, successivamente si aggregarono Curtis Schreier, Hudson Marquez e Uncle Buddie. Oltre che per le loro opere di architettura, il collettivo degli Ant Farm è noto soprattutto per aver organizzato performance culturali ed eventi multimediali. La loro installazione "Cadillac Ranch" del 1974, rimane un'icona della cultura popolare americana. Il gruppo Ant Farm si sciolse nel 1978 quando un incendio distrusse il loro studio di San Francisco. Prima edizione. € 150

73. **ARCHIGRAM**, n. 7 *Archigram Seven. Beyond architecture*, London, Peter Cook - Warren Chalk - Dennis Crompton - Ron Herron - David Greene - Mike Webb, 1966 (dicembre), 25x20,5 cm., cartella editoriale a fogli sfusi, originariamente contenuta in una busta in plastica trasparente e corredata da una piccola resistenza elettrica, Descrizione



dei singoli documenti: 1. Frontespizio: 25,5x20 cm., stampa in b.n. al solo recto. Contiene il titolo del fascicolo e una immagine che rappresenta la resistenza elettrica. 2. Archigram "Cut Out Puzzle": 14,7x20,5 cm., stampa in b.n. al solo recto. Contiene le informazioni editoriali e la spiegazione di come usare i due fogli predisposti al ritaglio inclusi nella cartella. 3. Archigram "Cut Out Puzzle": 24,5x20 cm., stampa in verde al solo recto. Primo foglio con figure ritagliabili. 4. Archigram "Cut Out Puzzle": 24,5x20 cm., stampa in verde al solo recto. Secondo foglio con figure ritagliabili, identico al primo. 5. Peter Cook "A very Stright Description": 24,5x19,5 cm., stampa in b.n. al solo recto. Breve descrizione di alcuni documenti contenuti nella cartella. 6. Archigram "Its Up To You": 29,7x20,8 cm., stampa in bleu al solo recto. Programma dell'attività del gruppo per il 1967. 7. Warren Chalk "To David Greene. "Ghosts" (Albert Aylor)": 15x20,7 cm., stampa in b.n. al solo recto. Note al collage "Ghosts". 8. Warren Chalk "Ghosts" e "Phantoms": 32,7x39 cm., stampa in b.n. al recto e al verso. Riproduzione di due collages. 9. Cedric Price "Cedric Price 1 - 2": 24,5x20 cm., stampa in b.n. al recto e al verso. Testo teorico sullo sviluppo del lavoro architettonico. 10. Cedric Price "C.P. 3": 24,5x20 cm., stampa in b.n. al recto e al verso. Continuazione del testo precedente. 11. Archigram "Archigram as a Network": 32,7x39,3 cm., stampa in marron al solo recto. Composizione grafica di immagini e testi. In alcuni esemplari questo documento non è a sé stante ma stampato al retro del documento 19 "Free Time Node". 12. Archigram Network. "Plug-in American Blend" e "Learning Shed": 33x39 cm., stampa in bleu al recto e al verso. Due progetti. 13. Peter Cook "Plug-in City - Mobile Paddington": 8,5x39,3 cm., stampa in b.n. al solo recto. Prima sezione del progetto. 14. Peter Cook, senza titolo (ma "Plug-in City





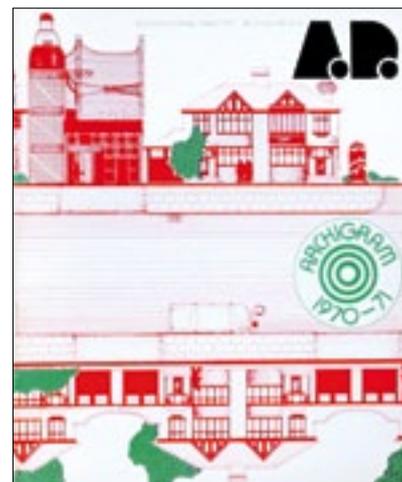
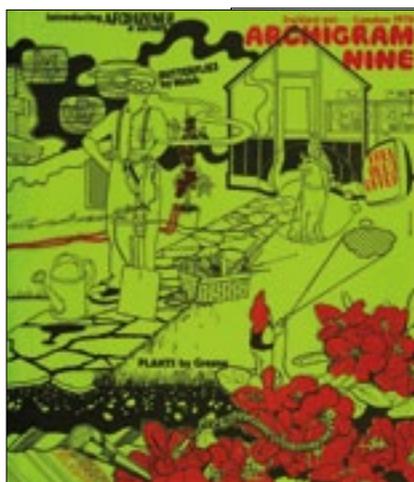
- Mobile Paddington"): 8,5x39,3 cm., stampa in b.n. al solo recto. Seconda sezione del progetto. In alcuni esemplari questo documento non è a sé stante ma stampato in corpo al documento n. 15.15. Peter Cook "PIC Plug-in City - Expandable Place-Pads 1966. Application to Paddington electric car routing": 8,5x39,3 cm., stampa in b.n. al solo recto. Terza sezione del progetto.16. Mike Webb "Rent-a-Wall": 28x38 cm., stampa in marron al solo recto. Collage.17. David Greene "David Greene's Living": 24,5x20 cm., stampa in b.n. al solo recto. Fotocomposizione.18. OAP Official Architecture and Planning "Current Programme": 29,5x20,8 cm., stampa in b.n. al solo recto. Programma dell'OAP.19. Barry Snowden - Ron Herron "Free Time Node": 33x40,5 cm., stampa in rosso al solo recto. Progetto con composizione fotografica. Questo foglio è piegato in modo da formare una tasca che contiene tutti gli altri documenti. Esempio completo di tutti i documenti, mancante della custodia in plastica trasparente e della piccola resistenza elettrica che accompagnavano la cartella. Ottimo stato di conservazione. Edizione originale. (Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 173; Pettena 1996: pag. 307; Sadler 2005: pag. 92 con illustrazione). € 3.000

74. **ARCHIGRAM**, n. 8. *Archigram Eight. Milanogram incluso Popular Pak*, London, 1968 [s.d. ma maggio 1968], 16x26,4 cm., busta gialla con disegno interno e titoli in bleu, 4 fogli ripiegati 42x15 cm.; 14 foglietti stampati fronte e retro 15x21 cm., 1 foglio stampato fronte e retro 30x21 cm. con il disegno "Oasis" di Ron Herron. Numero interamente dedicato alle opere e ai progetti presentati alla XIV Triennale di Milano, tenuta al Palazzo dell'Arte di Milano dal 30 maggio al 28 luglio 1968. La mostra, dedicata al tema del grande numero, affrontava le diverse problematiche le-

gate all'industrializzazione e ai mutamenti causati dall'incremento quantitativo quale fenomeno caratterizzante la contemporaneità. Testi e disegni, fotomontaggi, design e impaginazione di Peter Cook, Dennis Crompton, David Greene, Ron Herron. [Bibliografia: Crowley - Pavitt 2008: pp. 228-233; Navone - Orlandoni 1974: pag. 174; Pettena 1996: pag. 306]. € 1.200

75. **ARCHIGRAM**, n. 9. *Fruitiest yet*, London, Archigram, 1970 [aprile], 25,3x21 cm., 11 fogli 25,5x41 cm. piegati nel mezzo e assemblati con 3 punti metallici, 2 volantini sciolti 25,5x35,5 cm. e 29x21 cm., copertina illustrata in nero e rosso su fondo verde di Tony Rickaby. Fascicolo interamente illustrato con immagini e disegni. Stampa in vari colori. Allegata e fissata con punto metallico una bustina di essenza odorosa di ciclamino "Night Scented Stock" (ditta Steward & Brewill). Due volantini sciolti: Archigram "An Instant City Workshop", e AD Architectural Design "Architecture in a State of Flux". Testi e disegni di Cedric Price, Peter Cook "Instant City Strikes Again!" e "Room of 1000 Delights", Mike Webb, Ron Herron e altri. Edizione originale. [Bibliografia: Crompton 2002: pag. 59; Navone - Orlandoni 1974: pag. 174; Pettena 1996: pag. 309]. € 1.500

76. **ARCHIGRAM**: COOK Peter, *Archigram 1970-71*, in AD Architectural Design, Volume XLI n. 8, London, The Standard Catalogue, 1971 (1 agosto), 1 fascicolo, 28x23 cm., pp. 64 (461/524), copertina e retrocopertina illustrati a colori di Dian Jowsey "Archigram's Mon Repos", 1 tavola virata in verde di Max Peintner "Keep death in the roads", numerose riproduzioni di opere e progetti del gruppo Archigram con note a commento di Peter Cook. [Bibliografia: Pettena 1996: pag. 310]. € 250

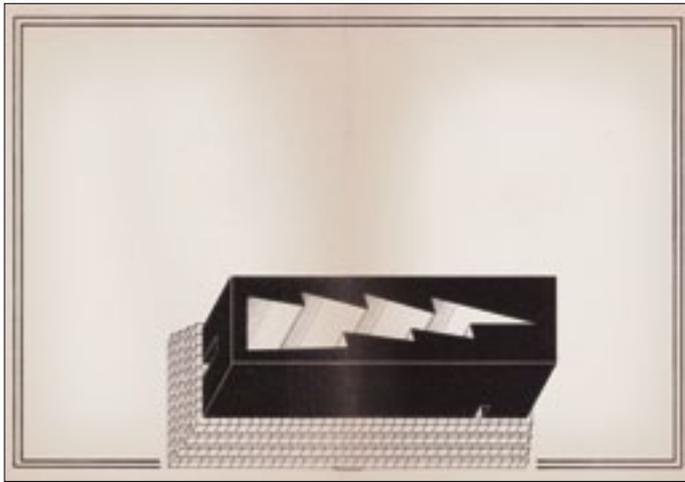


77



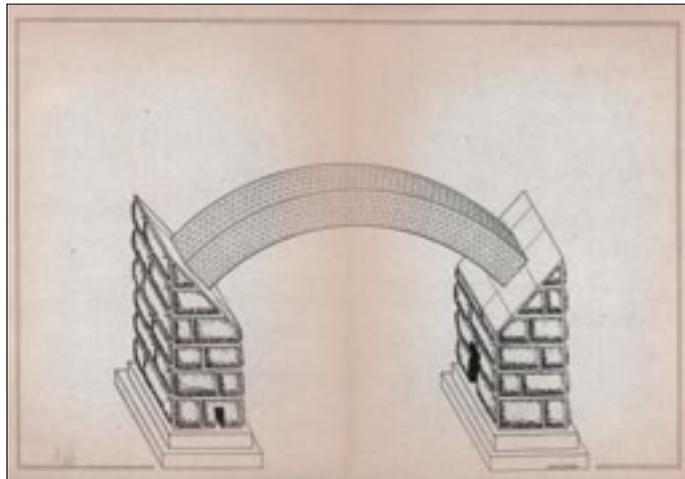
77. **ARCHIZOOM**, [Foto di gruppo], 1967, 18x23,8 cm., **Fotografia originale bianco e nero** virata lievemente in seppia che ritrae i componenti del gruppo, da sinistra a destra: Massimo Morozzi, Andrea Branzi, Paolo Deganello e Gilberto Corretti. Vintage. Tiratura: 2 soli esemplari. Provenienza: Archivio Andrea Branzi, Milano. € 2.000

78



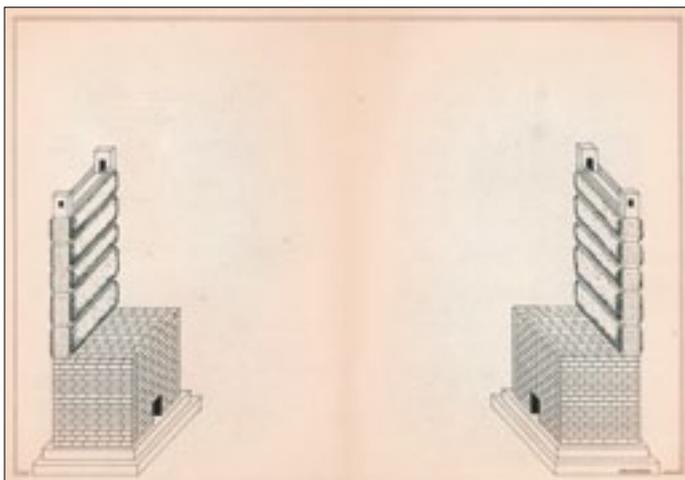
78. **ARCHIZOOM**, Senza titolo [Illustrazione per il racconto «23 Skidoo Elie Eristica» di William Burroughs] - 1, (Firenze), s.d. [1968], 27,6x43 cm. Il disegno raffigura un edificio piramidale che dà forma architettonica all'immagine di un lampo. Stampa cianografica originale. [Bibliografia: Disegno pubblicato sulla rivista PIANETA FRESCO, n. 2/3, 1968; come illustrazione al racconto di William Burroughs «23 Skidoo Elie Eristica»]. € 900

79



79. **ARCHIZOOM**, Senza titolo [Illustrazione per il racconto «23 Skidoo Elie Eristica» di William Burroughs] - 2, (Firenze), s.d. [1968], 27,6x43 cm. Il disegno raffigura due costruzioni architettoniche speculari connesse da una sorta di ponte/arcobaleno. Stampa cianografica originale. [Bibliografia: Disegno pubblicato sulla rivista PIANETA FRESCO, n. 2/3, 1968; come illustrazione al racconto di William Burroughs «23 Skidoo Elie Eristica»]. € 900

80



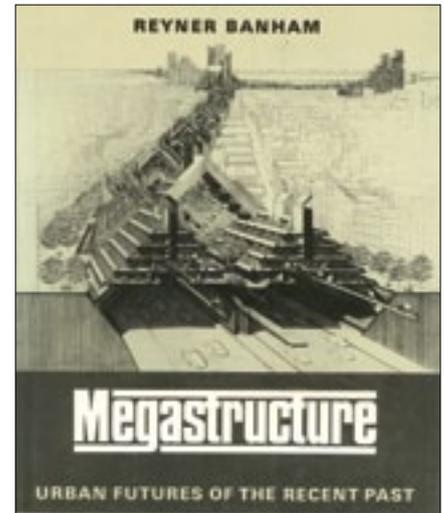
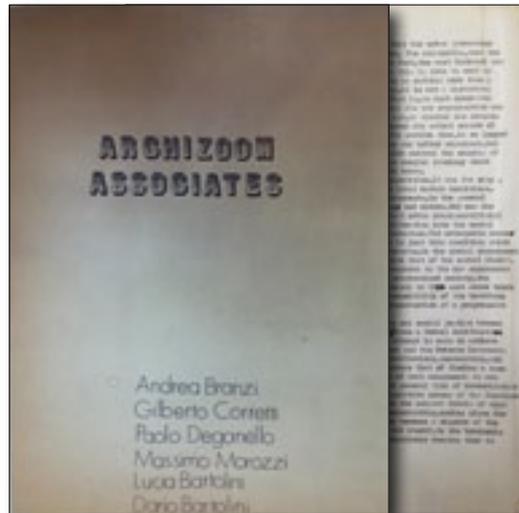
80. **ARCHIZOOM**, Senza titolo [Teatro impossibile], (Firenze), s.d. [1968], 27,6x43 cm., Stampa cianografica originale. [Bibliografia: Immagine pubblicata per la prima volta sulla rivista PIANETA FRESCO, n. 2/3, 1968, come illustrazione all'articolo degli Archizoom «Teatro impossibile»]. € 900

81. **ARCHIZOOM - ANONIMO**, Archizoom Associati [Firenze, 1968], Firenze, 1968, 23,4x17,3 cm., **fotografia originale** in bianco e nero. L'immagine ritrae i componenti del gruppo Archizoom dinanzi alla sede originaria di Via Ricorboli 5 a Firenze. Nell'ordine: P. Deganello, L. Bartolini, G. Corretti, [Natalino], M. Morozzi, D. Bartolini e A. Branzi. [Bibliografia: Fotografia pubblicata in: Andrea Branzi, No-stop City - Archizoom Associati», Orléans, HYX, 2006: pag. 137]. € 800

82. **ARCHIZOOM**, Wind town, senza luogo (Milano), Edizioni Jabik, senza data (1969), 75x55 cm., multiplo su lastra di alluminio con un fotomontaggio a colori stampato in rotoflessografia. Tiratura non dichiarata di 500 esemplari. [Bibliografia: Pettena 1999: pag. 72.]. € 800

83. **ARCHIZOOM**, Archizoom Associates. Andrea Branzi - Gilberto Corretti - Paolo Deganello - Massimo Morozzi - Lucia Bartolini - Dario Bartolini [No-stop city. Residential car park - Universal climatic system], (Firenze), 1971 [marzo], 1 foglio stampato in eliografia 28,5x21 cm. con l'intestazione e i nomi dei componenti dell'Archizoom; 3 fogli dattiloscritti originali 28,5x22 cm. con correzioni autografe in inchiostro nero di Andrea Branzi, senza titolo, che costituiscono la redazione definitiva dell'articolo «No-stop city. Residential car park - Universal climatic system», pubblicato sulla rivista DOMUS, n. 496, marzo 1971; 4 fogli 28,5x21 cm. che riproducono lo stesso articolo in fotocopia; 3 fogli dattiloscritti originali 28,5x21 cm. con il sunto dell'attività dell'Archizoom redatti dal gruppo: concorsi, opere di design, elenco delle mostre e bibliografia aggiornati all'ottobre del 1971; 1 foglio in fotocopia 29,5x21 cm. con elenco numerato delle opere fino al 1971 e **una aggiunta autografa a penna biro di di Andrea Branzi**. € 1.500

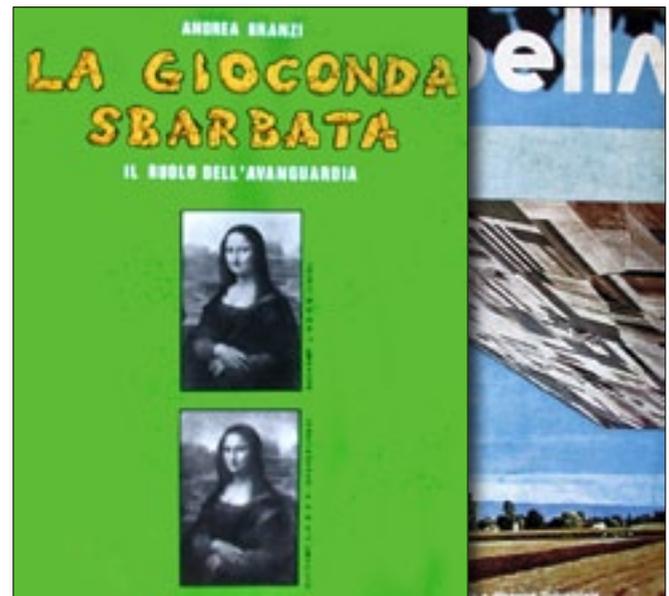
81

82 a
82 b
84

82



85



86

84. **BANHAM Reyner** (Norwich 1922 - London 1988), *Megastructure. Urban futures of the recent past*, New York - London, Icon Editions, Harper & Row, 1976; 26,1x22 cm., legatura editoriale in tela, sovracopertina, pp. 224, copertina illustrata e 222 illustrazioni in bianco e nero con disegni progettuali, piante topografiche e immagini fotografiche di grandi edifici e megastrutture realizzate da L. Kahn, R. Malcolmson, Kiyonori Kikutake, Kisho Kurokawa, Kenzo Tange, Frei Otto, Yona Friedman, Archigram, Buckminster Fuller, Paolo Soleri e molti altri architetti. Prima edizione. € 250

85. **BRANZI Andrea** (Firenze 1938) - **ANONIMO**, *Occupazione del Rettorato dell'Università di Firenze*, Firenze, 1964, 8,5x8,5 cm., fotografia originale in bianco e nero. L'immagine documenta l'occupazione del rettorato dell'Università di Firenze del 1964. Sono visibili uno studente in piedi sulla porta, e tre persone dormienti, la prima non identificata, Andrea Branzi in mezzo e Tullio Zini in primo piano. Si tratta

di una delle primissime occupazioni di scuole in Italia con Pisa, Trento, Venezia, Milano e Genova, nello stesso anno in cui era scoppiata negli U.S.A. la rivolta di Berkeley. € 600

86. **BRANZI Andrea** (Firenze 1938), *La Gioconda sbarbata. Il ruolo dell'avanguardia*, in *CASABELLA Rivista di Urbanistica, Architettura e Disegno Industriale Anno XXXVI n. 363*, Milano, Editrice Casabella, 1972 (marzo), 1 fascicolo 31x23,5 cm., pp. (6) 64 (2), copertina illustrata a colori e 1 tavola in verde "L'architettura riflessa" del Superstudio. Direttore Alessandro Mendini. Testo in italiano e traduzione inglese. Fra gli articoli: Alessandro Mendini "Identikit"; Maurizio Vogliazzo (Gruppo Strum) "CNR la crisi"; Andrea Branzi "La Gioconda sbarbata. Il ruolo dell'avanguardia", con varie illustrazioni in nero e a colori; Germano Celant, "Kosuth", con varie illustrazioni b.n.; Antonio Ornati; Kicca Menoni "Tecnologia Pneu". [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 171; Pettena 1996: pag. 311]. € 200



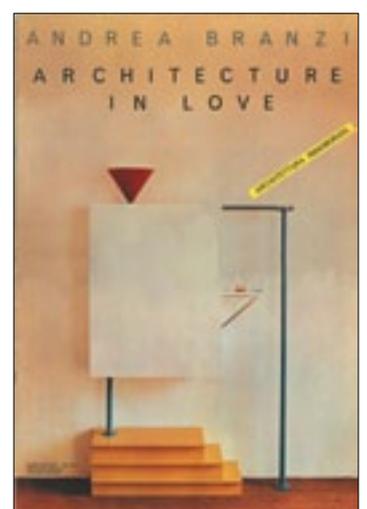
87. **BRANZI Andrea** (Firenze 1938) - **BASILICO Gabriele** (Milano 1944 - Milano 2013) - , *Ritratti a occhi chiusi*, (Milano), s.d. [1973], **serie di 8 fotografie originali in bianco e nero di Gabriele Basilico che ritrae Andrea Branzi:** 27x21 cm.; 28x19 cm.; 27x20,7 cm.; 27x21 cm., 26,3x21 cm., 28,5x20,3 cm., 29,2x20,5 cm.; 21,2x28,7 cm. Il lavoro compone diverse espressioni del volto e delle mani giocando su un particolare effetto ottico. L'effetto è provocato dall'applicazione di due cerchi neri, simili a pupille, sulle palpebre chiuse. Sopra una di queste fotografie, pubblicata dalla rivista giapponese «Japan Interior Design», è stato incollato da Andrea Branzi il duplicato della stessa virato in viola 9,7x8,2 cm. pubblicato sulla rivista. Vintage. [Bibliografia: Provenienza: Archivio Branzi - Milano]. € 8.000

88. **BRANZI Andrea** (Firenze 1938), *Moderno postmoderno millenario. Scritti teorici 1972-1980. Introduzione: Gillo Dorfles*, (Torino), Gruppo Editoriale Forma, s.d. [1980/1981], 24,8x16,8 cm., brossura, pp. 127 (1), copertina illustrata a colori e 143 illustrazioni in bianco e nero

nel testo, con progetti e realizzazioni dell'autore. Contributi critici di Manfredo Tafuri, Vittorio Gregotti, Costantino Dardi, Benedetto Gravagnuolo, Lapo Binazzi, Renato de Fusco. Interviste con Bruno Zevi, Nanni Balestrini, Paolo Portoghesi, Tomàs Maldonado. Ristampa in tutto identica alla prima edizione, da cui differisce per l'esclusione della menzione, come coeditore, dello Studio Alchymia. € 150

89. **BRANZI Andrea** (Firenze 1938), *Architecture in Love - Architettura Innamorata*, s.l., (Studio Forma-Alchimia), 1980, 41,5x27,6 cm., brossura, pp. 32 include le copertine, copertina illustrata a colori 31 illustrazioni b.n. (alcune a doppia pagina) con progetti e immagini fotografiche di oggetti, mobili e ambienti realizzati da Andrea Branzi dal 1974 al 1980. Testo italiano - inglese. Edizione originale. € 250

90. **BUCKMINSTER FULLER Richard** (Milton 1895 - Los Angeles 1983), *A small part of a lengthy letter from R.Buckminster Fuller to an English editor in reply to the question whether he had been influenced by 'Bauhaus'*



ideas and techniques, Hilversum, Steendrukkerij De Jong - Kwadraat-Bladen/Quadrat-Prints, 1965, 25x25 cm., brossura cartonata, pp. [16], copertina fotografica a colori, libro interamente illustrato a colori e in bianco nero con disegni progettuali e immagini fotografiche di edifici e strutture con cupole geotvediche realizzate da Buckminster Fuller. 1 tavola a colori e 1 in bianco e nero stampate su carta fotografica. Graphic design di Otto Treumann. Prima edizione. [Bibliografia: Placzek 1982: volume II, pp. 125-126]. € 200

91. **BURNS James**, *Jam: Projekte der Arthropoden zur Gestaltung der Zukunft. Aus dem Amerikanischen übersetzt von Lothar M. Hohmann*, Köln, Phaidon-Verlag, 1971 [dicembre], 29,5x21 cm., brossura, pp. 167 (1), copertina illustrata a colori con fotomontaggio di Hermann Bürger. Volume interamente illustrato con disegni, fotomontaggi di genere utopico-visionario e immagini di realizzazioni progettate dai principali personaggi e gruppi dell'architettura radicale: Cedric Price, Haus-Rucker Co., Missing Link Productions, Gruppo 9999, Gruppo Superstudio (pp. 92-99), Coop Himmelblau, Hardy Holzmann Pfeiffer, Eventstructures Research Group, Alessandro Carlini, Experiments in Art & Technology, Ant Farm, Pulsa, Archizoom, Experiments in Environment, John M. Johanson, Onyx. Prima edizione. [Bibliografia: Marzona Sammlung 2003: n. 455: Pettena 1996: pag. 310]. € 300

92. **CARLINI Alessandro** (Lanciano 1942), *Architektur. In Fragestellung und Akzentverschiebung*, Tübingen, Studio Wasmuth, 1971 [s.d. ma 1971], 20,4x14 cm., brossura, pp. 73-(7), copertina illustrata, volume interamente illustrato

con immagini fotocopiate di genere utopico-fantastico a piena e a doppia pagina pagina. Prima edizione. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 61]. € 350

93. **CAVART**, *Progettarsi addosso 27/9/1975 - n. 1*, s.l., s.ed., 1975 (settembre), 30x21 cm., cartellina editoriale illustrata in copertina con un'immagine fotografica, contenente un poster ripiegato di 60x84 cm illustrato con 12 immagini fotografiche stampate in eliografia e corredato da un testo del gruppo Cavart (Bortolani, Brombin, De Lucchi, Pastrovicchio, Tridenti). Stampa in eliografia. **Esemplare inviato a "Ugo La Pietra - Milano"**. Edizione originale. € 800

“...E così avviene che più che abitare degli spazi li indossiamo... Vestirsi di un progetto come per una rivelazione dei confini della propria dimensione. Difficile evitare l'impaccio come quello proposto dalla situazione di avere una dimensione fisica. Autodenunciamoci come progettisti. Progettiamoci addosso”.

94. **CHENUT Daniel** (Vichy 1927), *Ipotesi per un habitat contemporaneo*, Milano, il Saggiatore di A. Mondadori, 1968, 26,7x23,5 cm., legatura editoriale in tela, pp. 222-[2], sovracopertina illustrata, oltre 300 illustrazioni in bianco e nero con disegni progettuali, piante topografiche, grafici, e immagini fotografiche di plastici, oggetti di design, edifici e strutture architettoniche realizzate da Le Corbusier, Buckminster Fuller, Georges Maurios, Louis Kahn, Peter and Alison Smithson, Reginald Malcolmson, Yona Friedmann, Kenzo Tange e molti altri. Graphic design di Brunhild Kindermann. Prefazione di Giulio Cesare Argan. Prima edizione. € 150

90

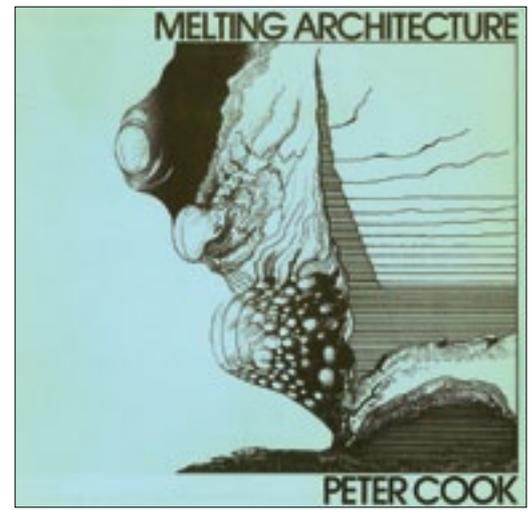
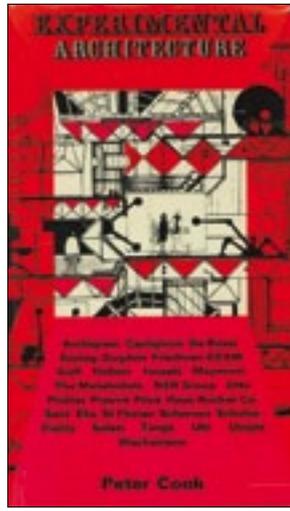
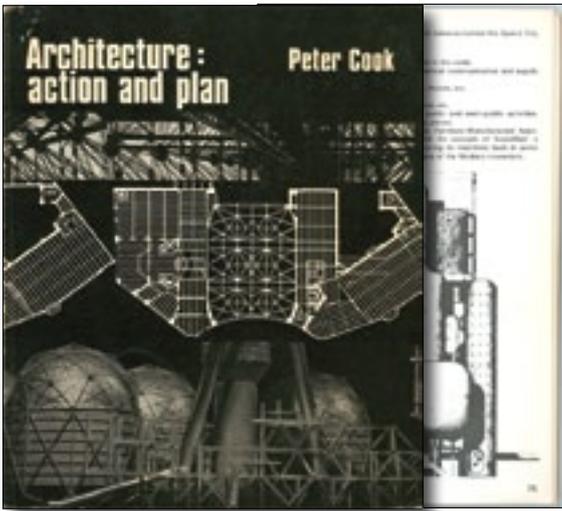


91 a
91 b

92 a
92 b



83
94



95. **COOK Peter** (Southend 1936), *Architecture: action and plan*, London, Studio Vista / Rahndol Art Paperback, 1967, 19,7x16,2 cm., broccura, pp. 96, copertina illustrata con un fotomontaggio in bianco e nero, volume interamente illustrato con disegni, progetti, e immagini fotografiche di architetture utopiche e fantastiche realizzate dall'autore e da altri architetti dall'antichità ad oggi fra cui Louis Kahn, Piero Portaluppi, Arata Isozaki, Hans Hollein, Johannes Duiker, Adolf Loos, Niccolaj Diulgheroff, Gerrit Rietveld, Giuseppe Terragni, Yona Friedman e molti altri. Edizione originale. [Bibliografia: Pettena 1996: pag. 307]. € 250

96. **COOK Peter** (Southend 1936), *Experimental Architecture*, London, Studio Vista, 1970, 25,3x14,7 cm., legatura editoriale in tela, sovracopertina, pp. 160, copertina illustrata a due colori, 100 illustrazioni b.n. con disegni e immagini fotografiche di architetture sperimentali progettate dal gruppo Archigram, Yona Friedman, Arata Isozaki, Jean Prouvé, Paolo Soleri, Kenzo Tange, Konrad Wachsmann e molti

altri. Edizione originale. [Bibliografia: Marzona Sammlung 2003: n. 79; Navone - Orlandoni 1974: pag. 174]. € 350

"(...) The possibilities for the future are infinite when architecture can be linked to so many other areas of research. Electric cars may become mobile satellites to new capsule dwellings; projection television may be used to create changeable "vision environments"; holographic projection television may create buildings where there are no buildings. Robot cities, buildings as vehicles - the mechanical foot - are not longer to be dismissed as science fiction. As the author suggest, the future of architecture lies the explosion of architecture". (dal risguardo di copertina).

97. **COOK Peter** (Southend, 1936), *Melting architecture*, London, Art Net, 1975, 22,3x24,5 cm., broccura, pp. [36], copertina illustrata, 1 tavola colori a piena pagina e 9 tavole in bianco e nero con disegni progettuali realizzati da Peter Cook tra il 1972 e il 1975. Testo introduttivo e descrizione delle opere a cura di Peter Cook. Catalogo pubblicato in occasione della mostra tenutasi alla Galleria Art Net di Londra dal 1 al 20 Dicembre 1975. Prima edizione. € 250



98. **COOP HIMMELBLAU** [Wolf D. Prix - Helmut Swiczinsky], *Coop Himmelblau Ausstellung. "Café Potemkin - Kulisse & Inszenierung"*, Wien, Galerie nächst St. Stephan - Jahrgang Nr. 3, 1974, 56x38 cm., broccura, pp. [8], numero monografico del bollettino edito dalla Galerie Nächst St. Stephan di Vienna in occasione della mostra del gruppo Coop Himmelblau tenutasi dal' 11 al 30 giugno 1974. Fascicolo interamente illustrato con disegni e immagini fotografiche in bianco e nero. Le due pagine centrali del secondo foglio costituiscono il manifesto della mostra (cm. 76x58) illustrato con un disegno in bianco e nero. Testo critico di Gert Winkler, graphic design a cura di Coop Himmelblau. Catalogo/manifesto ripiegato in quattro parti. Edizione originale. € 600

99. **CROSBY Theo** (Mafeking Sudafrica 1925 - Londra 1994), *Architecture: City sense Theo Crosby*, Londra - New York, Studio Vista Limited - Reinhold Publishing Corporation, 1965, 19,6x16,6 cm., broccura, pp. 96, copertina illustrata a colori, 2 progetti stampati su carta rossa del "Fulham Study", 13 figure in rosso e 115 illustrazioni fotografiche in bianco e nero con vedute di città e prospetti di edifici. ". Prima edizione. [Bibliografia: Rouillard 2004: pag. 60]. € 150

The new city must arise out of the old, as an extension of its spirit, or as a replacement of a worn- out part. Here

the image is made up of fragments of designs used in the Fulham Study, with which the author was associated, superimposed on an air photo of Fulham.” (pag. 1)

100. **DALISI Riccardo** (Potenza 1931), *Architettura d'animazione. Cultura del proletariato e lavoro di quartiere a Napoli*, Assisi/Roma, Beniamino Carucci Editore, 1975 (gennaio), 20x15 cm., broccura, pp. 195-[5], copertina, frontespizio e controfrontespizio interamente illustrati con parole del titolo calligrafate con diversi caratteri, 7 tavole a colori e oltre 100 illustrazioni in bianco e nero nel testo con disegni progettuali di Dalisi, cartelloni e collages di bambini, immagini fotografiche di arredamenti scolastici, strutture architettoniche spontanee, installazioni. Interventi di Andrea Branzi, Enrico Crispolti, Riccardo Dalisi, Alessandro Mendini, Ettore Sottsass. Prima edizione. [Bibliografia: Pettena 1996: pag. 315]. € 400

101. **DALISI Riccardo** (Potenza 1931), *Riccardo Dalisi*, Firenze, Centro Di, "In-arch. Personali di architetti", 1977 (febbraio), 20x18,5 cm., broccura, pp. [32], copertina tipografica, 31 illustrazioni in bianco e nero con disegni progettuali e immagini fotografiche di moduli e allestimenti architettonici. Testi di Achille Bonito Oliva, Angelo Trimarco e Riccardo Dalisi. Libretto pubblicato in occasione della mostra tenutasi all'Istituto Nazionale di Architettura di Roma dal 7 al 14 Febbraio 1977. Prima edizione. € 150

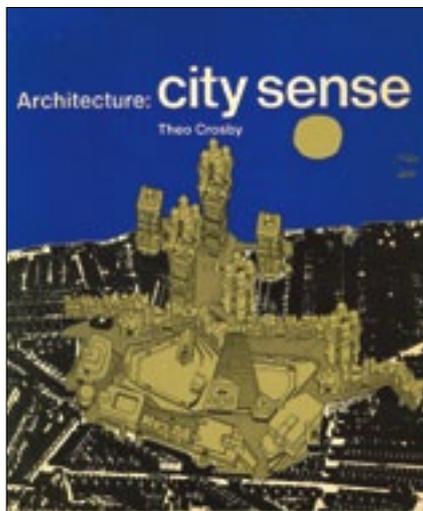
102. **DE LUCCHI Michele** (Firenze 1951), *Progetti di abitazioni verticali. Nuovi comportamenti all'interno della casa. A cura di Paolo Bulletti*, Firenze, Il Candelaio Edizioni - Inven-

zioni d'uso, 1978; 21x14 cm., broccura, pp. pp. 60-(4), copertina tipografica a due colori, 43 illustrazioni in bianco e nero nel testo (alcune a piena pagina) con immagini fotografiche e progetti di ambienti interni di case. Edizione originale. € 300

“Era necessario che qualcuno, tralasciando il dibattito ferocissimo sul compito da attribuire al progettista, si mettesse a inventare di nuovo qualcosa; tutto era allora lecito inventare tranne il riproporre qualsiasi modello legato al Movimento Moderno. (...) ho scelto di esasperare la situazione dittatoriale del progettista (...). Era necessario che qualcuno mettesse in evidenza, e dimostrasse (...) quale è la forza ed il potere in mano all'architetto, (...) ha in mano gli usi ed i comportamenti legati agli oggetti quotidianamente usati che inconsciamente ci sono diventati indispensabili. (...)Progettare una casa per un uomo nell'attuale società e progettare una casa per un formichiere è la stessa cosa; cambiano i paramenti metodologici ma nulla più”.

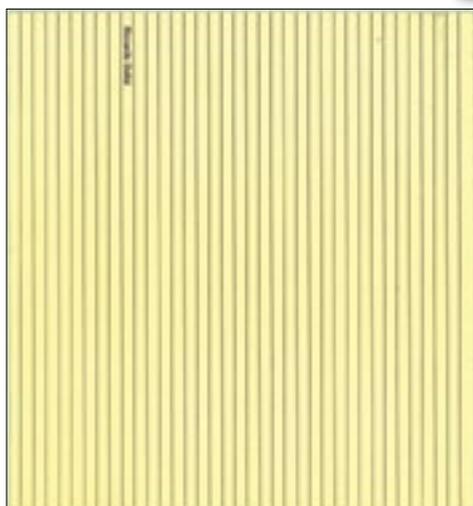
103. **DOME BOOK - SHELTER**, *Domebook / Shelter (Tutto il pubblicato)*, Loa Gatos - Bolinas, Pacific Domes - Shelter Publications, 1970 - 1978, 4 volumi cm., cm. 36,8x27,3 [fascicoli 1-2-3] e cm. 27,4x21 [fascicolo 4], broccura. Direttore Lloyd Kahn. n. 1 - 1970 [Domebook one]: pp. 56, copertina in bianco e nero di Jack Fulton, fascicolo interamente illustrato con disegni, piante, schemi e immagini fotografiche di edifici e strutture con cupole geotetiche (dome buildings), ecologici e gonfiabili progettati negli '60. Testi a cura di Lloyd Kahn, Jay Baldwin, Kathleen Whitacre, Cappy McClure, Jonathan Kanter, Sarah Kahn, Robt. Easton e molti altri. Fotografie di Peter Ross e Jack Fulton. Graphic

99



100 a
100 b

101

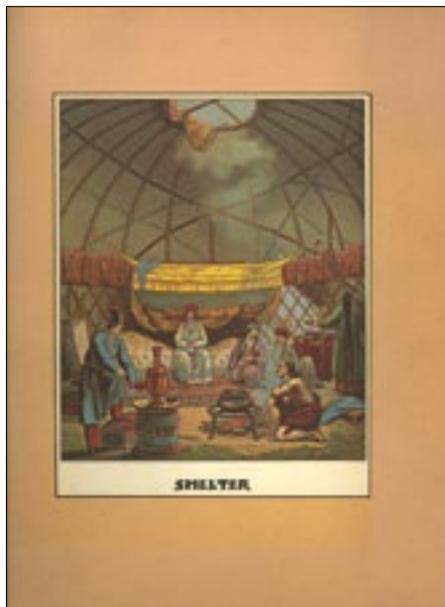
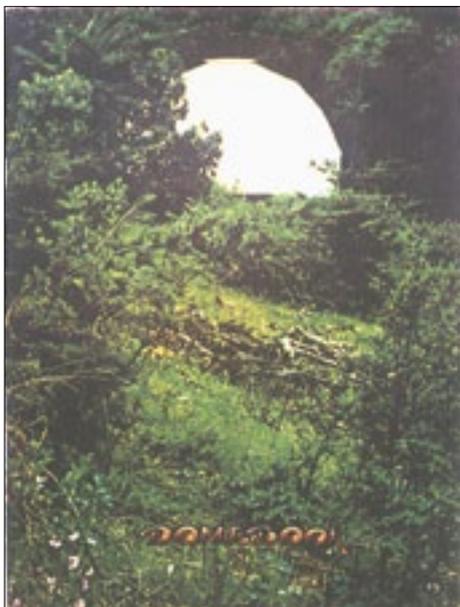
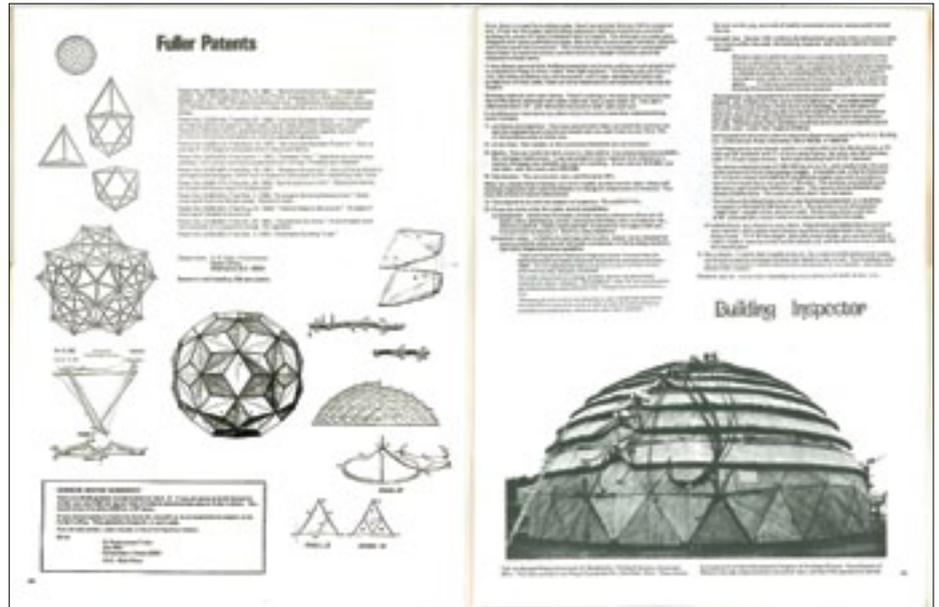


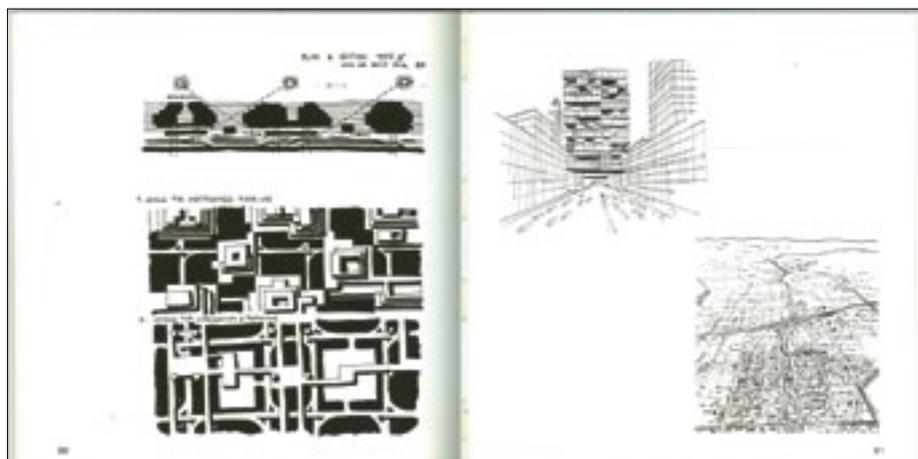
102 a
102 b

design di Robt. Easton. n. 2 - 1971 [Dome book 2]: pp. 127- [1], copertina a colori di Jack Fulton, fascicolo interamente illustrato con disegni, piante, schemi e immagini fotografiche di edifici sferici, a cupola (dome buildings), ecologici e gonfiabili. Testi a cura di Lloyd Kahn, Peter Calthorpe, Jonathan Kanter, Hans Meyer, Sarah Kahn, Jeanine Easton, Sarah Brennon e molti altri. Fotografie di Jack Fulton, Nancy Biers, Peter Ross, David Stephenson. n. 3 - 1973 [Shelter]: pp. 176, copertina a colori, fascicolo interamente illustrato con disegni, piante, schemi e immagini fotografiche di capanne e stalle dell'Asia Centrale, case comunitarie e galleggianti dell'Europa e degli Stati Uniti. Testi a cura di Lloyd Kahn, Jaime de Angulo, Joe Bacon, Sarah Kahn, Jeannie Easton e molti altri. Fotografie di Jack Fulton, Ed Allen, Greg Howell, Peter Ross e molti altri. Graphic design di Bob Baston. n. 4 - 1978 [Shelter II]: pp. 224, copertina a colori, fascicolo interamente illustrato a colori e in bianco e nero con disegni, piante, schemi e immagini fotografiche di capanne e stalle dell'Africa e dell'Asia Australe, costruzioni rurali e bungalows dell'Europa e degli Stati Uniti. Testi a cura di Lloyd Kahn, Bob Easton, Ian Davis, D. Stafford Woolard, Renee Kahn, Mixhael Gaspers e molti altri. Fotografie di Jack Fulton, Regan Bice, Josep Mascarò, David Gebhard e molti altri. [Bibliografia: Crowley - Pavitt 2008: pp. 260]. € 2.500

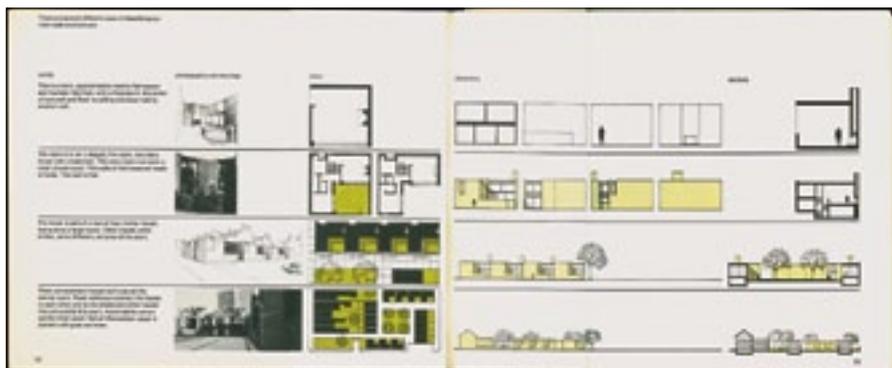
“Communes, “Buddhist Economics”, the bricolage aesthetic of “ad hocism” in the early 1970s, “Digger” activism in San Francisco and Provo activism in Amsterdam, the production of “People’s Parks’ by community action and even the hippy trail to India represented a search for alternatives to what Herbert Marcuse, in his influential early critique, called “technological rationality”. All operated on a different scale to the grand, even revolutionary schemes to create utopia in the world. This trend reached its apogee in the commune movement that took hold throughout North America and Western Europe in the late 1960s. The participants in these experimental social communities acted with a range of different motivations: some were guided by Kropotkin’s anarchism, whilst others were engaged in a search for transcendental experience (and both strains were combined in the “primitive” Christianity promoted by some American communes). Other communes indulged in “back to the land” romanticism, with a fascinated writer in “Life” magazine describing their members as “refugees from affluence”. Many of these diverse groups expressed their antagonism to mainstream lifestyles by turning to unorthodox architectural forms (when judged by the standards set by Western housing), including domes derived from Buckminster Fuller’s inventive futurism as well as yurts and other traditional nomadic tents.” (David Crowley).

103





104 a
104 b



105 a
105 b

104. **FRIEDMAN Yona** (Budapest 1923), *Une utopie réalisée*, Paris, Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, 1975, 18x16 cm., broccura, pp. X-82-[4], copertina illustrata con disegni al tratto, oltre 100 illustrazioni in bianco e nero nel testo con disegni e progetti di città, edifici e costruzioni fantastiche realizzati dall'architetto Y. Friedman. Testi di Jacques Lassaigne, Pierre Restany, Gottfried Honegger e Yona Friedman. Catalogo pubblicato in occasione della mostra tenutasi al Musée d'Art Moderne de la Ville. Prima edizione. € 150

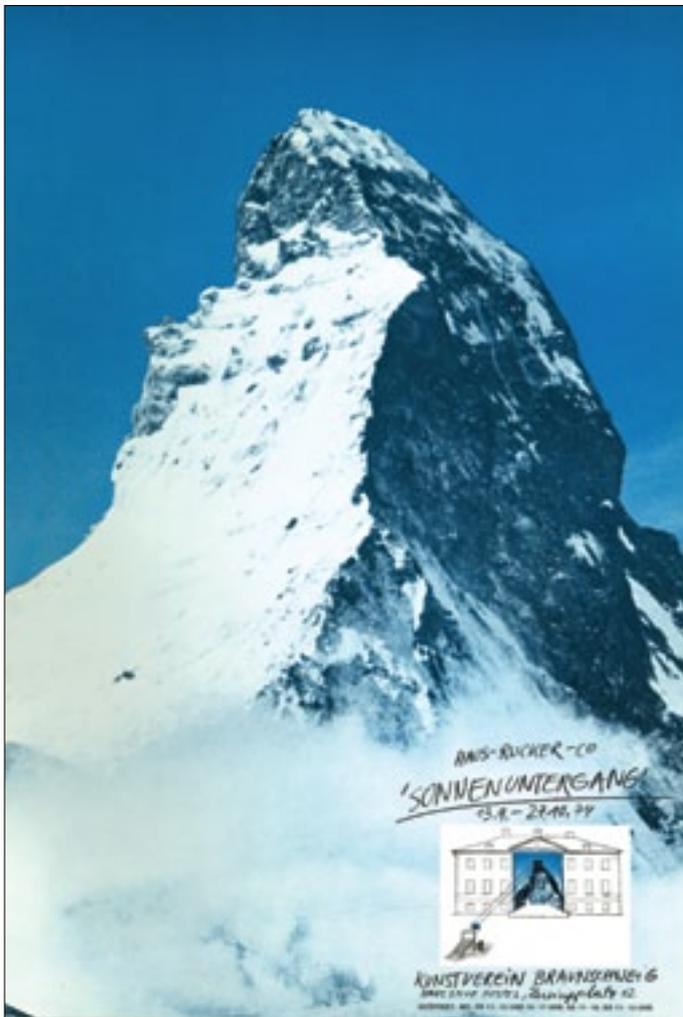
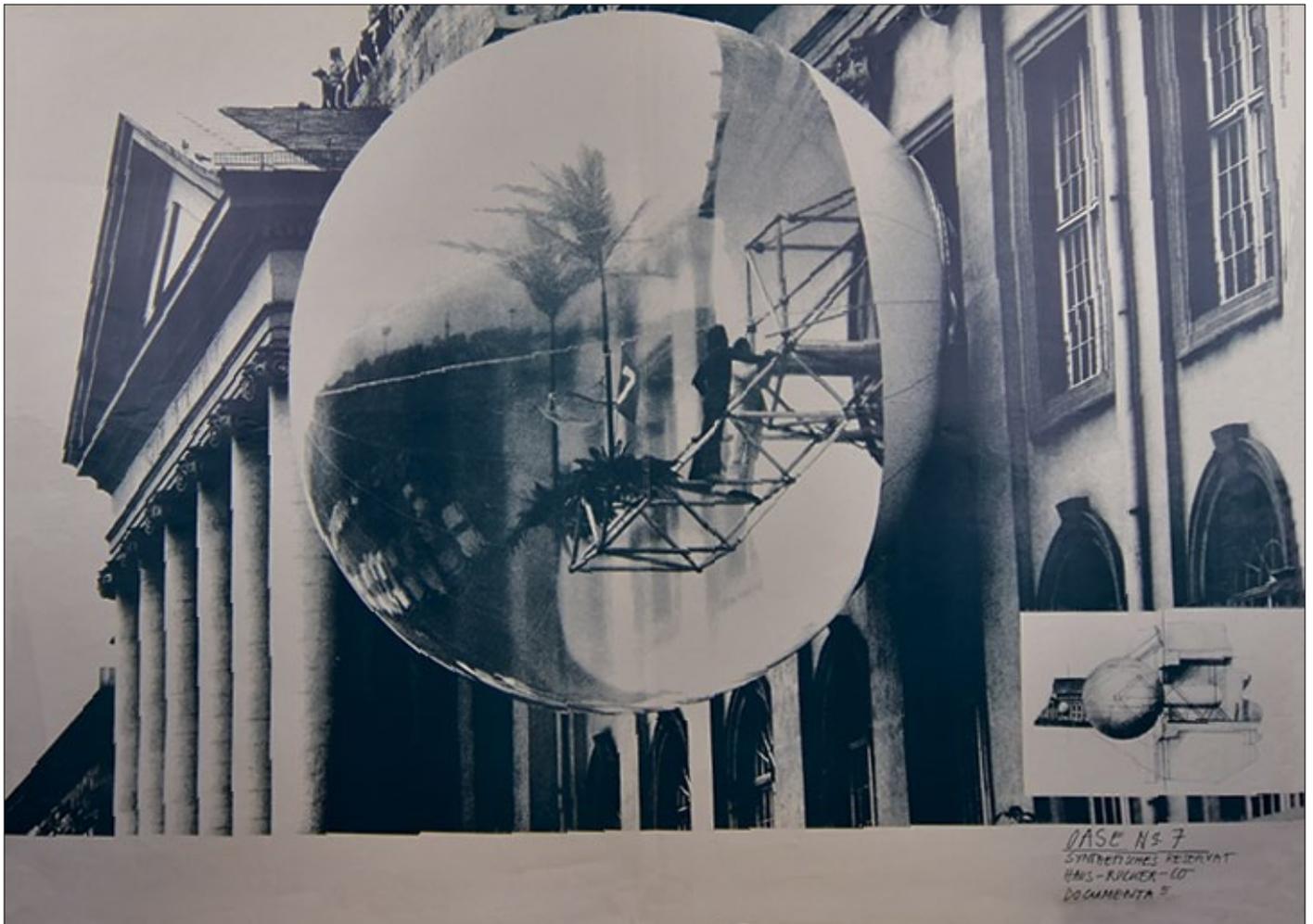
105. **GROUP ENVIRONMENTAL EDUCATION (GEE)**, *Our Man-Made Environment Book Seven*, Philadelphia, GEE - The Group of Environmental Education, 1970, 29,5x24,3 cm., broccura, pp. 80, copertina in bianco e nero, volume interamente illustrato a tre colori (verde, grigio e nero) con disegni progettuali, piante topografiche, diagrammi, grafici e immagini fotografiche. Esempio completo dei 10 cartoncini sciolti che servivano per costruire dei modelli in scala di case, edifici con cupole geotetiche e solidi di varie forme. Sono allegati in una tasca posta al retro della copertina posteriore, perfettamente conservati, con le sagome fustellate ancora da ritagliare. Testi e graphic design a cura del Group

of Environmental Education formato da Alan Levy, William B. Chapman e Richard Saul Wurman. Seconda edizione. € 150

106. **HAUS-RUCKER-Co.**, *Haus - Rucker Co. "Cover". Überleben in verschmutzter Umwelt*, Krefeld, Museum Haus Lange, 1971, 29,7x21 cm., broccura con quattro fori ai margini rilegata con una fibbia in metallo, [44 incluse le copertine], copertina anteriore con titolo in tedesco stampato a due colori (nero e azzurro), copertina posteriore illustrata con un'immagine fotografica in bianco e nero e titolo in inglese stampato in bianco, 5 tavole ripiegate nel testo di cui quattro a colori e una in bianco e nero. Testo di Paul Wember. Catalogo interamente illustrato con immagini fotografiche, disegni progettuali e fotomontaggi a colori e in bianco e nero, edito in occasione della mostra tenutasi al Museum Haus Lange di Krefeld dal 28 Febbraio al 18 Aprile 1971 contemporaneamente al Seagrams Building Plaza di New York. Edizione speciale con pagine forate ai margini da inserire in una cartella con anelli metallici edita appositamente dal museo per raccogliere i cataloghi pubblicati in un anno, alcune copie vennero rilegate con una fibbia e distribuite singolarmente. Prima edizione. € 250



106 a
106 b



107. **HAUS-RUCKER-Co.**, *OASE n° 7. Synthetisches Reservat Haus - Rucker -Co. Documenta 5*, Kassel, Documenta 5, 1972, 69x96,5 cm, poster illustrato con un'immagine fotografica virata in blu di un progetto realizzato dal gruppo per Documenta 5. La struttura era costituita da due tubi di acciaio che uscivano dalle finestre del palazzo Friedericianum di Kassel, creando la base per una piattaforma utilizzata per installare due palme e un'amaca. L'intera opera era racchiusa in una bolla in vinile e misurava otto metri quadrati. Poster ripiegato in due parti. € 600

108. **HAUS-RUCKER-Co.**, *Haus - Rucker - Co "Sonnenuntergang"*, Lessingplatz, Kunstverein Braunschweig, 1974, 83,5x59 cm., poster ripiegato in otto parti, illustrato con un'immagine fotografica a colori, edito in occasione della mostra personale del gruppo tenutasi al Kunstverein di Braunschweig dal 13 settembre al 27 ottobre 1974). € 500

109. **HAUS-RUCKER-Co.**, *Haus-Rucker-Co "Sonnenuntergang" 13.9 - 27.10.74*, Braunschweig, Kunstverein, 1974, 29,7x21 cm., broccura con quattro fori ai margini rilegata con una fibbia in metallo, pp. [12 a fogli sciolti incluse le copertine], copertina illustrata a colori e 20 illustrazioni in bianco e nero con disegni progettuali e immagini fotografiche di installazioni realizzate dal gruppo austriaco Haus-Rucker-Co Testo introduttivo di Heinz Holtmann. Catalogo della mostra tenutasi al Kunstverein di Braunschweig dal 13 settembre al 27 ottobre 1974, Edizione speciale con pagine forate ai margini da inserire in una cartella con anelli metallici edita appositamente dal museo per raccogliere i cataloghi pubblicati in un anno, alcune copie vennero rilegate con una fibbia e distribuite singolarmente. Prima edizione. € 250

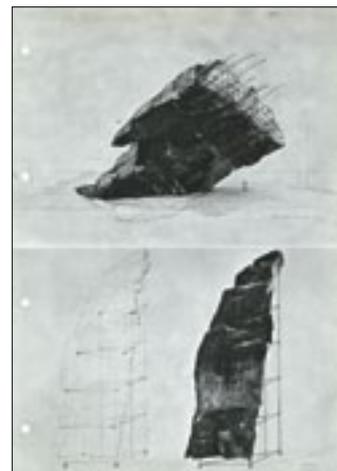
110. **HAUS-RUCKER-Co.**, *Provisorische Architektur*, Düsseldorf, Haus-Rucker - Co., 1976, 29,8x21 cm., broccura, pp. [32], copertina con titolo stampato in fac-simile dell'originale manoscritto, 57 illustrazioni in bianco e nero con immagini fotografiche di quartieri, edifici americani e tedeschi e progetti realizzati dal gruppo Haus - Rucker - Co. Testo in tedesco di Laurids Ortner ("Provisorische Architektur medium der Stadtgestaltung") membro del gruppo. Edizione originale. € 150

111. **HAUS-RUCKER-Co.**, *Archéologie de la ville*, Paris, Forum du Centre Georges Pompidou, [stampo: Centrale Commerciale Jacques], 1977, 24x20 cm., broccura, pp. 52, copertina fotografica a colori e 80 illustrazioni con disegni, fotomontaggi e immagini fotografiche di installazioni e ambienti progettati dal gruppo Haus Rucker Inc. Catalogo

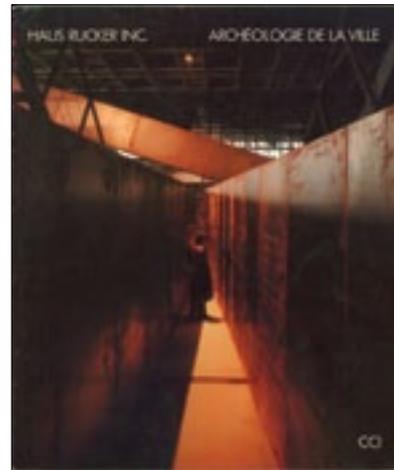
go pubblicato in occasione della mostra tenutasi al Centre Pompidou di Parigi dall'1 febbraio all'8 marzo 1977. € 70

112. **HERZOG Thomas** (München 1941), *Pneumatic Structures. A Handbook of Inflatable Architecture with contributions by Gernot Minke and Hans Eggers*, New York, Oxford University Press, 1976, 26x22,5 cm., legatura editoriale in tela, sovracopertina, pp. 192, copertina illustrata in bianco e nero, 707 illustrazioni in bianco e nero con diagrammi, schemi grafici, disegni progettuali e immagini fotografiche di edifici e strutture gonfiabili realizzate da Otto Frei, Kenzo Tange, Arthur Quarmby, Graham A. Stevens, Yutaka Murata, Willi Ramstein, Robert Laport, Coop Himmelbalu, Haus-Rucker-Co, Jean Paul Jungmann, Ant Farm, Richard Buchminster Fuller e molti altri. Testi di Thomas Herzog e contributi di Gernot Minke e Hans Eggers. Prima edizione. € 200

109 a
109 b
109 c

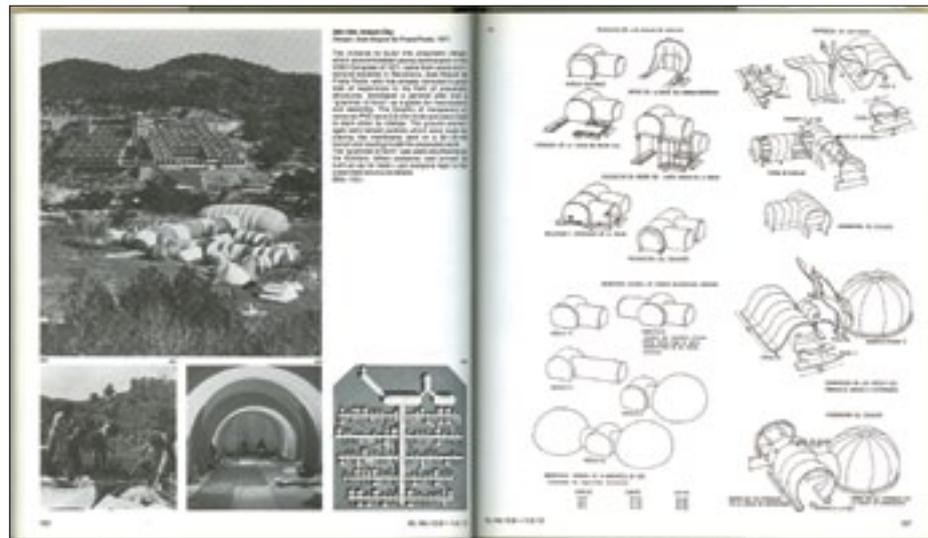
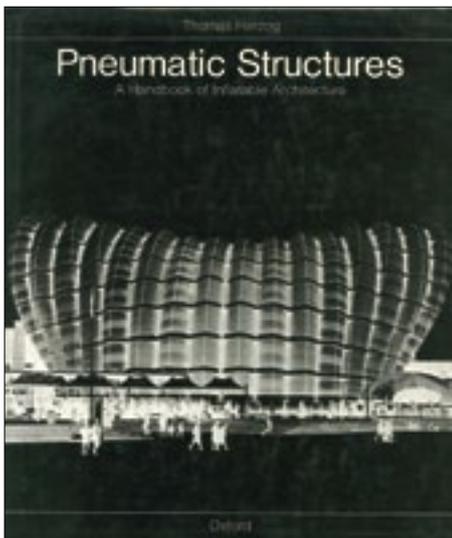


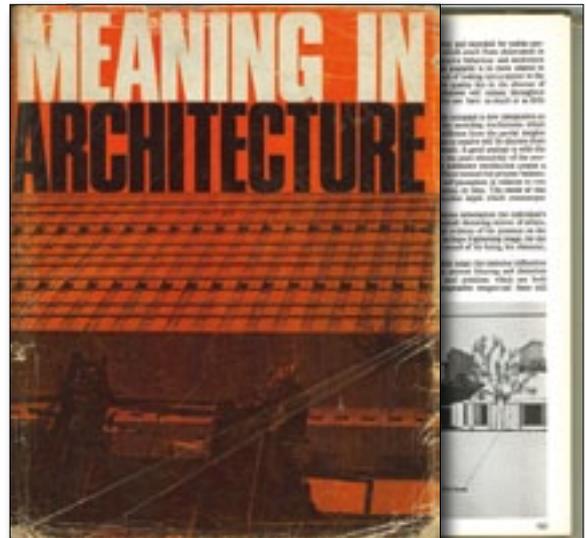
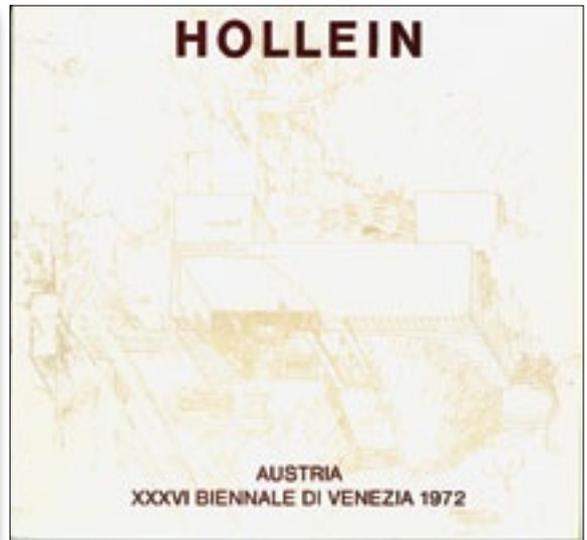
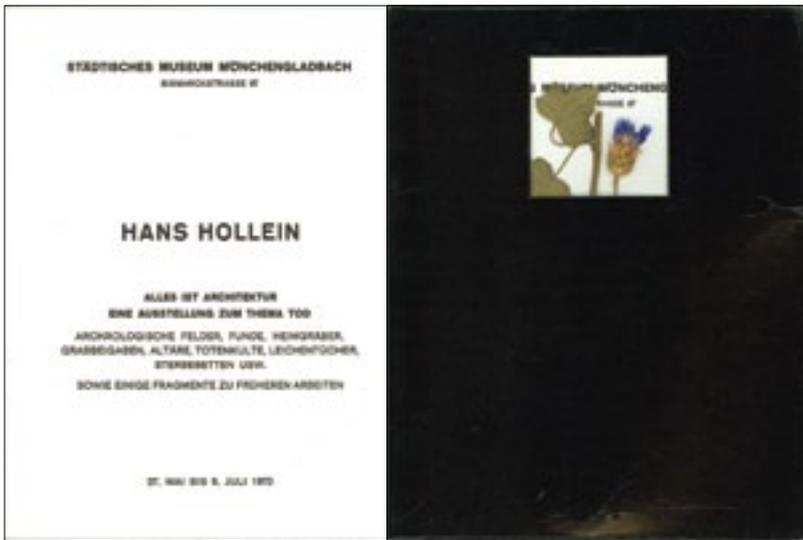
110 a
110 b



111

112 a
112 b





113. **HOLLEIN HANS** (Vienna 1934), *Hans Hollein. Alles ist Architektur. Eine Ausstellung zum Thema Tod. Archäologische Felder, Funde, Heimgräber, Grabbeigaben, Altäre, Totenkulte, Leichentücher, Sterbetten Usw. Sowie einige Fragmente zu Früheren Arbeiten*, Mönchengladbach, Städtisches Museum Mönchengladbach, 1970, 19,5x15,7 cm., scatola con coperchio in cartone con riquadro fustellato, pp. [2] - [12] - [16] - [12], catalogo/libro d'arista contenente 1 cartoncino con il nome dell'artista e 3 fascicoli interamente illustrati con disegni progettuali e immagini fotografiche in bianco e nero di oggetti, installazioni, foto-collages e performance. Testo introduttivo di Hans Hollein. Allegato un multiplo originale visibile dal riquadro fustellato, inserito all'epoca soltanto in alcuni esemplari, costituito da un rametto di edera e un piccolo fiore di campo essiccati. Tiratura di 550 copie numerate. Volume pubblicato in occasione della mostra tenutasi allo Städtisches Museum di Mönchengladbach dal 27 maggio al 5 Luglio 1970. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 179; Pettena 1996: pag. 309]. € 400

114. **HOLLEIN HANS** (Vienna 1934), *Hans Hollein. Opera e comportamento - Vita e morte - Situazioni quotidiane*, Graz, (Tipografia Walter Hauska Wien 1), 1972, 21,5x22,8 cm., broccura, pp. [72], copertina illustrata e 87 immagini fotografiche e disegni progettuali in bianco e nero di ambienti, sculture, edifici, progetti e opere grafiche di Hans Hollein. Testo in italiano e inglese di Wilfred Skreiner, direttore della Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum di Graz. Catalogo pubblicato in occasione della Mostra Austriaca

allestita alla XXXVI Biennale di Venezia. Prima edizione. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pag. 180]. € 120

115. **ISOU Isidore** (Joan Isidore Goldstein, Botosani, Romania 1925 - Parigi 2007), *Le bouleversement de l'architecture. La redéfinition, le reclassement du passé, l'enrichissement par le ciselant, l'hypergraphie, l'esthapeirisme et le supertemporel de l'architecture (1966)*, (Paris), Sabatier / Satié - PSI [stampa: Imprimerie Sotar - Paris], 1980 (30 giugno), 29,5x21,5 cm., broccura, pp. 62 (2), copertina illustrata in nero su fondo argento, **1 acquaforte originale f.t. numerata e firmata di Isidore Isou**. Dopo aver passato in rassegna la storia dell'architettura dalle piramidi al funzionalismo, Isou passa a proporre delle idee guida per una nuova architettura. **Tiratura complessiva di 200 copie. Esemplare nella tiratura di 30 con acquaforte**. Presentazione di Roland Sabatier. Prima edizione. € 900

116. **JENCKS Charles** (Baltimora 1939) - **BAIRD George**, *Meaning in Architecture*, London, Barrie & Rockliff The Cresset Press, 1969, 25,3x20,5 cm., legatura editoriale in tela, sovraccopertina, pp. 288, 157 illustrazioni in bianco e nero nel testo con disegni, piante e immagini fotografiche di realizzazioni progettate dal Gruppo Archigram, Le Corbusier, G. Rietveld, M. Brauer a altri. Contributi di Reyner Banham, Geoffrey Broadbent, Françoise Choay, Alan Colquhoun, Gillo Dorfles, Kenneth Frampton, Christian Norberg-Schulz, Martin Pawley, Joseph Rykwert, Nathan Silver, Aldo Van Eyck. Graphic design di Tom Carter. Prima edizione. € 250

“Meaning in Architecture is a form of book as new to architecture as it to any other field of criticism. (...) At the centre of the controversy lies a consideration of the extent to which semiology - yje theory of signs as a fundamental science of human communication - is applicable to architecture, and this is the question debated in the main section of the book by Françoise Choay, Charles Jencks, Gillo Dorfles and Geoffrey Broadbent...” (dal risvolto di copertina).

117. **JENCKS Charles** (Baltimora 1939), *Architecture 2000 predictions and methods*, London, Studio Vista Limited, 1971, 20,8x19,8 cm., brossura, pp. 128, copertina illustrata a colori, 127 illustrazioni in bianco e nero con disegni di progetti e immagini fotografiche di realizzazioni. Graphic design a cura di Marie-Louise Luxenburg. Prima edizione. [Bibliografia: B.D.M. 1991: pag. 49]. € 100

"This stimulating book on the evolution of architecture in the last quarter of twentieth century penetratingly applies methods of forecasting and predication developed in the scientific disciplines to the area of the built environment. The author begins with a general consideration of forecasting methods, the ideologies that accompany them and their relevance to politics, the consumer society and revolution. He goes on to distinguish between the two basic patterns of cultural change, cyclical oscillations or reversible time, and cumulative developments or irreversible time. This section culminates in a brilliant attack on architectural determinists for their fatalism the author maintaing that we

need not accept the undesirable consequences of past architectural decisions as inevitable but can eliminate them and project in new combinations the desirable aspects of the tendencies”.

118. **JENCKS Charles** (Baltimora 1939), *The language of post-modern architecture*, London, Academy Editions, 1971, 29,2x21,5 cm., brossura, pp. 104, copertina illustrata a colori, 164 illustrazioni di cui 14 a colori e 150 in bianco e nero con disegni di progetti e immagini fotografiche di realizzazioni architettoniche. Prima edizione. [Bibliografia: Teoria dell'architettura 2003: pp. 802-804]. € 350

“The language of post-modern architecture” è considerato la base teorica dell'architettura post-moderna. (...)” (Teoria dell'architettura).

119. **KATAVOLOS William** (1924), *Organics*, Hilvesrum, Steendrukkerij de Jong & Co. - De Kwadraat - Bladen/Quadrat-Prints, 1961, 25x25 cm., brossura cartonata con al centro un ricamo fustellato circolare, pp. [16]-[2], copertina e impaginazione disegnati da Pieter Brattinga, 13 illustrazioni in bianco e nero nel testo con disegni e progetti di genere visionario - fantastico realizzati da William Katavolos con la collaborazione di Paul Schulze e Sidney Hannenberg. Libro d'artista con testo in olandese, inglese, francese e tedesco presentato al Museum of Modern Art di New York in occasione della mostra su Katavolos tenutasi nel marzo dello stesso anno. Tiratura non indicata. Prima edizione. € 150

117 a
117 b

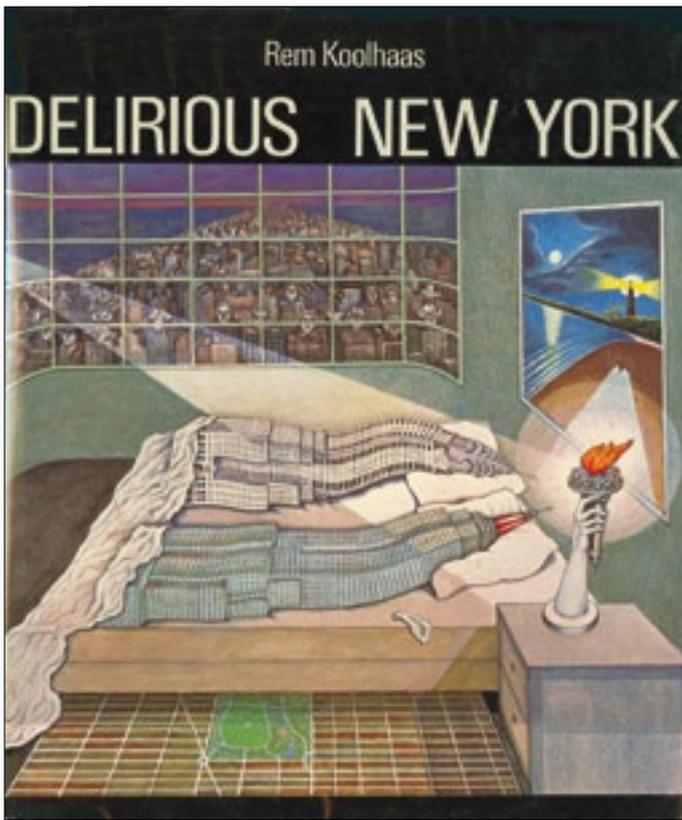


118

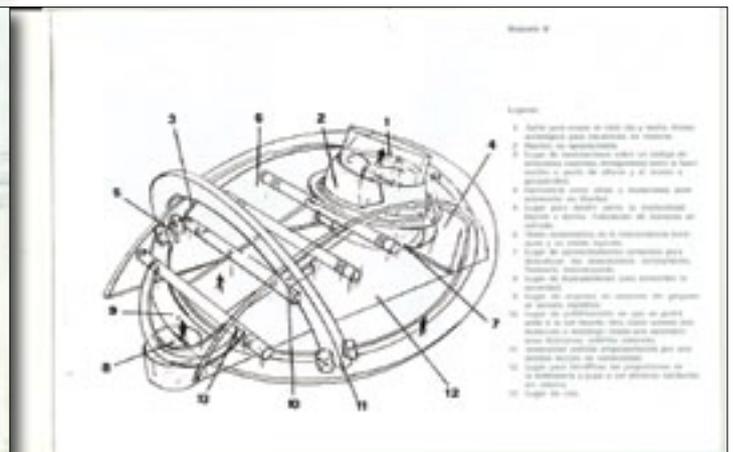
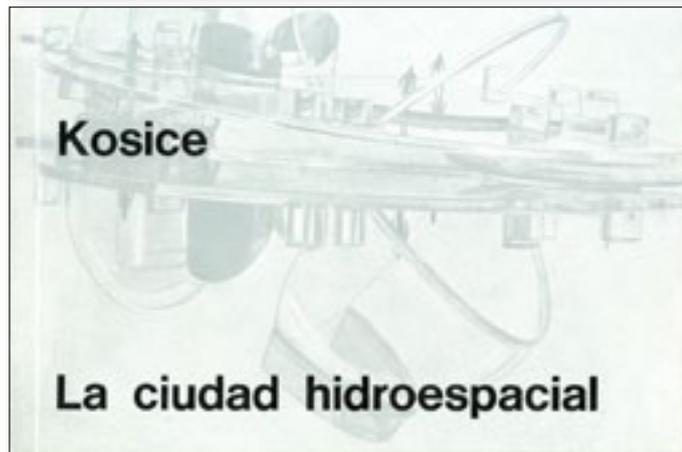


119 a
119 b

120 a
120 b



121 a
121 b



120. **KOOLHAAS Rem** (Rotterdam 1944), *Delirious New York. A Retroactive Manifesto fo Manhattan*, New York, Oxford University Press, 1978, 29,6x24,2 cm., legatura editoriale in tela, sovracopertina, pp. 263-[1], sovracopertina illustrata a colori di Madelon Vriesendorp e 315 illustrazioni, con fumetti, piante topografiche, immagini fotografiche storiche di New York e progetti personali di Koolhaas a colori e in bianco e nero. Prima edizione. [Bibliografia: Teoria dell'architettura 2003: pp. 812-823]. € 850

"Il primo libro di Rem Koolhaas, "Delirious New York. A Retroactive Manifesto fo Manhattan" è presentato come il manifesto "retroattivo" di una cultura urbana specifica che Koolhaas collega al tessuto urbano di Mahattan. La concentrazione estrema di stili di vita, ideologie e funzioni eteroclite in uno spazio urbano esiguo, che determina la particolarità del paesaggio urbano, è un fenomeno che Koolhaas definisce "cultura della congestione". L'idea di congestione diventerà il tema centrale delle sue riflessioni. (...) Koolhaas racconta la storia della città di New York basandosi su ricerche e osservazioni, sul parco di divertimenti di Coney Island e sulla tipologia del grattacielo newyorkese ad esempio, ma soprattutto sul Rockefeller Center e su New

York vista con "occhi europei". Tali considerazioni confluiscono nell'ultimo capitolo, in una serie di progetti immaginari dell'O.M.A., proposte esemplari che riflettono le conclusioni tratte da Koolhaas nel suo studio. (...) Lo schema narrativo di Koolhaas consiste in una divertente combinazione di osservazioni storiche, riflessioni teoriche e di una fanta-urbanistica talvolta ironica. Il libro ha un'intonazione propria, alterna esposizioni sobrie e passi il cui lirismo, a momenti, si trasforma in un inno, sottolineando il carattere di manifesto dello scritto e la sua ambizione letteraria". (Teorias dell'architettura).

121. **KOSICE Gyula** (Fernando Fallik) (Kosice/Slovak Republic 1924), *La ciudad hidroespacial. Arquitectura y urbanismo hidrospecial. Maquetas y proyectos de vivienda. Memorias descriptivas permutables*, Buenos Aires, Ediciones Anzilotti, 1972 (marzo), 16,9x25,2 cm., brossura, pp. [36], copertina illustrata in bianco e nero, 18 illustrazioni con progetti di navi spaziali realizzati da Gyula Kosice. Introduzione di G. Agua Kosice e Guillermo Whitelow. Testo in spagnolo, francese, inglese. Esemplare con autografo sulla prima carta bianca. Tiratura di 2.000 copie. Prima edizione. [Bibliografia: B.D.M. 1991: pag. 49]. € 250

122. **LABIRINTO** (Studio), *Studio Labirinto*, Firenze, Centro Di, "In arch. Personali di architetti", 1977 (aprile), 20x18,5 cm., broccura, pp. 31-[1], copertina tipografica, 66 illustrazioni in bianco e nero con disegni progettuali e immagini fotografiche di installazioni sperimentali, edifici e strutture architettoniche realizzate dallo Studio Labirinto formato dagli architetti Paola D'Ercole, Paolo Martellotti, Pia Pascallino, Antonio Pernici, Giuseppe Marinelli, Carlo Iacoponi, Claudio Scaringella, Silvia Massotti, Claudio Presta. Testo introduttivo di Francesco Moschini. Libretto pubblicato in occasione della mostra tenutasi all'In-arch - Istituto Nazionale di Architettura di Roma, dal 21 al 28 febbraio 1977. Prima edizione. € 120

123. **LEVINE Les** (Dublin 1935), *House*, Hilversum, De kwadraat-Bladen - Steendrukkereij de Jong & Co., 1971, 25x25 cm., broccura, pp. [52], copertina tipografica, libro d'artista illustrato con 25 immagini fotografiche a piena pagina in bianco e nero. Sulla prima pagina è stampata una didascalia di testo tradotta in olandese, inglese, francese e tedesco, che serve da introduzione e commento al libro: "on the following pages are proposals for a series of sculptures yet to be executed". Graphic design di Pieter Brattinnga. Tiratura non indicata. Prima edizione. € 150

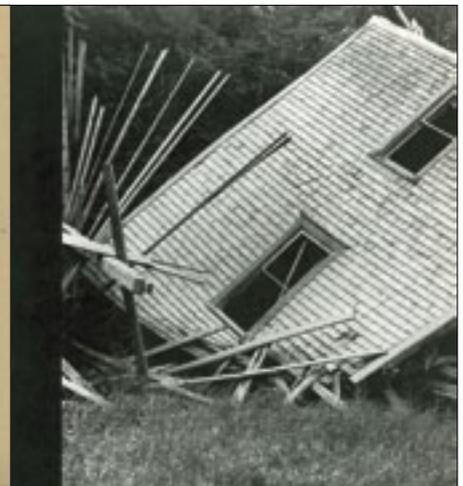
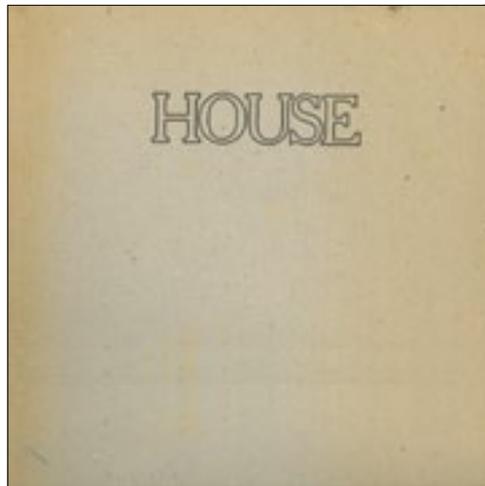
124. **LYNCH Kevin** (Chicago, 1918 - Martha's Vineyard, 1984), *The image of the city*, Cambridge, The Technology Press & Harvard University Press, 1960, 21,5x15,5 cm., legatura editoriale in tela, sovracopertina, pp. 194-[6], copertina illustrata a colori e 62 illustrazioni in bianco e nero con piante topografiche e vedute fotografiche di città europee e statunitensi. Un'etichetta di biblioteca privata al retro della

copertina. Prima edizione. [Bibliografia: B.D.M. 1991: pag. 51; Marzona Sammlung 2003: n. 399]. € 400

"Fin da quando è stato edito nel 1960, tra le pubblicazioni del Joint Center for Urban Studies del Mit e di Harvard, "The image of the city" di Kevin Lynch ha assunto il carattere di un libro-scolta nella letteratura urbanistica. (...) Il motivo di tutto ciò sta nell'aver offerto uno sguardo nuovo su alcuni punti particolarmente importanti: la dimensione estetica della città ma anche il posto che tale dimensione ha o può avere nella dimensione umana delle persone, il ruolo che può assumere nelle pratiche professionali degli urbanisti e in qualche forma di partecipazione, almeno indiretta, degli abitanti alla trasformazione dell'ambiente. (...) Anche il tono e la forma grafica del libro erano originali: si presentava come un rapporto di ricerca, basato su rilevazioni empiriche e interviste, dando il senso della sperimentabilità e, primo tra i libri di Lynch che continueranno ad avere questo aspetto, adoperava una colonna visiva, un controcanto allo scritto attraverso disegni schematici al bordo della pagina." (Vincenzo Andriello pp. 153-154 in "I Classici dell'Urbanistica Moderna" a cura di Paola Biagi, Roma, Universale Donzelli, 2002).

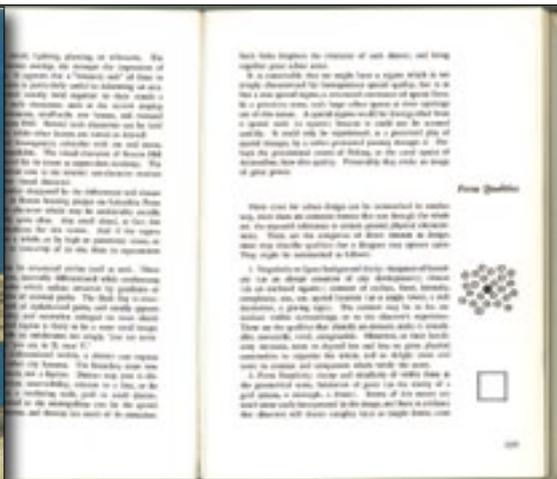
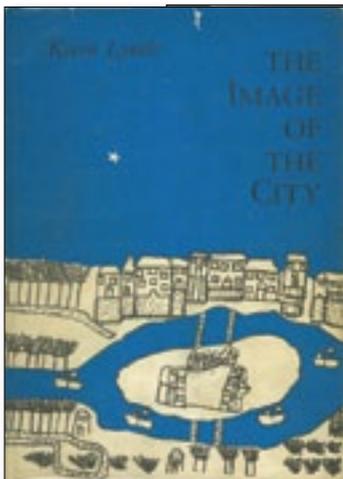
125. **MALCOLMSON Reginald** (Dublin 1912 - Ann Arbor 1992), *Visionary projects for buildings and cities*, Baltimore / Maryland, 1974, 23,6x23,4 cm., broccura, pp. 16, copertina e 42 illustrazioni in bianco nero con disegni progettuali, diagrammi, immagini fotografiche di modelli e foto-collages visionari. Testi di Reginald Malcolmson e Konrad Wachsmann. Catalogo della mostra tenutasi alla Trustees of International Exhibitions Foundations. Prima edizione. € 150

122



123 a
123 b

124 a
124 b



125



126. **MARCATRE n. 50/55**, *Architettura e/o Rivoluzione*, Roma, Lerici Editore, 1969 (luglio), 25x20 cm., broccura, pp. 330 (62), grafica e impaginazione di Magdalo Mussio. Numero monografico dedicato all'architettura e al suo rapporto con la società, interamente stampato in rosso. Il volume si colloca pienamente nell'atmosfera della rivolta studentesca del '68. Testi del Gruppo U e/o R (G. Ceretti, G. Derossi, P. Derossi, A. Ferroni, A. Oreglia d'Isola, R. Rosso, E. Tamagno), R. Giurgola, P. Soleri, Gruppo Archigram, Y. Friedman, Gruppo Utopie, Gruppo Archizoom, N. Chomsky, J. Agee. All'interno "Ana/logon. Fotografie di Mimmo Jodice" (7 fotografie) e altri testi di Tommaso Sherman, Francesco perego, Lara Vinca Masini, Stefano Docimo, Giuseppe Chiari, Max Bense, Oskar Schlemmer, Achille Bonito Oliva, Silvana Sinisi ("Depero: una vocazione allo spettacolo"). [Bibliografia: Marzona Sammlung 2003: n. 32; Navone - Orlandoni 1974: pag. 169 e 170; Pettena 1996: pag. 309]. € 350

"L'iniziativa di organizzare la mostra-incontro "Utopia e/o Rivoluzione", è nata dalla necessità di un gruppo di assistenti della Facoltà di Architettura di Torino di chiarire alcune situazioni createsi nella facoltà ed in particolare tra gli studenti impegnati in questa disciplina. Il rifiuto di considerare l'Università come momento propedeutico ad un lavoro professionale acritico, condizionato dalle regole di un sistema economico generale e dal mercato dell'edilizia in particolare, nel quadro generale delle lotte contro lo sfruttamento connesso alla logica capitalistica, un contributo specifico all'interno della problematica del mondo dell'architettura".



127. **NAVONE Paola - ORLANDONI Bruno**, *Architettura "radicale"*, Segrate, Milani sas Editrice, "Documenti di Casabella", 1974 (luglio), 27,3x13,5 cm., broccura, pp. 198 (6), copertina illustrata in viola su fondo rosa, con ritratti degli autori ai risguardi e oltre 150 illustrazioni b.n. n.t. Presentazione di Andrea Branzi. Progetti e realizzazioni di Raimund Abraham, Archizoom, Andrea Branzi, James Gowan, Rem Koolhaas, Ugo La Pietra, Eduardo Paolozzi, Gaetano Pesce, Walter Pichler, Ettore Sottsass e molti altri. Prima edizione. [Bibliografia: Marzona Sammlung 2003: n. 102]. € 400

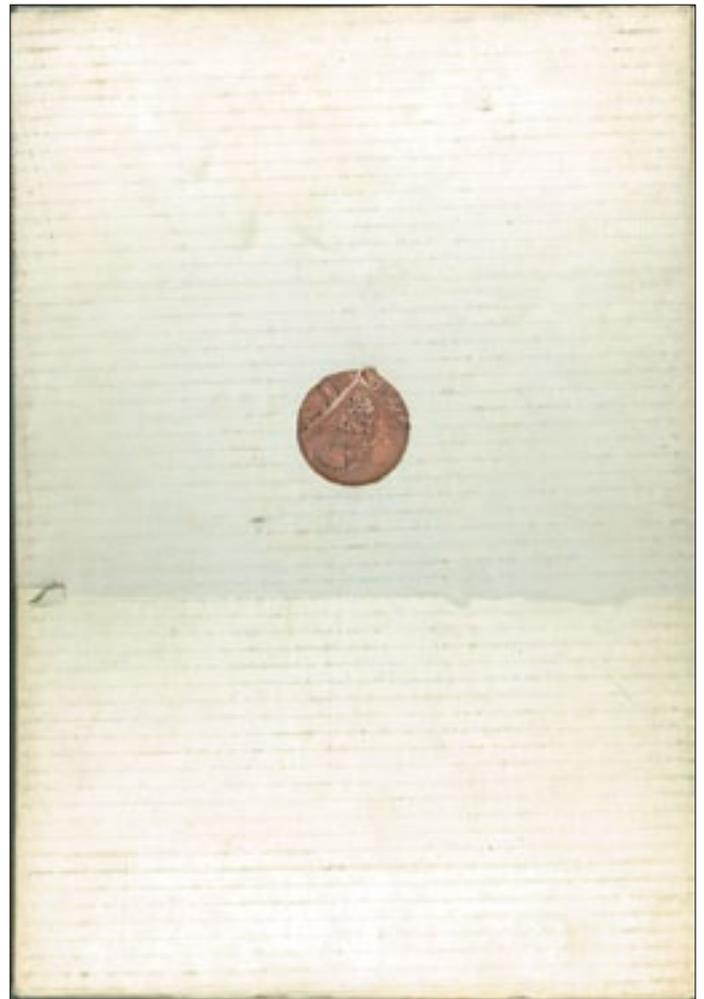
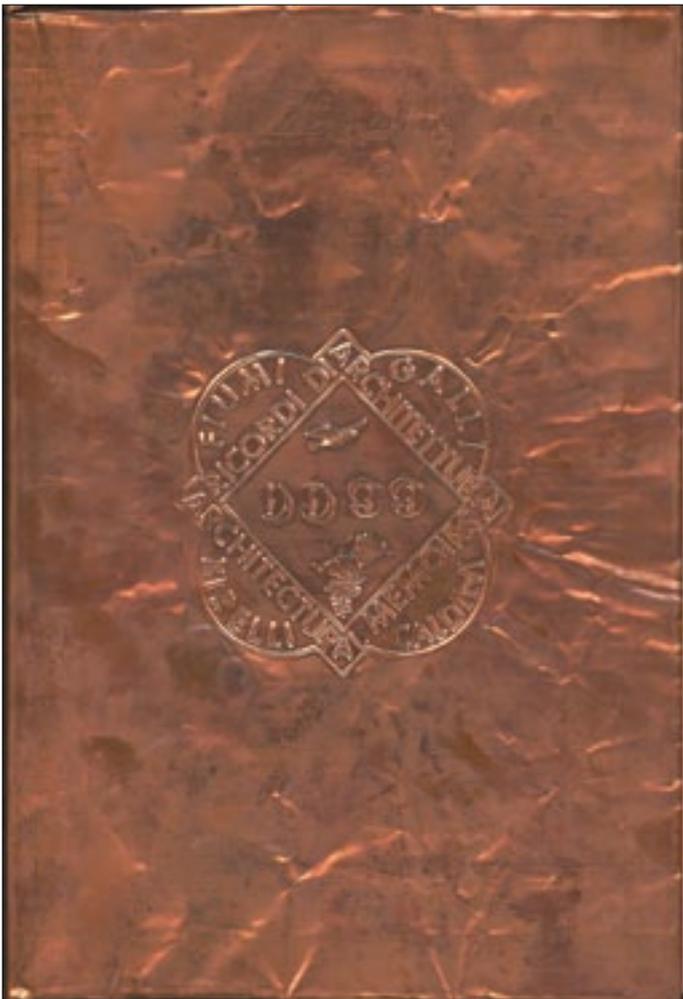
128. **NET**, N° 1, London, Published by Art Net, 1975, 21x24,5 cm, broccura, [68], redattore Peter Cook in collaborazione con Rebecca Collins e Andrew Herron. Copertina illustrata con un'immagine fotografica fotocopiata stampata in rosso su fondo giallo, 1 tavola ripiegata fuori testo stampata ad un verso in rosso e nell'altro in nero. Fascicolo interamente illustrato con disegni progettuali e immagini fotografiche in bianco e nero. Contributi di Peter Cook, Leon Krier "A most unusual architect Ludwig Leo of Berlin", Colin Rowe, Yvonne Dean, John Stezaker "Metaphor in art and architecture", Will Alsop, Raimund Abraham, Roselee Goldberg. Fotografie di Dennis Crompton. Di questa rivista uscirono complessivamente 3 fascicoli. [Bibliografia: Colomina - Buckley 2010: pp. 142-143]. € 250

"The successor to "Art Net" - the previous publication of Peter Cook's gallery of the same name - "Net" attempted to do more than just document the gallery's events; in the tradition of "Archigram", it featured exemplary projects. (Colomina - Buckley)

129. **NOVE NOVE NOVE NOVE** (9999), *Ricordi di architettura - Architectural memoirs*, Firenze, "Tipolitografia G. Capponi", 1972, 35x24,5 cm., legatura editoriale in rame, custodia in cartoncino bianco con foro circolare sul piatto anteriore da cui è visibile la copertina in rame, pp. (4)-271-(3), copertina originale in rame illustrata con una composizione tipografica del titolo in rilievo. Libro stampato su carta pesante rosa e interamente illustrato con progetti e realizzazioni che documentano l'attività creativa del gruppo fiorentino 9999 dal 1966 al 1971. Edizione originale. [Bibliografia: Ambasz 1972: pag. 276 informazioni; Navone - Orlandoni 1974: pag. 183]. € 2.200

"Cinque anni di ricerche sperimentali sono raccolte con veste uniforme a testimoniare una presenza continua e attenta sulle vicende culturali nel tentativo d'incidere sulla formazione stessa della società" (pag. 7). Del gruppo 9999

129 a
129 b



fecero parte gli architetti Giorgio Birelli, Carlo Calдини, Fabrizio Fiumi, e Paolo Galli. The four Florentine artists, now in their early thirties, who comprise Group 9999, have been especially interested in research on the theater as applied to architecture and the other arts. In 1968, they projected a "Design Happening" on the Ponte Vecchio, and in the "Space Electronic" in Florence. They were co-founders, with Superstudio, of the Separate School for Expanded Conceptual Architecture in 1971, besides participating, in the same year, in the International Institute of Design summer school in London and conducting lectures and seminars on "Life, Death, and Miracles of Architecture" at Florence...." (Ambasz).

130. **PARISI Ico** [Domenico Parisi] (Palermo 1916 - Como 1996) - **AA.VV.**, *Ipotesi per una casa esistenziale*, Assisi - Roma, Beniamino Carucci - Biblioteca d'arte contempo-

anea, 1973, 23,6x21 cm., legatura in mezza tela editoriale con piatti in cartone lucido, pp. (120), copertina illustrata con fotomontaggio e impaginazione di Ico Parisi, volume interamente illustrato con opere e progetti di Ico Parisi, César, Giuliano Colina, Giorgio Bellandi, Charles Close, Rod Dudley, Duane Hanson. Testi di Enrico Crispolti, Jole De Sanna, Antonio Miotto, Pierre Restany. Pubblicato in occasione della mostra alla Galleria Germain di Parigi. Prima edizione. € 200

131. **PEINTNER Max** (Hall in Tirol 1937), *Max Peintner sechs Beiträge zur Zukunft Projecte. Wien Nov. 69*, Wien, senza editore, 1969 (novembre), 29,6x21 cm., brossura, pp. [8], copertina tipografica, 1 fotografia in bianco e nero di Peintner scattata da John Cook e 6 disegni in bianco e nero, due dei quali a piena pagina, con progetti di architetture utopiche. Catalogo pubblicato in occasione della mostra tenuta a Vienna nel novembre del 1969. Prima edizione. € 200

130 a
130 b



131

132. **PEINTNER Max** (Hall in Tirol 1937), *Max Peintner - Life International, in Kunst-Zeitung N° 4*, Düsseldorf, Verlag Michelpresse, 1970, 42,7x32 cm, brossura, pp. [12], numero monografico della rivista Kunst-Zeitung interamente dedicato a Max Peintner. Copertina illustrata a due colori, 1 illustrazione a colori e 13 in bianco e nero (una a doppia pagina) con immagini fotografiche e disegni dell'artista. € 100

133. **PESCE GAETANO** (La Spezia 1939), *Italy: the new domestic landscape*, senza luogo, Centro Cassina - Sleeping International System Italia, 1972, 95x66 cm., poster ripiegato in otto parti, illustrato con un disegno color seppia realizzato da Gaetano Pesce per il Padiglione Italiano in occasione della mostra "The new domestic landscape", tenutasi a New York dal 23 Maggio all'11 Settembre 1972. Sul retro è stampata una scheda esplicativa (appunti di studio) in inglese, italiano e francese. Edizione originale. € 700

134. **PETTENA Gianni** (Bolzano 1940), « *Situazione n.5* », Milano, Edizioni Jabik, 1974, 754,7x54,6 cm., rotoflessografia su alluminio con 22 immagini fotografiche in bianco e nero e un testo in inglese firmato e datato. Tiratura non indicata di 500 esemplari. € 500

135. **POTTS Don** (Donald Edwin) (San Francisco 1936), *My house / Mein Haus*, Berlin, Berliner Künstlerprogramm des DAAD., 1976, 41x28, brossura, [16], copertina illustrata e, 16 tavole (6 stampate su fogli in carta velina) con piante e prospetti realizzati per un casa a Marin County in California progettata per la sua famiglia. Questi progetti vennero esposti nel giugno del 1976 in una mostra al Berliner Künstlerprogramm des DAAD, durante la sua permanenza come

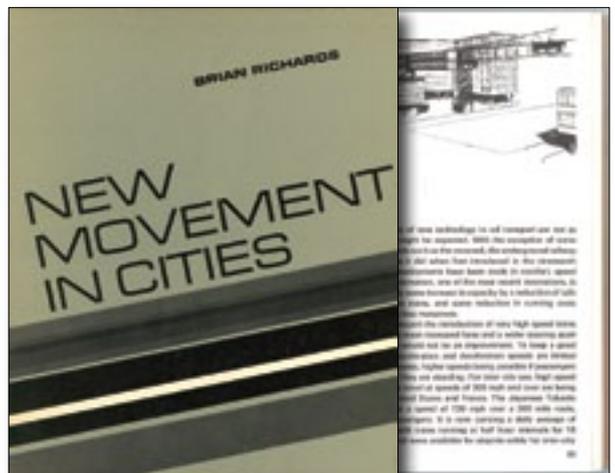
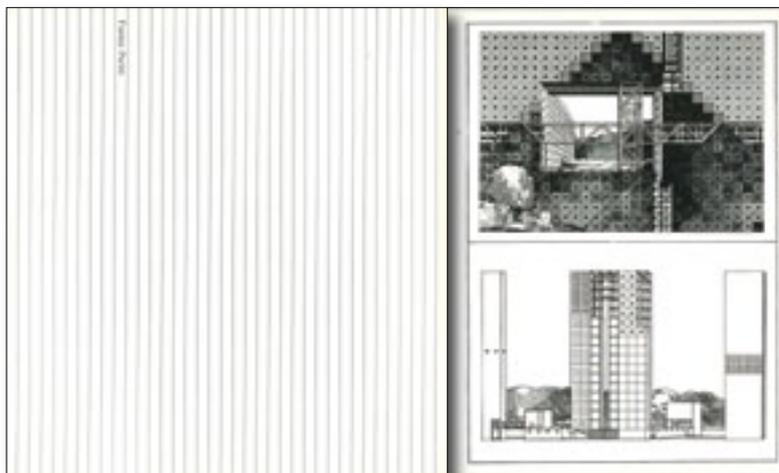
ospite del "Berliner Künstlerprogramms des Deutschen Akademischen Austauschdienstes gezeigt". Testo su doppia colonna, inglese e tedesco. Edizione originale. € 150

136. **PURINI Franco** (Isola del Liri 1941), *Franco Purini*, Firenze, Centro Di, "In-arch. - Personali di architetti", 1977 (gennaio), 20x18,5 cm., brossura, pp. [32], copertina tipografica, 47 illustrazioni in bianco e nero con disegni progettuali di architetture civili e industriali. Presentazione di Ludovico Quaroni. Libretto pubblicato in occasione della mostra tenutasi all'Istituto Nazionale di Architettura di Roma dal 24 al 31 Gennaio 1977. Prima edizione. € 120

137. **RICHARDS Brian** (Wellington 1928 - London 2004), *New movement in cities*, London - New York, Studio Vista - Reinhold Publishing Corporation, 1966, 19,6x16,6 cm., brossura, pp. 95-(1), copertina illustrata con fotomontaggio in bianco e nero, 136 illustrazioni in bianco e nero e 11 progetti e diagrammi a due colori (rosso e nero). Edizione originale. [Bibliografia: Rouillard 2004: pag. 60]. € 150

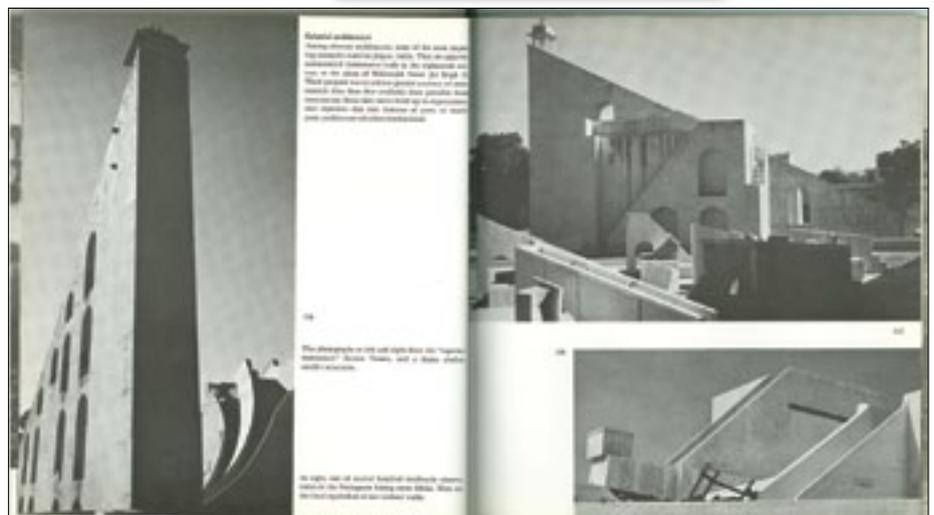
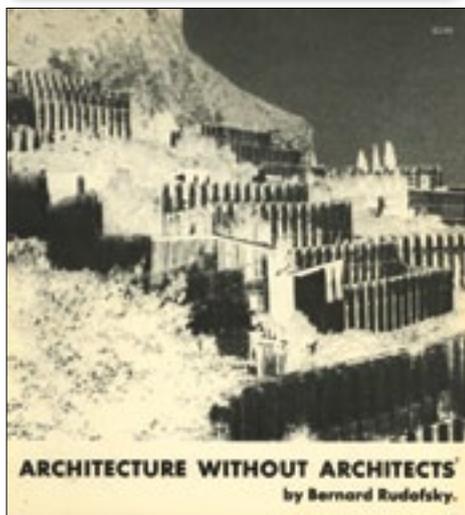
138. **RUDOLFSKY Bernard** (Vienna 1905 - New York 1988), *Architecture Without Architects. A Short Introduction to Non-Pedigreed Architecture*, New York, Museum of Modern Art, 1964, 24,2x21,5 cm., brossura, pp. 126, copertina illustrata in bianco e nero 157 tavole e illustrazioni in bianco e nero nel testo. Bernard Rudofsky fu tra i primi ad introdurre una critica aperta al formale in architettura nel dibattito teorico internazionale. Graphic design di Bernard Rudofsky. Catalogo della mostra tenutasi al MOMA di New York dal 9 Novembre 1964 al 7 Febbraio 1965. Prima edizione. [Bibliografia: Marzona Sammlung 2003: pag. n. 496]. € 450

136



137

138 a
138 b



139. **SARTOGO Piero** (Roma 1934), *Piero Sartogo (immagine reale e virtuale)*, Firenze, Centro Di, "In arch. Personali di architetti", 1977 (aprile), 20x18,5 cm., broccura, pp. 31-[1], copertina tipografica, 56 illustrazioni in bianco e nero con disegni progettuali e immagini fotografiche di installazioni sperimentali, edifici e strutture architettoniche realizzate da Piero Sartogo. Testo introduttivo di Joseph Kosuth. Libretto pubblicato in occasione della mostra tenuta all'In-arch - Istituto Nazionale di Architettura di Roma, dal 18 aprile al 30 maggio 1977. Prima edizione. € 120

140. **SKELBIE Poul**, *Dis-moi ton utopie*, Paris, Edition Eter, s.d. (1975), 19,5x15 cm., cartella in cartoncino, pp. [28 - 7 quartini sciolti], copertina tipografica a collage, 2 tavole sciolte con collages stampati a colori. Libro d'artista interamente illustrato con disegni e fotomontaggi utopici di Poul Skelbie. Testo di Bernard Heidsieck. Tiratura complessiva di 92 copie su carta Neige. Esemplare privo di firma e numerazione. Prima edizione. € 150

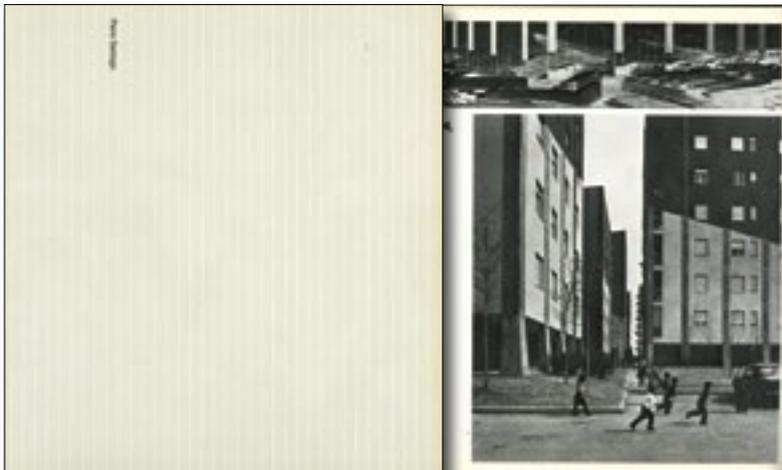
141. **SMITHSON Alison** (Sheffield 1928 - Londra 1993) - **SMITHSON Peter** (Stockton-on- Tees 1923 - Londra 2003), *Urban Structuring*, London - New York, Studio Vista - Reinhold Publishing Corp., 1967, 19,5x16,5 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 96, copertina illustrata in bianco e nero. Volume interamente illustrato con piante, progetti e immagini fotografiche di edifici realizzati dagli architetti Alison e Peter Smithson. Presentazione di Theo Crosby. Prima edizione in volume di un testo parzialmente pubblicato nel 1960 sulla rivista Uppercase 3. [Bibliografia: Rouillard 2004: pp. 76-77]. € 200

“Dans “Urban Structuring”, les Smithson proposent une “contribution à un fragment d’utopie” où la “poésie du mouvement” coexiste avec le sentiment de quiétude, coome la ville de la machine avec “le porte de pêche, la place du marché, le quai où les vieilles technologies et les façons de faire les choses existent toujours” (p. 75). Le “fragment” d’utopie nie simultanément l’utopie, tuoujours totale.” (Rouillard).

142. **SOLERI Paolo** (Torino 1919 - Cosanti 2013), *Arcology: The City in the Image Man*, Cambridge - London, The MIT Press, 1969, 61x39 cm., legatura editoriale con spirale plastificata, pp. [12]-121-[1], copertina e volume interamente illustrati con disegni progettuali, piante topografiche e schen grafici realizzati da Paolo Soleri. Prefazione di Peter Blake. Prima edizione. [Bibliografia: Lima 2000: pp. 216-229]. € 1.500

“Edito nel ‘69 dal Massachusetts Institute of Technology (MIT), è approdo di un ventennale percorso di ricerca e sperimentazione per un habitat alternativo. Non la breve prefazione di Peter Blake, che lo considera il prodotto di una mente straordinaria, ma è l’incipisiva introduzione dello stesso Soleri a darne subito la chiave di lettura, solitamente ignorata dalla critica. Non progetto di città, bensì una tesi che pur nella sua frammentarietà e non finitezza vuole opporsi al depauperamento culturale in atto, a favore delle migliori condizioni umane per la fioritura della vita. (...) due parti strutturano le pagine del libro: il background teorico e la rappresentazione grafica di trenta arcologie di cui per ciascuna si indica popolazione (da un minimo di 1.500 a un massimo di 6.000.000 di abitanti), superficie occupata, densità e altezza...” (Lima).

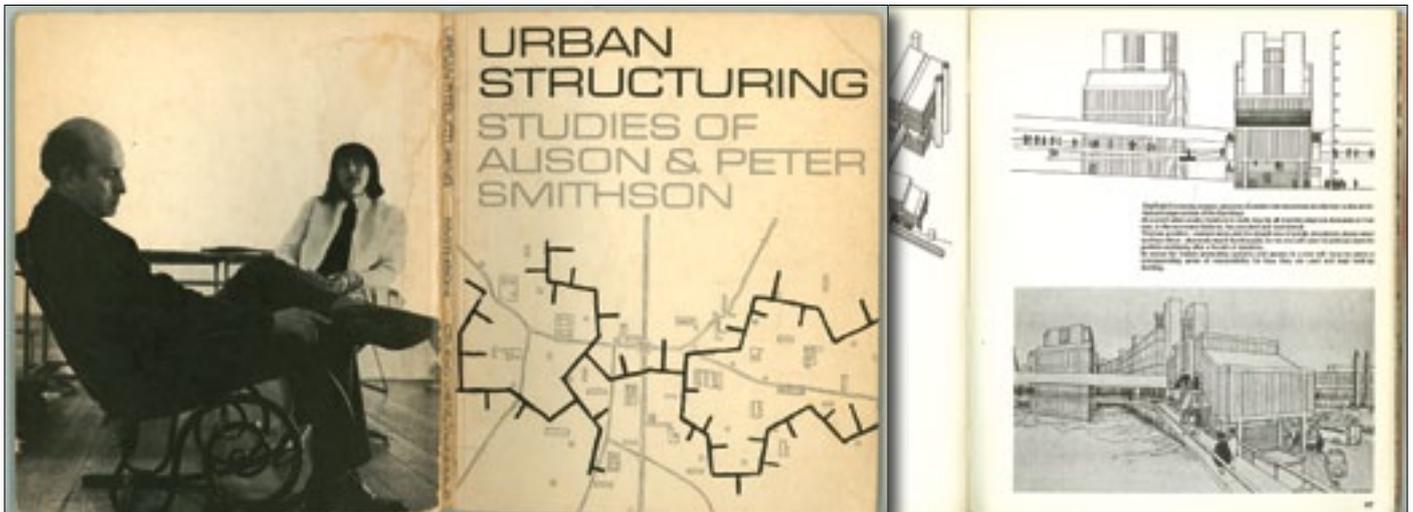
139 a
139 b

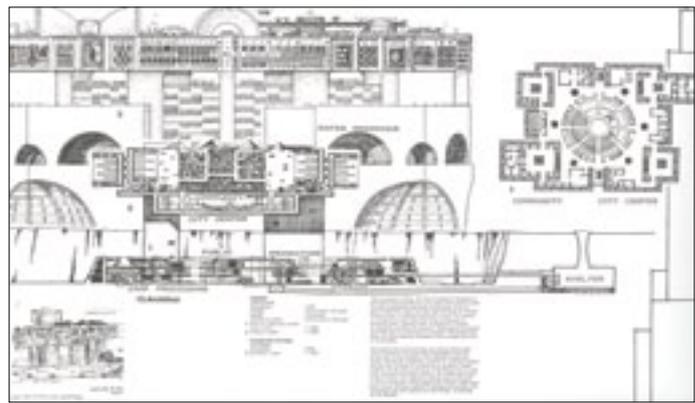
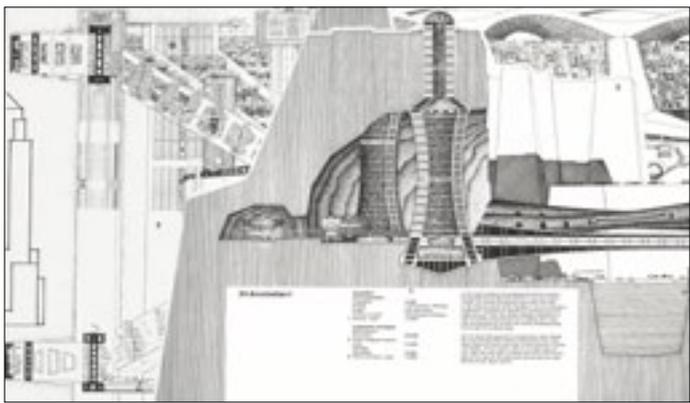
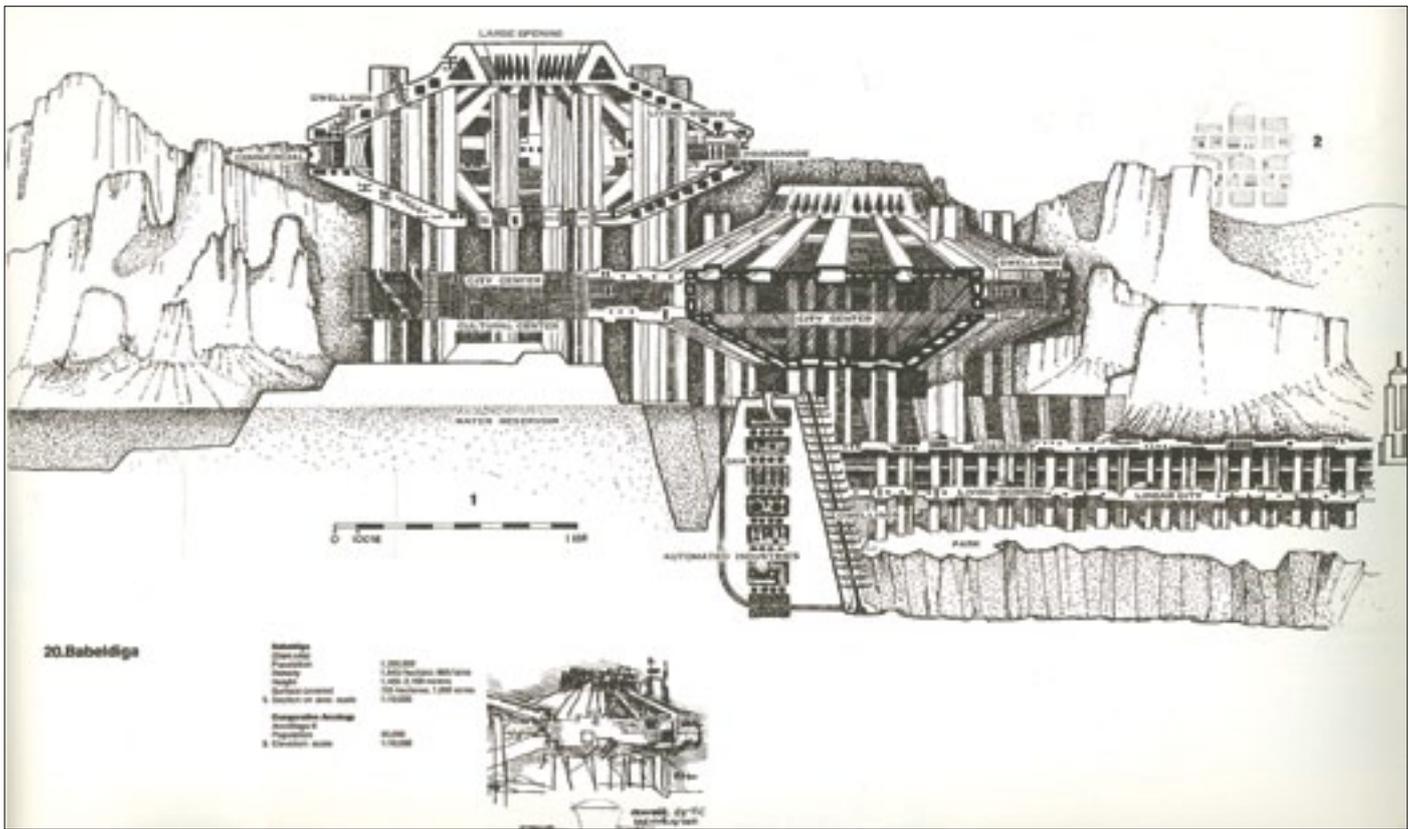
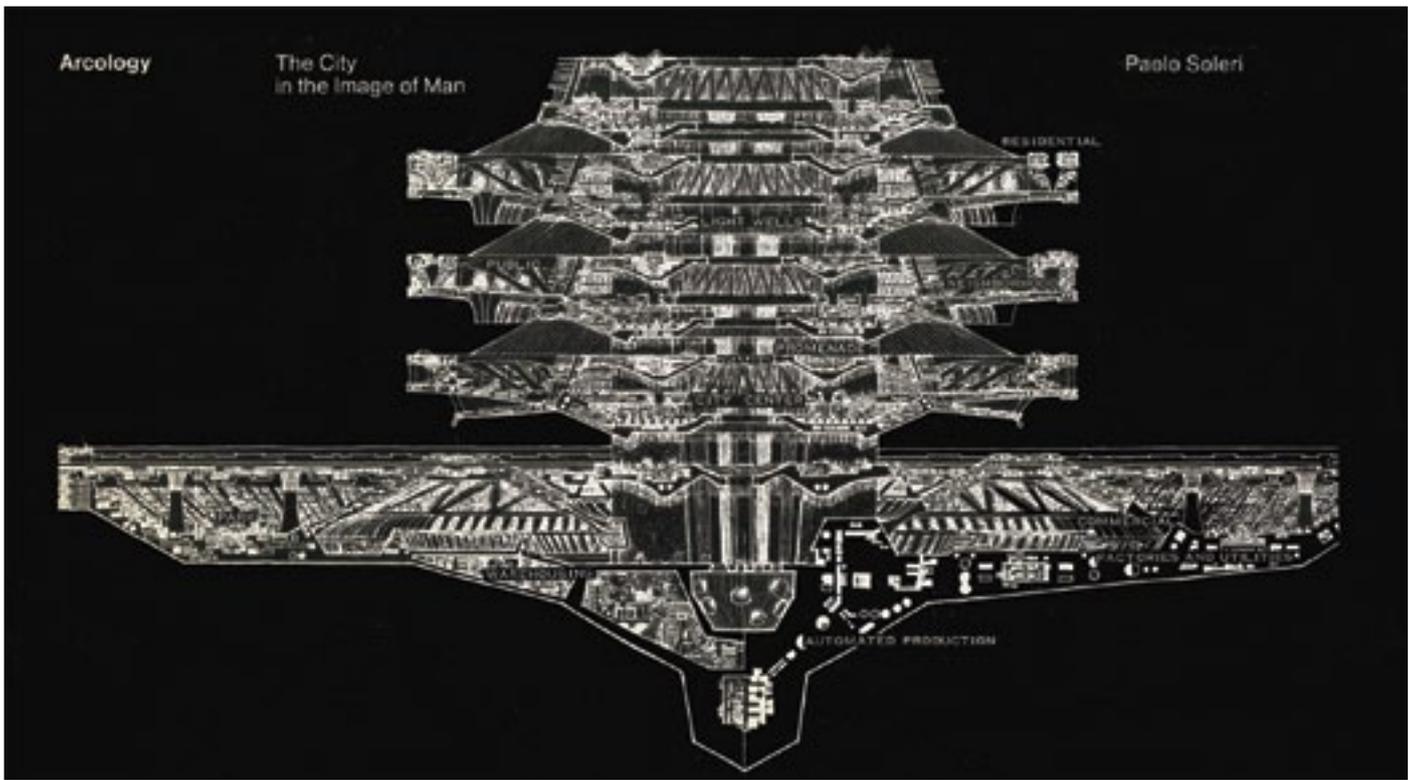


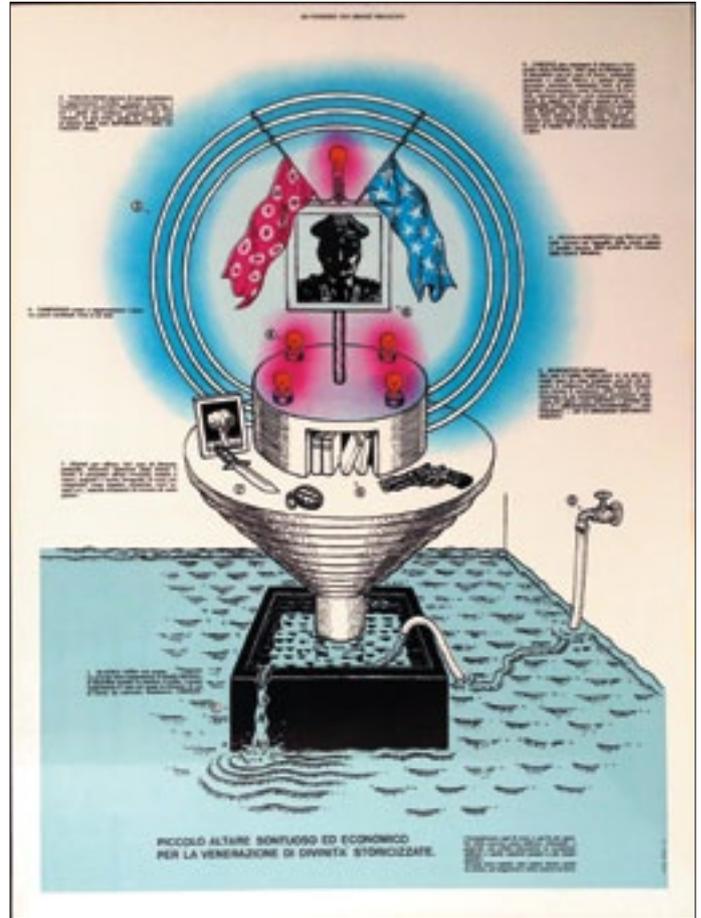
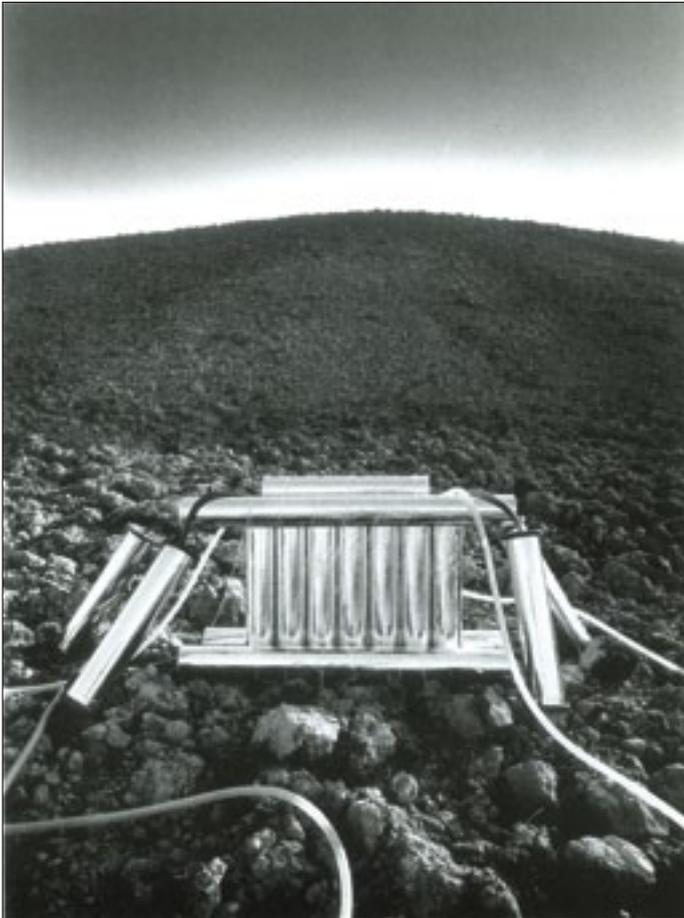
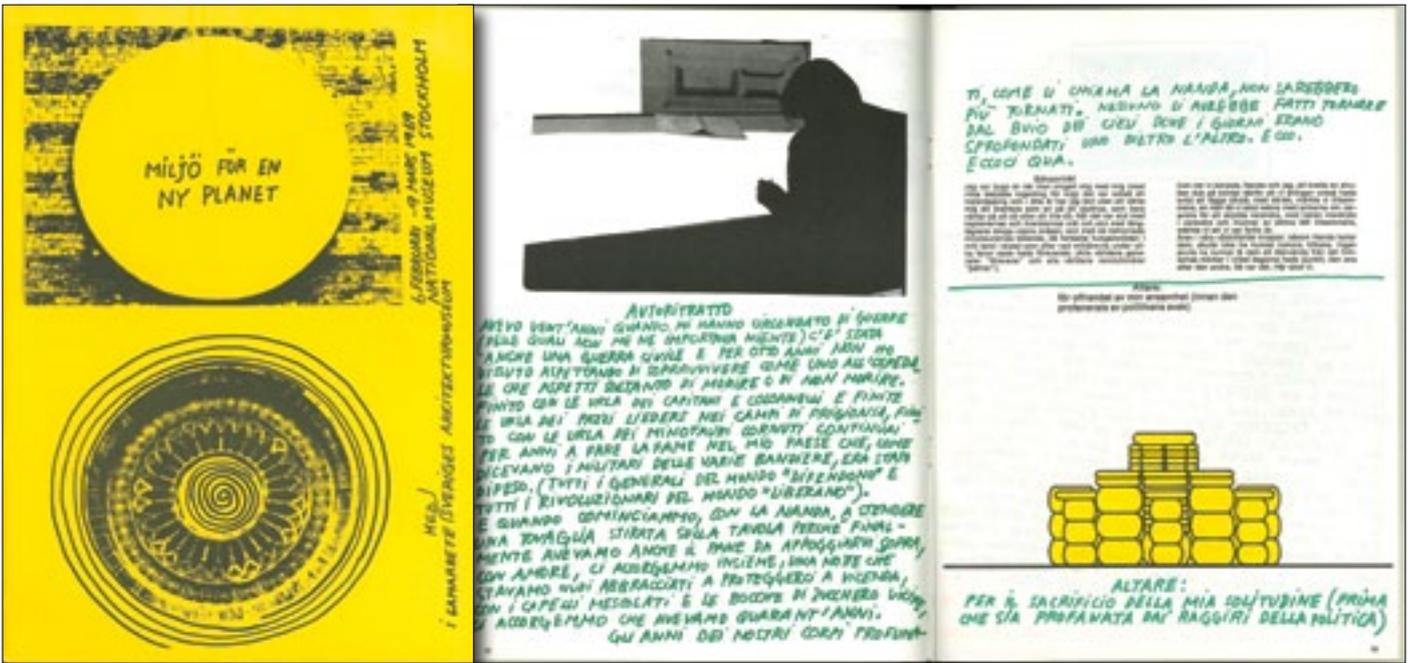
140 a
140 b



141 a
141 b



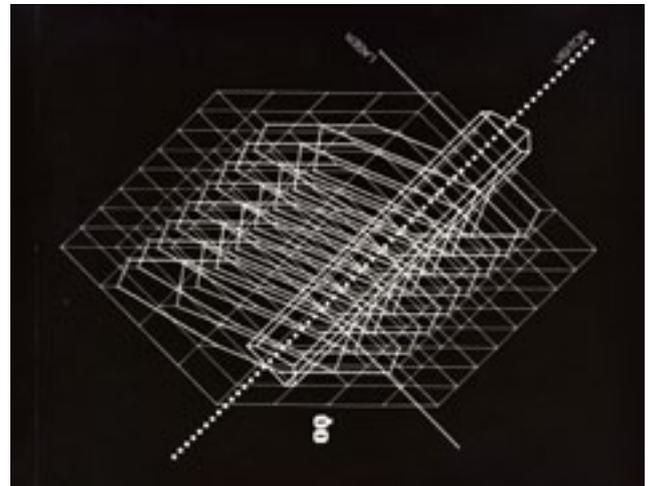
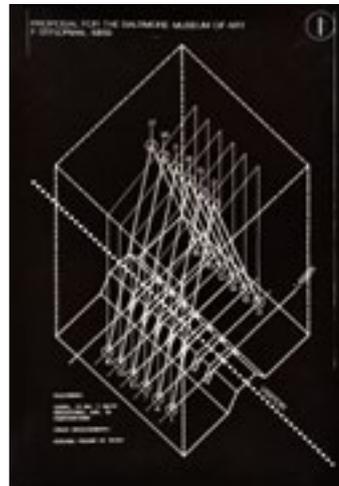
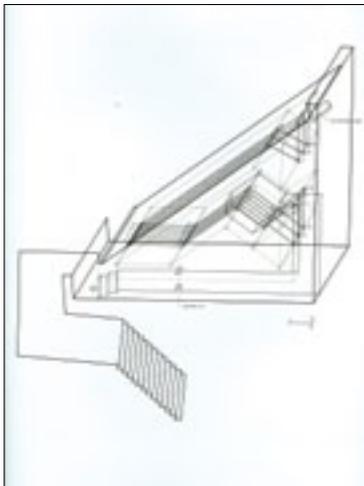
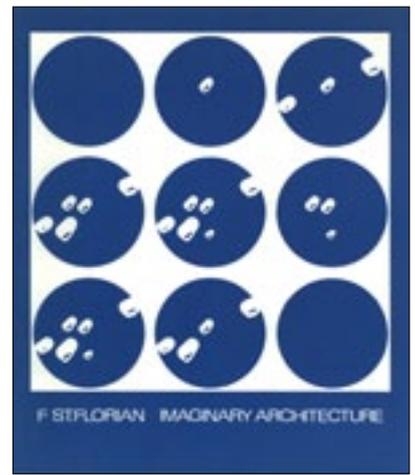
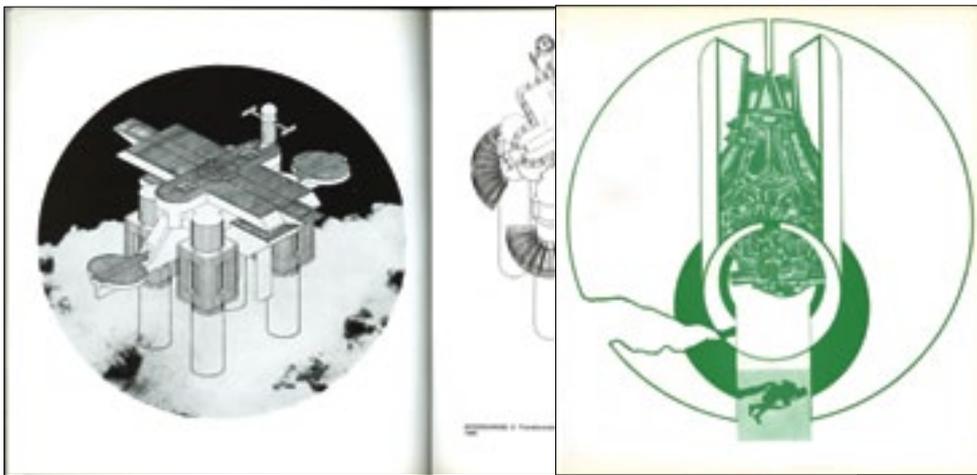




147. **SOTTASS Ettore jr.** (Innsbruck 1917 - Milano 2007), *L'Altare*, Milano, Edizioni Jabik arte moltiplicata, 1974, 75x54,7 cm., rotoflessografia a colori di E. Sottsass stampata su lastra di metallo. Il disegno raffigura un "piccolo altare sontuoso ed economico per la venerazione di divinità storicizzate." Disegni di Tiger Tataishi, testo e progetto grafico di E. Sottsass. **Esemplare numero 96 di una tiratura complessive di 500 copie numerate e firmate da Ettore Sottsass.** Allegato una scheda su cartoncino con un testo di Gillo Dorfles in italiano e inglese. € 1.500

restauratore di vecchi rituali - si coagula in modo singolare in questa sua tavola destinata a tradursi in multiplo e ci presenta quasi un condensato di alcuni temi prediletti: il pericolo della dittatura, i danni delle mitizzazioni, la parodia del sacro, il tutto corredato da quel sostanzialmente impegnato, studio di alcuni principi esoterici filtrati dall'Oriente e di cui sono spesso apparsi gli echi in altre creazioni dell'artista: nelle sue ceramiche, nei suoi mobili, nei suoi scritti. In questa tavola Sottsass ha voluto, tuttavia dare alla sua figurazione un tono più scherzoso che serio, anche se il persifalge da lui rivolto a certi recenti ditemi politico-militari è tutt'altro che esente da un notevole impegno ideologico e sociale..." (Gillo Dorfles dalla scheda di presentazione dell'opera).

"La vena beffarda e arguta di Ettore Sottsass - architetto e designer, ma prima di tutto utilizzatore di motivi dissacranti,



148. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932) - **ABRAHAM Raimund** (Lienz 1933), *RJ Abraham. L'architettura sperimentale. F. St. Florian*, Roma, Istituto Nazionale di Architettura, 1967, 23x21,3 cm, broccura, pp. [22], copertina illustrata virata in verde, 2 tavole ripiegate con 13 immagini in bianco e nero, 42 illustrazioni in bianco e nero con immagini fotografiche, fotomontaggi, disegni e progetti di Raimund Abraham e Friedrich St. Florian. Catalogo pubblicato in occasione dell'inaugurazione della mostra tenutasi all'Istituto Nazionale di Architettura di Roma il 13 marzo 1967. **Dedica e firma autografa di St. Florian ad Adolfo Natalini.** € 500

149. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *F. St. Florian. Imaginary Architecture*, Stockholm, Moderna Museet, 1969, 25,3x21,7 cm., broccura, pp. [8], copertina illustrata, 1 tavola a tre colori nel testo (blu, nero e bianco), 10 illustrazioni in bianco e nero con disegni progettuali, fotomontaggi e immagini fotografiche dell'installazione "Imaginary Space".

taggi e immagini fotografiche dell'installazione "Imaginary Space". Opuscolo edito in occasione della mostra "Immaginari Architecture-Inbillad Arkitektur" tenutasi al Moderna Museet di Stoccolma dal maggio al giugno 1969. **Dedica autografa dell'artista all'arch. Adolfo Natalini.** € 400

150. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *Imaginary Space*, Stockholm, Moderna Museet, 1969, 21x29,4 cm., **fotografia originale** vintage in bianco e nero che ritrae l'artista Friedrich St. Florian durante la preparazione dell'installazione "Imaginary Space", allestita al Moderna Museet di Stoccolma. Fotografia di Eric Cornelius pubblicata nel catalogo della mostra "Friedrich St. Florian: Projects 1961 - 1976" (Austin, The University Texas Museum, 1976, pag. [6]. Alcune annotazioni a matita e in biro sul retro e numero "8" di serie scritto con un pastello viola. **Firma autografa di Adolfo Natalini.** € 500

151. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *Imaginary Space*, Stockholm, 1969, 20x29,4 cm., **fotografia originale** vintage in bianco e nero che ritrae l'artista Friedrich St. Florian durante la preparazione dell' installazione "Imaginary Space" allestita al Moderna Museet di Stoccolma. Fotografia pubblicata nel catalogo della mostra "Friedrich St. Florian: Projects 1961 - 1976" (austin, The University Texas Museum, 1976, pag. [10]. Scatto fotografico di Eric Cornelius. Alcune annotazioni a matita e in biro sul retro e numero "7" di serie scritto con un pastello viola. **Firma autografa di Adolfo Natalini.** € 500

152. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *Imaginary space*, Stockholm, Moderna Museet, 1969, 35,5x27 cm., **fotografia originale** in bianco e nero di un progetto dell'installazione "Imaginary space" allestita da Friedrich St. Florian al Moderna Museet di Stoccolma. Alcune annotazioni a matita e a biro sul retro. **Firma autografa di Adolfo Natalini.** € 400

153. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *Imaginary space simulator # 2*, Baltimore, Baltimore Museum of Art, 1969, 35,5x23,6 cm., **fotografia originale** vintage in bianco e nero del progetto "Space Simulator # 2" di Friedrich St. Florian realizzato per un'esposizione al Baltimore Museum Of Art. Una versione con uno sfondo nero è pubblicata nel catalogo della mostra "Friedrich St. Florian: Projects 1961 - 1976" (austin, The University Texas Museum, 1976, pag. [7]. Alcune annotazioni a matita e in biro sul retro. **Firma autografa di Adolfo Natalini.** € 400

154. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *Imaginary space simulator # 3*, (Graz), 1969, 32x24,7 cm., **fotografia originale** vintage in bianco e nero dell'opera "Space Simulator

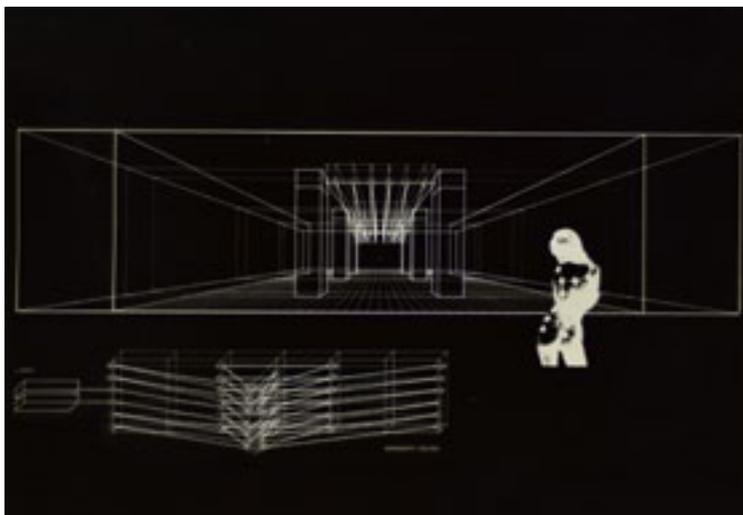
3" di Friedrich St. Florian. Alcune annotazioni a matita e in biro sul retro. **Firma autografa di Adolfo Natalini.** € 400

155. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *Imaginary ceiling*, (Graz), 1969, 25,2x36 cm, **fotografia originale** vintage in bianco e nero del progetto "Imaginary ceiling" di Friedrich St. Florian. Alcune annotazioni a matita e in biro sul retro. **Firma autografa di Adolfo Natalini.** € 300

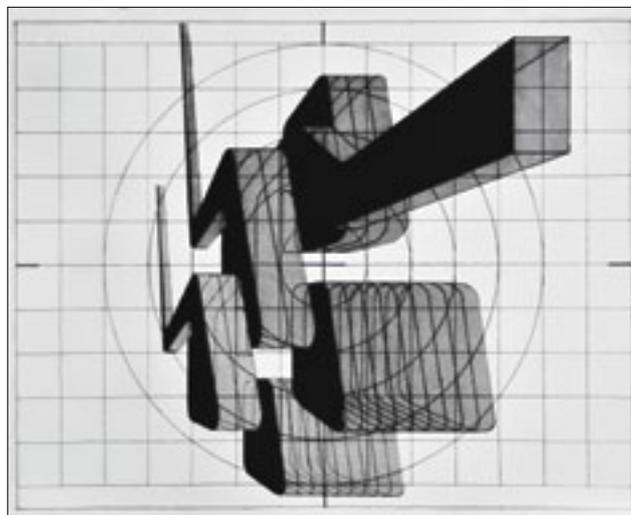
156. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *Waiting rooms - Imaginary architecture*, (Graz), s.d. (1969), 32,5x26,5 cm., **fotografia originale** vintage in bianco e nero dell'opera "Waiting rooms" di Friedrich St. Florian. Una versione con uno sfondo diverso è pubblicata nel catalogo della mostra "Friedrich St. Florian: Projects 1961 - 1976" (austin, The University Texas Museum, 1976, pag. [8]. Alcune annotazioni a matita e in biro sul retro. **Firma autografa di Adolfo Natalini.** [Bibliografia: Bauen + Wohnen = Construction + habitation = Building + home : internationale Zeitschrift, Heft 10, 1968: pag. X-6]. € 400

157. **ST. FLORIAN Friedrich** (Graz 1932), *Friedrich St. Florian: Projects 1961 - 1976*, Austin, Texas, The University of Texas at Austin art Museum, 1976, 25,5x21,8 cm., brossura, pp. [24], copertina illustrata con un fotomontaggio in bianco e nero e 32 illustrazioni con disegni, fotomontaggi, plastici e immagini fotografiche d'installazioni e ambienti progettati da Friedrich St. Florian. Catalogo pubblicato in occasione della mostra tenutasi The University of Texas at Austin Art Museum Michener Galleries di Austin Texas dal 26 settembre al 24 ottobre 1976. **Dedica autografa dell'artista a Christiano Toraldo di Francia**, membro e fondatore con Adolfo Natalini del gruppo Superstudio. € 500

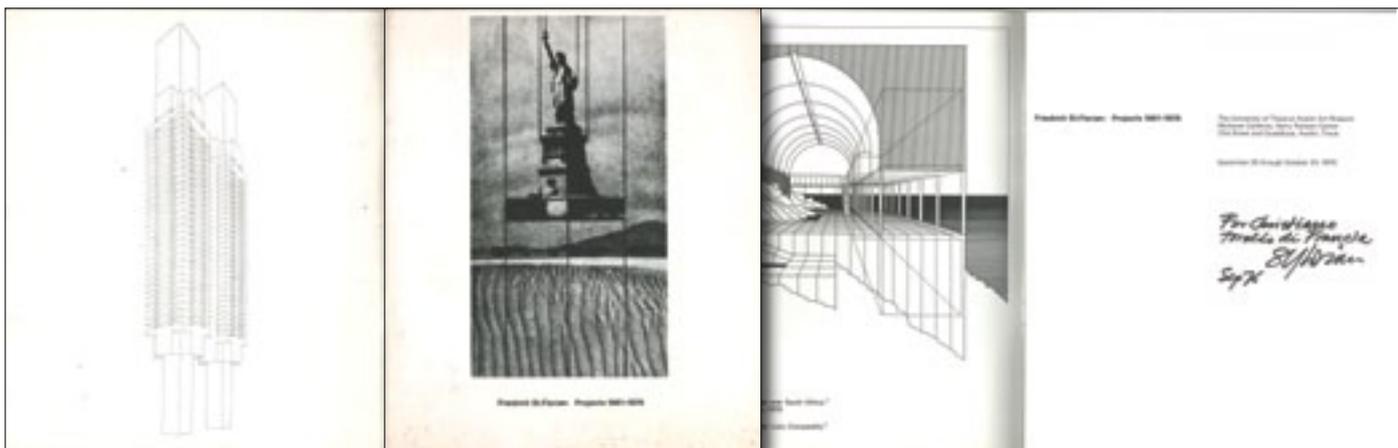
155



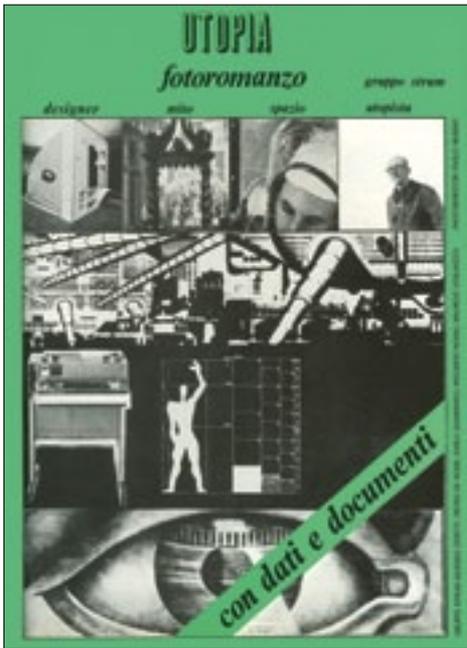
156



157 a
157 b
157 c



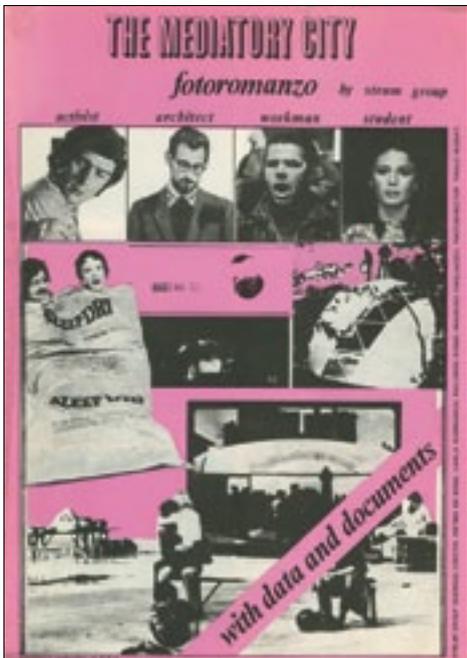
158 a
158 b



158 c
158 d



158 e
158 f



158. **STRUM** (Gruppo), *Utopia. Fotoromanzo designer mito spazio utopista - La lotta per la casa. Fotoromanzo capitalista slum studenti Ges.Cal - La città intermedia. Fotoromanzo militante architetto operaio studente*, in *CASABELLA Rivista di Urbanistica, Architettura e Disegno Industriale* n. 368/369, Milano, 1972 (agosto/settembre), 31x24,5 cm., broccatura, pp. (24) 116 (2), copertina illustrata a colori di Max Peintner. Direttore: Alessandro Mendini. Numero interamente dedicato all'architettura radicale. Tutti i testi sono accompagnati dalla traduzione inglese. Fra i vari articoli: Alessandro Mendini "La fine del mondo. Brevi note a margine dell'Apocalisse"; Gruppo Ziggurat (Alberto Breschi, Giuliano Fiorenzuoli, Roberto Pecchioli, Nanni Carpiaghe, Gigi Gavini) "Il tentativo di contribuire alla trasformazione sociale..."; Giancarlo De Carlo "Ordine-Istituzione / Educazione-Disordine. La vitalità delle culture spontanee e il ruolo del disordine ambientale. L'autogestione dei processi educativi come alternativa all'insegnamento burocratico paternalista"; Riccardo Dalisi "La partecipazione creativa è possibile"; Superstudio "Educazione ovvero dell'immagine pubblica della scienza e della libertà - Educazione ovvero della trasmissione dell'esperienza - Educazione ovvero dell'informazione equivalente", testo tratto da "Vita Educazione Cerimonia Amore Morte. Cinque storie del Superstudio". All'interno sono inseriti 3 opuscoli del Gruppo Strum (Giorgio Ceretti, Pietro De Rossi, Carlo Giammarco, Riccardo Rosso, Maurizio Vogliazzo) le cui pagine sono conteggiate e fanno parte integrante del fascicolo, ma con numerazione autonoma. Gli opuscoli sono interamente illustrati con fotografie di Paolo Mussat-Sartor, fotomontaggi

e fotocomposizioni in b.n., verde e rosa: 1) "Utopia. Fotoromanzo designer mito spazio utopista", pp. 12. Viene posto il problema politico di una architettura che si svincoli dalla legge del profitto e sia alternativa rispetto al "sistema globale di sfruttamento"; 2) "La lotta per la casa. Fotoromanzo capitalista slum studenti Ges.Cal", pp. 12. Il problema della casa comincia a diventare drammatico a Torino tra il dicembre 1968 e il gennaio 1969 a causa dell'espansione produttiva della Fiat e del conseguente dell'afflusso di immigrati dal Sud. Via via vengono analizzate anche le situazioni di Roma, Milano e Firenze. Le lotte operaie, con la loro capacità di autogestione e auto organizzazione sembrano essere il modello alternativo in grado di affermare la preminenza dei bisogni reali rispetto alla produzione per il profitto; 3) "La città intermedia. Fotoromanzo militante architetto operaio studente", pp. 12. La "città intermedia" è il complesso dei comportamenti politici anticapitalisti che si radicano nel territorio e costruiscono una alternativa alla logica della produzione per il profitto. E' un processo rivoluzionario continuo, che si attua nella vita quotidiana, demistificando ogni ideologia e creando spazi di espressione e affermazione dei bisogni reali. [Bibliografia: Navone - Orlandoni 1974: pp. 188-189; Pettena 1996: pag. 311]. € 900

159. **SUPER DESIGN**, *Super design*, Wien, Galerie Nächst, 1968, 56x75,6 cm., poster ripiegato in otto parti, illustrato con un'immagine fotografica in bianco e nero degli artisti: Oberhuber, Gironcoli, Hollein, Goeschl, Pichler. Poster edito in occasione della mostra tenutasi alla Galerie Nächst St. Stephan di Vienna dal 10 giugno al 7 luglio 1968. € 300

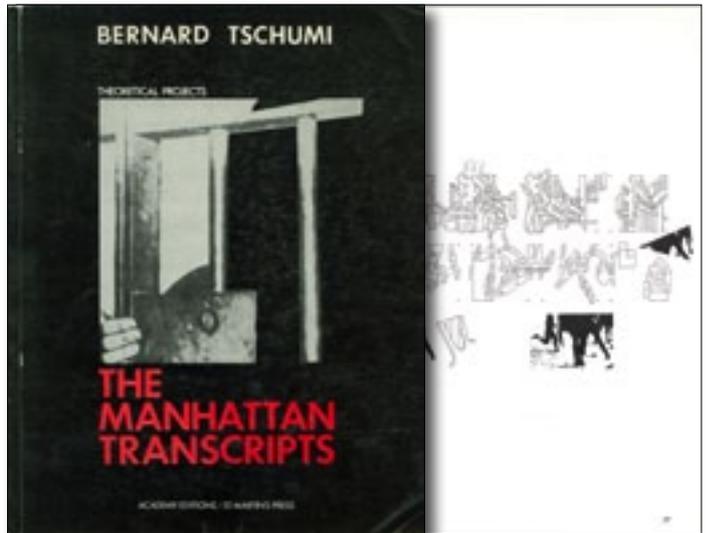




160. **TORALDO DI FRANCA Cristiano** (Firenze 1941), *Archizoom Associati: Massimo Morozzi - Paolo Deganello - Gilberto Corretti - Andrea Branzi*, Firenze, 1967, 22x27,7 cm., **fotografia originale** in bianco e nero. Foto di gruppo dell'Archizoom realizzata da Cristiano Toraldo di Francia del Superstudio: alla destra della bambina ci sono Massimo Morozzi e Paolo Deganello, a sinistra Gilberto Corretti e Andrea Branzi. Vintage. € 1.500

161. **TSCHUMI Bernard** (Losanna 1944), *The Manhattan transcripts*, New York, Academy Editions/ St. Martin's Press, 1981, 27,7x22 cm., broccura, pp. 64, copertina illustrata in bianco e nero, 100 illustrazioni in bianco e nero con sequenze fotografiche e disegni. Catalogo pubblicato in occasione della mostra "tenutasi alla Max Protetch Gallery di New York dal 3 dicembre al 2 gennaio 1982. Prima edizione. € 250

"The Manhattan Transcripts differ from most architectural drawings insofar as they are neither real project nor mere



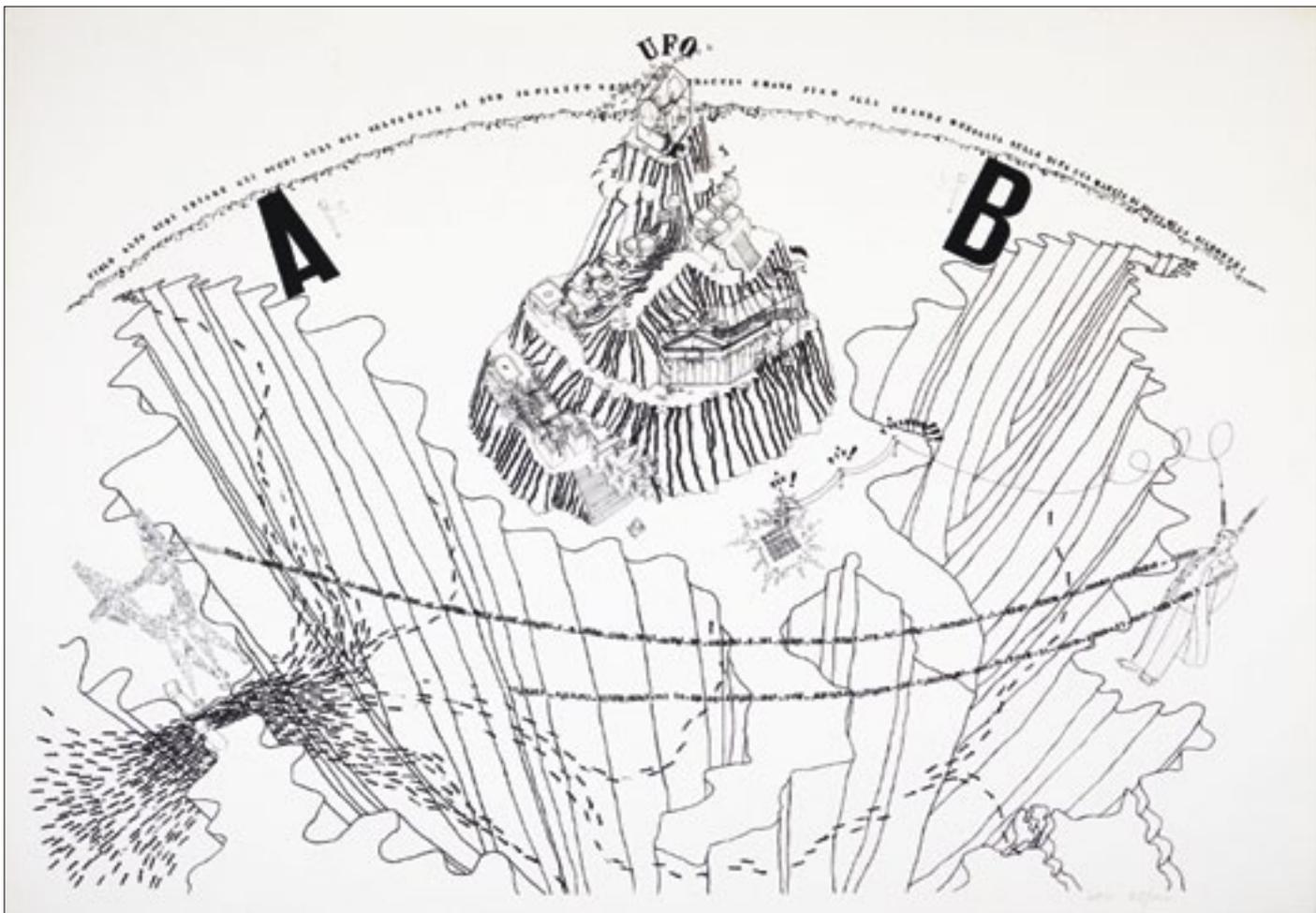
fantasies. They propose to transcribe an architectural interpretation of reality. To this aim, they use a particular structure indicated by photographs that either direct or «witness» events...At the same time, plans, sections, protagonists - those people intruding into the architectural «stage set»... Even if The Transcripts become a self-contained set of drawings, with its own internal coherence, they are first a device...". (dall'introduzione).

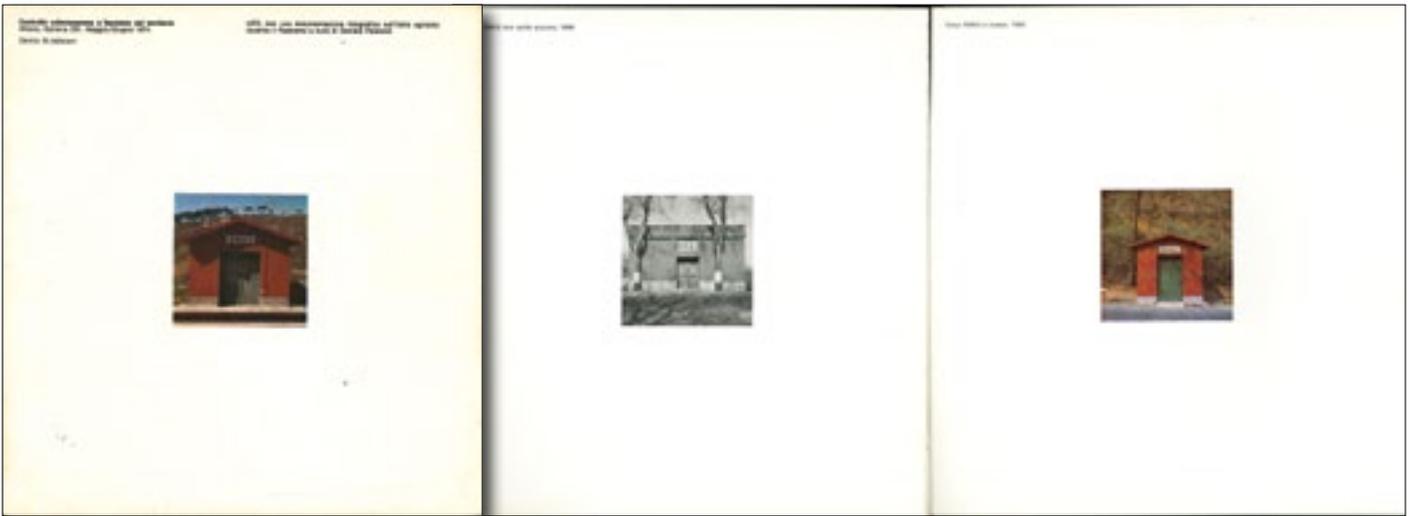
162. **UFO**, *Concorso Internazionale di Design: "La città come ambiente significativa"*. *L'ambiente significativa oggi non è la città ma il territorio*, (Firenze), 1972, 28x22 cm., lettera dattiloscritta di 31 linee su carta intestata stampata in viola indirizzata alla ADI (Associazione per il Disegno Industriale) scritta in occasione del Concorso Internazionale di Design. € 400

"La città come ambiente significativa" indetto dalla Rivista Casabella. Il testo, scritto probabilmente in risposta ad un comunicato dell'ADI, è un'ironica denuncia al sistema di assegnazione dei lavori di arredo urbano delle città. La lettera termina con una nota in cui il gruppo conferma la propria adesione al Concorso. "(...) D'altra parte ogni giorno numerosi fatti ci confermano di essere dalla parte del giusto: ci piacerebbe essere amici del Sindaco e fargli l'ARREDO URBANO DI CASA SUA a Natale. e noi siamo molto bravi a farlo, ma ormai le cose sono scattate di livello....".

163. **UFO**, *Il Mostro dell'Id*, Milano, Edizioni Jabik, Marzo 1974, 55x75 cm., multiplo su lastra di alluminio stampato in rotoflessografia con un fotomontaggio a colori tratto da un progetto del 1971 per l'Università di Firenze. Al retro è applicata un'etichetta dell'editore con una scheda tecnica dell'opera in italiano e inglese. **Tiratura di 500 esemplari numerati a firmati a penna** con il nome del gruppo. [Bibliografia: Pettina 1999: riporta a pp. 50/51 il progetto per l'Università di Firenze]. € 800

164. **UFO**, *L'ingegnosa conquista della montagna della tigre*, senza luogo [ma Firenze], senza editore [ma edizione Exemplar], senza data [ma 1974], 49,7x70 cm., litografia originale illustrata con un'immagine in bianco e nero e un testo disposto circolarmente su tre righe: "Cielo alto nubi chiare gli occhi sulla oca selvaggia al sud infinito nessuna traccia umana fino alla grande muraglia sulle dita una marcia di dieci mila chilometri...". Tiratura di 100 copie, **esemplare firmato e numerato a matita** "Ufo" 25/100. [Bibliografia: Ufo Story 2013: pp. 142-143 con un'immagine a doppia pagina]. € 900





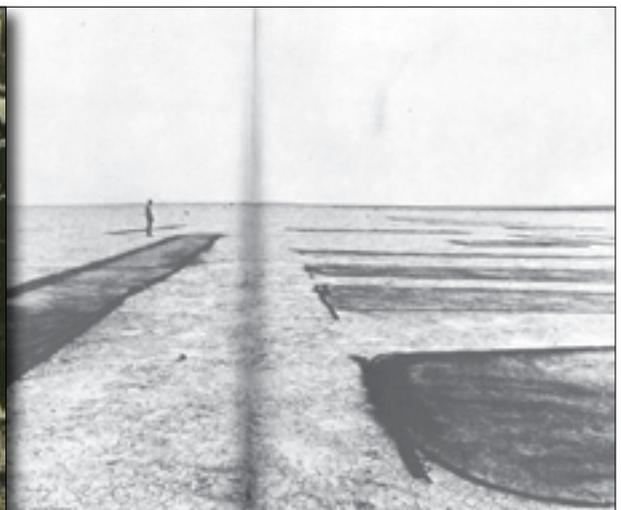
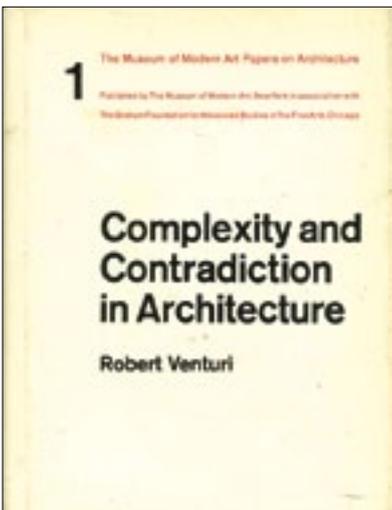
165. **UFO**, *Controllo colonizzazione e fascismo sul territorio*, Firenze, Centro Di, 1974, 23x21,5 cm., broccura, pp. [40], copertina illustrata con una fotografia a colori, 27 illustrazioni nel testo di cui 4 a colori e 23 in bianco nero con immagini fotografiche di case dell'ANAS, cabine telefoniche, tralici e centraline elettriche, passaggi a livello e recinzioni scattate dal Gruppo UFO (Carlo Bachi, Lapo Binazzi, Patrizia Cammeo, Riccardo Foresi, Titti Maschietto), 11 immagini nel testo con fotografie in bianco e nero. Testo introduttivo di Daniela Palazzoli. catalogo edito in occasione della mostra alla Galleria 291 di Milano dal Maggio al Giugno 1974. Prima edizione. [Bibliografia: Pettena 1996: pag. 314]. € 200

166. **VENTURI Robert** (Filadelfia 1925), *Complexity and Contradiction in Architecture with an introduction by Vincent Scully*, New York, The Museum of Modern Art Papers on Architecture, 1966, 20,5x15,5 cm., legatura editoriale in tela, sovraccopertina, pp. 135-(9), copertina tipografica, 350 progetti e illustrazioni in bianco e nero nel testo. Prima edizione. [Bibliografia: Marzona Sammlung 2003: n. 302; Teoria dell'architettura 2003: pp. 790-801 con illustrazioni]. € 600

Lo studio di Robert Venturi "Complexity and Contradiction in Architecture", pubblicata dal Museum of Modern Art di New York nel 1966, segna la fine di un'epoca. Negli ultimi trent'anni del XX secolo nessun altro trattato avrà un'influenza analoga sul corso dell'architettura. (...) Nella prefazione di "Complexity and Contradiction", Venturi dichiara la sua intenzione di effettuare un'analisi critica dell'architettura e di giustificare la propria opera. La premessa dell'approccio non è l'obiettività bensì la libertà artistica. Studia

ciò che lo interessa nell'architettura, vale a dire la complessità e la contraddizione. Venturi postula "il più non è meno", rovesciando così il celebre paradosso di Ludwig Mies van der Rohe "meno e più". (...) La riscoperta di un'architettura portatrice di segni diventa il perno delle sue ricerche teoriche e pratiche...." (Teoria dell'architettura).

167. **VOSTELL Wolf** (Leverkusen 1932 - Berlino 1998) - **HIGGINS Dick** [Richard Carter Higgins] (Cambridge, Inghilterra 1938 - Québec, Canada 1998), *Fantastic Architecture*, New York, Something Else Press, 1970, 20,8x14,5 cm., legatura editoriale in tela, titoli incisi in nero al dorso, sovraccopertina, pp. [188], molte delle quali su carta velina, copertina illustrata con un fotomontaggio in bianco, nero e oro. Volume interamente illustrato con immagini fotografiche e riproduzioni di documenti in bianco e nero nel testo con opere di G. Rühm, C. Oldenburg, J. Cage, W. Vostell, H. Hollein, L. Weiner, J. Beuys, Filliou, D. Roth, M. Heizer, J. Dibbets, e molti altri. A cura di Dick Higgins e Wolf Vostell. Design e impaginazione di Wolf Vostell. Testi di J. Beuys, R. Hausmann, F. Mon, G. Rühm, W. Vostell e S. Wewerka. Traduzione in lingua inglese di Joachim Neugroschel. Tiratura non dichiarata di 2000 esemplari. Opera pubblicata per la prima volta in tedesco con il titolo «Pop Architektur Concept Art» (Düsseldorf, Droste Verlag, 1969). L'edizione americana, in lingua inglese, riproduce quella tedesca con diverse varianti di carattere grafico. Nell'elenco degli artisti, non è menzionato Jean-Jacques Lebel. Prima edizione americana. [Bibliografia: Peter Frank, «Something Else Press. An annotated bibliography», s.l., McPherson & Company, 1983: pag. 33]. € 250



Adolfo Natalini
Architetto

Ordine degli Architetti
di Firenze n. 600

Architekt BDA, Hon. FAIA

Professore Ordinario
nell'Università di Firenze

P. IVA 01067630481

C.F. NTL DLF 41E10 G713D

10.03.11

Caro/zi Tonini
mi è arrivato un pacco misterioso...
feuravo di trovare i miei cataloghi
e invece l'era un libro di libri
di Ettore Totras -

Il libro è bellissimo
e per quelli de come me hanno avuto le fortune
di conoscere Ettore
e di trovare in lui una specie di fratello maggiore
sempre disponibile ad ascoltare
e a raccontare

ritrovarlo nei libri è un gran regalo -
Ho cominciato a fare un mio catalogo
dicendomi

"Questo ce l'ho, questo ce l'avevo ma chissà
dove è finito o chi me l'ha perso...
e questi non l'ho mai visto"

Poi, la sera, rileggendolo a casa, mi ha perso
un po' di malinconie -

Ho paura che Ettore non c'era più....
Mi sono consolato feurando alla vita
che aveva vissuto, agli amici che aveva incontrato,
ai tanti che per volevano fare, Ho ai libri
che ha scritto e disegnato, a tutti quei libri
dove qualcosa di lui è rimasto -

Mi è sembrato ingiusto che la carta
durasse più delle persone, ma è così -

grazie di nuovo *Adolfo Natalini*



INDICE DEGLI AUTORI

- ABRAHAM Raimund: nn. 64, 65, 66, 67, 68, 69, 149
AD Architectural Design (Periodicals): n. 70
ALTHERR Alfred: n. 71
ANT FARM (Group): n. 72
ARCHIGRAM (Group): nn. 73, 74, 75, 76
ARCHIZOOM: (Gruppo) nn. 2, 20, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83
BAIRD George: n. 116
BANHAM Reyner: n. 84
BASILICO Gabriele: n. 87
BRANZI Andrea: nn. 47, 85, 86, 87, 88, 89
BUCKMINSTER FULLER Richard: n. 90
BURNS James: n. 91
CARLINI Alessandro: n. 92
CAVART (Gruppo): n. 93
CHENUT Daniel: n. 94
COOK Peter: nn. 76, 95, 96, 97
COOP HIMMELBLAU (Group): n. 98
CROSBY Theo: n. 99
DALISI Riccardo: nn. 100, 101
DE LUCCHI Michele: nn. 53, 102
DOME BOOK – SHELTER (Periodicals): n. 103
FRIEDMAN Yona: n. 104
GROUP ENVIRONMENTAL EDUCATION (GEE): n. 105
HAUS-RUCKER-Co.(Group):nn.107,108,109,110,111,112
HERZOG Thomas: n. 113
HIGGINS Dick: n. 168
HOLLEIN Hans: nn. 114, 115
ISOU Isidore: n. 116
JENCKS Charles: nn. 117, 118, 119
KATAVOLOS William: n. 120
KOOLHAAS Rem: n. 121
KOSICE Gyula: n. 122
LABIRINTO (Studio): n. 123
LEVINE Les: n. 124
LYNCH Kevin: n. 125
MALCOLMSON Reginald: n. 126
MARCATRE (Periodicals): n. 127
NATALINI Adolfo: nn. 19, 22, 23, 24, 25, 39, 46, 53, 54, 55, 57, 58
NAVONE Paola: n. 128
NET (Periodicals): n. 129
NOVE NOVE NOVE NOVE – 9999 (Gruppo): nn. 36, 38, 130
ORLANDONI Bruno: n. 128
PARISI Ico: n. 131
PEINTNER Max: nn. 132, 133
PESCE Gaetano: n. 134
PETTENA Gianni: n. 135
POTTS Don: n. 136
PURINI Franco: n. 137
RICHARDS Brian: n. 138
RUDOFISKY Bernard: n. 139
SARTOGO Piero: n. 140
SKELBIE Poul: n. 141
SMITHSON Alison: n. 142
SMITHSON Peter: n. 142
SOLERI Paolo: nn. 143, 144
SOTTSASS Ettore: nn. 52, 145, 146, 147, 148
ST. FLORIAN Friedrich: nn. 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158
STRUM (Gruppo): n. 159
SUPERDESIGN (Group): n. 160
SUPERSTUDIO (Gruppo): nn. 1, 2, 13, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62
THOMASSON Stan: n. 69
TORALDO DI FRANCIA Cristiano: n. 4, 161
TSCHUMI Bernard: n. 162
UFO (Gruppo): nn. 163, 164, 165, 166
VENTURI Robert: n. 167
VOSTELL Wolf: n. 168

BIBLIOGRAFIA

- AMBASZ 1972: AMBASZ Emilio (a cura di), *Italy: The New Domestic Landscape. Achievements and Problems of Italian Design*, New York – Firenze, The Museum of Modern Art – Centro Di, 1972
- ARCHITETTURA RADICALE 2011: L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO, *Architettura radicale. Adolfo Natalini e il Superstudio. Stampati, quaderni e disegni provenienti dall'archivio Natalini. Con una scelta di libri e di riviste*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, 2011
- BDM 1991: AA.VV., *Biblioteca del Moderno. Arte e architettura nei libri dalla Sezession alla Pop Art*, Lugano, Fondazione – Galleria Gottardo, 1991
- BURNS 1971: James Burns, *Jam: Projekte der Arthropoden zur Gestaltung der Zukunft*, Köln, Phaidon, 1971
- COLOMINA – BUCKLEY 2010: COLOMINA Beatriz – BUCKLEY Craig, *Clip stamp fold. The radical architecture of little magazines 196X to 197X*, Barcelona – Basel – New York, Media and Modernity Program Princeton University Press – Actar, 2010
- CROMPTON 2002: CROMPTON Dennis, *Concerning Archigram*, London, Archigram Archives, 2002
- CROWLEY – PAVITT 2008: CROWLEY david – PAVITT Jane, *Cold War – Modern Design 1945 – 1970 (volume I testo inglese) – La Guerra Fredda – Design 1945 – 1970 (volume II testo italiano)*, London, V&A Publishing, 2008, 2 volumi
- FRANK 1983: FRANK Peter, Something Else Press. An annotated bibliography, s.l., McPherson & Company, 1983
- GARGIANI - LAMPARIELLO 2010: GARGIANI R. - LAMPARIELLO B., *Superstudio*, Bari, Laterza, 2010
- LANG - MENKING 2003: LANG P. - MENKING W., *Superstudio Life without objects*, Milano, Skira, 2003
- LIMA 2000: LIMA Iolanda, Soleri. *Architettura come ecologia umana*, Milano, Editoriale Jaka Book Editore, 2000
- MAFFEI – TONINI 2011: Giorgio Maffei – Bruno Tonini, *I libri di / Books by Ettore Sottsass*, Mantova, Corraini, 2011
- MALDONADO 1970: MALDONADO Tomas, *La speranza progettuale*, Torino, Einaudi, 1970
- MARZONA SAMMLUNG 2003: AA.VV., *Architekturbücher aus der Sammlung Marzona – Architecture books from the Marzona Collection*, Wien, Schlebrügge Editor, 2003
- MASTRIGLI 2015: MASTRIGLI Gabriele, *Superstudio: La vita segreta del Monumento Continuo. Conversazioni con Gabriele Mastrigli*, Quodlibet, 2015
- NATALINI 2015 (Quattro): NATALINI Adolfo, *Quattro quaderni-dal Superstudio alle città dei Natalini Architetti*, Poggibonsi, Forma, 2015
- NATALINI 2015 (Four) NATALINI Adolfo, *Four sketchbooks-from Superstudio to Natalini Architetti*, Poggibonsi, Forma, 2015
- NAVARRA 2013: NAVARRA Marco, “Adolfo Natalini tra il Superstudio e l'architettura” in *Lettera 22*, Siracusa, 2013
- NAVONE – ORLANDONI 1974: Paola Navone – Bruno Orlandoni, *Architettura “Radicale”*, Milano, Milani sas Editrice, 1974
- PETTENA 1982: PETTENA Gianni (a cura di), *Superstudio 1966–1982. Storie, figure, architettura*, Firenze, Electa, 1982
- PETTENA 1996: PETTENA Gianni (a cura di), *Radicals: architettura e design 1960-75 = Design and architecture 1960-75*, Venezia – Firenze, La Biennale di Venezia – Il Ventilabro, 1996:
- PETTENA 1999: PETTENA Gianni (a cura di), *Archipelago. Architettura sperimentale 1959 – 1999*, Siena, Gli Ori – m&m maschietto – musolino, 1999
- PLACZEK 1982: PLACZEK K. Adolf, *Macmillian Encyclopedia of Architects*, New York – London, The Free Press – Collier Macmillian Publishers, 1982, 4 volumi.
- ROUILLARD 2004: ROUILLARD Dominique, *Superarchitecture. Le Futur de l'architecture 1950 – 1970*, Paris, Editions de la Villette, 2004
- SADLER 2005: SADLER Simon, *Archigram. Architecture without architecture*, Cambridge–London, The MIT Press, 2005
- SUPERS SUPERSTUDIO 2015: AA.VV. (Andreas Angelidakis - Vittorio Pizzigoni - Valter Scelsi), *Super. Superstudio*, Milano, Silvana, 2015
- SUPERSTUDIO & RADICALS: AA.VV., *Superstudio & Radicals*, Tokyo, Japan Interior Inc., 1982
- TEORIA DELL'ARCHITETTURA 2003: AA.VV., *Teoria dell'architettura. 117 Trattati dal Rinascimento ad oggi. Prefazione di Bernd Evers. Introduzione di Christof Thoenes*, Köln, Taschen, 2003
- UFO STORY 2013: AA.VV., *Ufo story. Dall'architettura radicale al design globale*, Firenze – Prato, Archivio Lapo Binazzi / Ufo – Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, 2013
- VENTURI 1997: VENTURI Robert, *Iconography and Electronic upon a generic Architecture*, Boston, MIT Press, 1997

finito di stampare il 17 febbraio 2016

tiratura di 50 esemplari numerati

copia n.